UISP STRUTTURA DI ATTIVITA'

CICLISMO

REGOLAMENTO TECNICO NAZIONALE

REGOLAMENTO ORGANICO

Definizione del Regolamento organico

Il Regolamento organico è la sintesi del funzionamento della Struttura di Attività (di seguito denominata anche SdA) dei suoi Componenti e dell'Organigramma della stessa, dei compiti e delle forme d'esercizio di questi ultimi.

Organizzazione

La UISP organizza attività di CICLISMO attraverso la specifica Struttura di Attività, secondo la seguente articolazione: territoriale, regionale e nazionale.

L'attivazione, una volta istituita la SDA nazionale, di una Struttura di Attività di livello territoriale o regionale è deliberata dal Consiglio UISP del rispettivo livello, in conformità con lo Statuto e il Regolamento Nazionale UISP.

Funzionamento

La Struttura di Attività UISP è composta a tutti i livelli da:

- Responsabile, nominato dal Consiglio del rispettivo livello;
- Componenti (da 3 a 20 a seconda insediamento associativo), nominati dal Consiglio del rispettivo livello;
- Organigramma Tecnico, nominato dalla Direzione del rispettivo livello, è composto dai Responsabili e componenti/referenti dei seguenti settori:
  - ATTIVITÀ
    - Settore BMX 15 A
    - Settore CICLISMO PROMOZIONALE 15 B
    - Settore CICLOTURISMO 15 D
    - Settore Tecnico GIUDICI DI GARA , DIRETTORI DI GARA , PRESIDENTE DI GIURIA
    - CYCLING ALL MASTER 15
    - DUATHLON 15 E
    - TRIATHLON 15 L
    - MOUNTAIN BIKE 15 F
    - SCORTA TECNICA (auto,moto scorta,moto staffette ed ASA (addetto alle Segnalazioni aggiuntive)
  - INNOVAZIONE E SVILUPPO
  - FORMAZIONE E RICERCA
  - COMUNICAZIONE
  - COMMISSIONI DISCIPLINARI
    - Giudice/commissione disciplinare primo grado
    - Commissione disciplinare secondo grado

Incompatibilità

La carica, nell'ambito Uisp, di Presidente Nazionale, Regionale, Territoriale, o di Responsabile di Struttura di attività a tutti i livelli è incompatibile con qualsiasi altra Presidenza o Responsabilità di struttura di attività.

La carica di componente gli organi di controllo e garanzia è incompatibile con qualsiasi altra carica Uisp.

L'incarico di componente la Commissione disciplinare è incompatibile con l'appartenenza agli organismi dirigenti a pari livello e con altri incarichi nelle Strutture di Attività a tutti i livelli.

Componenti della Struttura di Attività

I Componenti della Struttura di Attività a tutti i livelli sono nominati dal competente Consiglio UISP.

Questi sono convocati dal Responsabile della Struttura di Attività per le decisioni in materia di:

a) formulazione dei programmi e proposte di attività e di formazione;
b) svolgimento attività e formazione;
c) individuazione delle figure soggette a formazione;
d) elaborazione, ogni anno, del programma di attività e del relativo budget della successiva stagione sportiva da sottoporre all'approvazione della Direzione competente;
e) tenuta del libro dei verbali delle decisioni assunte nelle riunioni;
f) formulazione proposta Regolamento Tecnico Nazionale;

Le decisioni e proposte dei componenti della Struttura di Attività sono assunte a maggioranza semplice e sono valide indipendentemente dal numero dei/delle presenti.
La convocazione delle riunioni delle Strutture di Attività contenente l'ordine del giorno va effettuata con almeno 7 giorni di anticipo, o 3 giorni in caso di urgenza, e inviata anche alla Direzione UISP del livello competente che potrà essere presente alla riunione, attraverso un/una proprio/a rappresentante.

Responsabile della Struttura di Attività

Il Responsabile della Struttura di Attività è nominato dal Consiglio del rispettivo livello e può essere revocato dallo stesso, come previsto dallo Statuto e Regolamento Nazionale UISP.
È responsabile del regolare funzionamento della struttura e dei relativi Settori.
Ha il compito di:

a) rappresentare la Struttura di Attività;
b) presentare, annualmente, ai componenti la SDA il programma di attività e il relativo budget;
c) proporre ai componenti della Struttura di Attività i nominativi dei Responsabili di settore.
d) convocare e coordinare i componenti della SDA e di coordinare il proprio organigramma

Settore disciplinare

Il Settore disciplinare ha il compito di curare l'attività disciplinare
Il Settore disciplinare è composto da:

- Responsabile e dal gruppo di lavoro.
- Giudice/commissione disciplinare primo grado
- Commissione disciplinare secondo grado

REGOLAMENTO ATTIVITÀ

La stagione sportiva

La stagione sportiva ha inizio il 1° settembre e termina il 31 agosto successivo.

Classificazione dell'attività

La Uisp organizza, attraverso la propria Struttura di Attività anche in collaborazione con le proprie affiliate, attività motorie – sportive, come educazione permanente per tutte le età:

- nella sua dimensione dello sportpertutti e quindi "nessuno escluso", in una dimensione associativa di inclusione sociale;
- non agonistica/non competitiva, attività ludico-motorie e di avviamento alla pratica sportiva;
- promozionale, amatoriale e dilettantistico, seppure con modalità competitive;
- agonistiche di prestazione, connesse al proprio fine istituzionale, nel rispetto di quanto sancito dai Regolamenti tecnici delle Federazioni Sportive Nazionali o delle Discipline Sportive Associate, con le quali stipula appositi protocolli e convenzioni nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento Coni-Eps;

a) Per le attività agonistiche/competitive o non agonistiche/non competitive sono previste le seguenti categorie :
1 – per tutta l'attività non competitiva non sono previste categorie , ma la partecipazione dai 10 anni in poi con le specifiche indicate nel regolamento tecnico
2 – per tutte le attività competitive sono definite le seguenti categorie **:**

Cat. Nazionali:

Giovanissimi UISP **A = 6-7** anni, Giovanissimi UISP **B = 8-**9 anni; Giovani = 10-11-12 anni; **Esordienti** = 13-14 anni; **Allievi** 15-18 anni; Elite Sport =19-29ann ; M1 = 30-34anni -; M2 = 35-39anni ; M3 = 40-44anni ; M4 = 45-49anni ; M5 = 50-54anni ; M6 = 55-59anni ; M7 = 60-64anni ; M8 = 65 anni ed oltre ; Women Junior = 17-18anni ; Elite Women = 19-29 anni ; Master Women 1 = 30-39anni ; Master Women 2 = 40anni ed oltre

con età calcolata come anno solare.
Per le attività regionali e territoriali oltre alle sopra evidenziate categorie sono ammesse:

- Gare per fasce di età: - Giovani 15-19 anni
  - 1^ fascia 20-44 anni
  - 2^ fascia 45anni ed oltre
  - Donne unica

- Gare per gruppi di età: - Giovani 15-18 anni
  - 1° gruppo 19-39 anni
  - 2° gruppo 40-49 anni
  - 3° gruppo 50-59 anni
  - 4° gruppo 60anni ed oltre
  - Donne unica

Si dà facoltà ai regionali e ai territoriali di sviluppare l'attività con le categorie più rispondenti alle esigenze del territorio.

PER LE GARE A CRONOMETRO

- **CRONOMETRO INDIVIDUALE** valgono le stesse sopra elencate .
- **CRONOCOPPIE MASCHILE e Lei-Lui e Lei-Lei** valgono le seguenti categorie:
- per categoria; per fascia di età; per gruppo di attività;

per somma di età così definiti:
Gruppo 1 = 30-90 anni somma età della coppia
Gruppo 2 = 91-110 anni " "
Gruppo 3 = 111-135 anni " "
Gruppo 4 = 136 ed oltre " "
LEI – LUI unica
Lei-Lei unica

b) Sono previste le seguenti discipline:
Settore BMX 15 A
Settore CICLISMO PROMOZIONALE 15 B
Settore CICLOTURISMO 15 D(ciclo raduni, fondo, mediofondo, granfondo, escursioni,turistiche di mtb)
Settore Tecnico GIUDICI DI GARA , DIRETTORI DI GARA , PRESIDENTE DI GIURIA
CYCLING ALL MASTER 15C (strada, ciclocross, crono indiv, coppie, squadre, granfondo, foot bike, randonnèe, scatto fisso, bike trial)
DUATHLON 15 E
TRIATHLON 15 L
MOUNTAIN BIKE 15 F(Enduro, cross country, e-bike, down hill, marathon, invernale in circuito)

c) Per il solo ambito non agonistico/non competitivo, i soggetti di un sesso possono partecipare ad attività rivolta a soggetti dell'altro sesso, purché in regola con le età previste per le diverse categorie.

Adesione all' UISP

Le persone fisiche e le Associazioni e Società sportive che intendono partecipare alle attività organizzate dall'UISP devono, salvo accordi/convenzioni nazionali, aderire all'UISP secondo le modalità stabilite dallo Statuto, dal Regolamento Nazionale UISP, dalle norme sul tesseramento.
L'adesione all'Uisp ha validità fino al termine dell'anno sociale e implica l'accettazione delle finalità, dei princìpi e delle regole sanciti dallo Statuto e dal Regolamento Nazionale UISP e/o deliberate dagli Organismi dirigenti.

Tutela sanitaria

La partecipazione alle attività è consentita nel rispetto delle norme sulla Tutela Sanitaria approvate dal Consiglio Nazionale Uisp.

Denuncia-querela proposta da un Socio UISP nei confronti di altro Socio UISP

I Soci UISP che intendano proporre alla competente Autorità giudiziaria atto di denuncia-querela nei confronti di altro Socio UISP per atti e/o fatti relativi alla vita associativa e alle regole interne dell'Associazione devono, prima, aver espletato tutti i gradi della giustizia endo-associativa.

NORME RIGUARDANTI LE SPECIFICHE ATTIVITA'

Calendario ufficiale

Le manifestazioni organizzate e riconosciute dall'Uisp sono inserite nel calendario ufficiale e nella specifica piattaforma web uisp-coni a tutti i livelli.

Campionati

Sono classificati Campionati Nazionali le manifestazioni ciclistiche di :
- ciclocross
- crono scalata
- Amatori strada
- crono individuale
- crono coppie e lei-lui
- bike trial
- Mtb cross country
- mtb escursionistico per società
- cicloturistico per società
- mtb marathon

CRITERIUM NAZIONALI

Sono definiti Criterium le manifestazioni ciclistiche in più prove :
- Criterium nazionale mtb escursionistico per società in più prove
- Criterium medio fondo su strada per amatori in più prove
- Criterium cicloturistico gran fondo per società
- GIRO d'Italia MF e GF strada amatoriale in più prove

Rassegne

Sono classificate Rassegne Nazionali le seguenti manifestazioni :

- Mtb invernale
- Cronosquadre a 3 componenti
- Cronosquadre a 4 componenti
- Cronosquadre a 8 componenti
- Attività su pista
- Gare per seconda serie
- Triathlon con diverse distanze e combinazioni di discipline sportive
- Duathlon con diverse distanze e combinazioni di discipline
- Amatoriale della montagna
- Randonneès
- Enduro
- E-bike
- Bmx
- Foot bike
- Record dell'ora , o più ore o 24 ore
- Bike trial

Manifestazioni con carattere nazionale

Sono classificate Manifestazioni con carattere nazionale :

- Manifestazioni a cronometro , su strada , di mtb , su pista con la partecipazione di più enti e federazioni
- In collaborazione con più enti , federazioni, associazioni
- Manifestazioni a carattere internazionale su strada , a cronometro, di mtb , cicloturistiche , di randonneès

Regolamentazione delle manifestazioni sportive

Tutte le modalità di svolgimento delle manifestazioni sopra descritte, a qualsiasi livello, devono essere indicate nelle Norme di partecipazione.

Autorizzazioni allo svolgimento di manifestazioni

Dal punto di vista tecnico regolamentare , ogni manifestazione va controllata ed approvata dal livello di competenza ; in specifico tutta l'attività nazionale va autorizzata dal settore nazionale , l'attività regionale dal settore regionale , l'attività territoriale dal territoriale .

Dal punto di vista legislativo si osservano le norme del codice della strada .

Caratteristiche dei Campionati, Criterium, rassegne, manifestazioni con carattere nazionale:

Le caratteristiche delle manifestazioni, ai vari livelli, sono elencate nel regolamento tecnico e nelle norme generali

Giudici di gara e Presidenti di giuria :

ai vari livelli vengono designati dal settore ciclistico di competenza .

Caratteristiche dei percorso

I percorsi devono osservare quanto viene indicato per kilometraggio , dislivelli e caratteristiche previste dai regolamenti e dalle norme generali

Norme di partecipazione

Le Norme di partecipazione sono le disposizioni che disciplinano e regolano la partecipazione alle singole specialità , per categoria , per kilometraggio , per certificazione sanitaria , per età e vengono indicati sui programmi delle singole manifestazioni che prima di essere pubblicate devono essere autorizzate e vistate = autorizzate dal livello di competenza. L'adesione dei socio o della società ai singoli eventi avviene per adesione individuale o collettiva o per abbonamento .

Comunicato ufficiale

Il Comunicato ufficiale è inserito sul sito di competenza dei vari livelli delle iniziative; sito nazionale per le attività nazionali ,territoriale o regionale per le attività territoriali o regionali

REGOLAMENTO DISCIPLINARE

Norme disciplinari e tabella punizioni

La normativa interessa tutti i settori ciclistici Uisp ed è divisa in 3 settori specifici:
-tabella punizioni attività amatoriale (per gare, cronometro, mountain bike, ciclocross)
-tabella punizioni attività polivalenti (per duathlon, biathlon, triathlon, …)
-tabella punizioni attività cicloturistiche (per raduni, fondo, medio fondo, gran fondo, regolarità)

Procedura di commina

Tutte le procedure di applicazione delle norme disciplinari vanno fatte dal:
-Comitato territoriale di competenza attraverso il giudice unico per le attività territoriali.
-Comitato regionale per le attività regionali
-Comitato nazionale per le attività nazionali
attraverso:
raccomandata con ricevuta di ritorno all'atleta o dirigente, società interessata e, per conoscenza, alla società, alla Lega

regionale e a quella nazionale, con applicazione del provvedimento dal 15° giorno successivo alla data di spedizione. L'atleta o società o dirigente entro il termine d'inizio applicazione della punizione può fare ricorso al settore di competenza (provvedimento provinciale al settore provinciale ...). In caso di non accettazione il socio o società può ricorrere al livello superiore (2° livello= livello nazionale) con provvedimento finale diventerà inappellabile. Il provvedimento disciplinare varrà su tutto il territorio nazionale e per tutte le attività e per tutti gli Enti e Fci . Nel caso di provvedimenti a carico di atleti, società o dirigenti di altri Enti, questi vanno comunicati all'Ente interessato per i provvedimenti del caso; fino alla data di applicazione disciplinare il soggetto sarà sospeso da tutte le attività Uisp. Copia del provvedimento va inviata per conoscenza all'atleta o dirigente o società interessata.

Radiazione

Tale decisione può essere assunta solo dalla UISP nazionale, su segnalazione ed istruttoria del settore di competenza.

Sospensione per doping

Tale punizione viene comminata solo dalla UISP nazionale con:

- in attesa di controanalisi il ciclista viene sospeso a titolo cautelativo

In caso di positività radiazione in applicazione del codice etico uisp nazionale e non tesser abilità per tutti i tipi di attività sportiva sia competitive che non competitive cicloturismo e ciclo escursionismo compresi

Le procedure di controllo e i tabulati delle sostanze dopanti vanno ri-aggiornate annualmente dalla Uisp nazionale (in osservanza anche delle norme Coni).

Infrazioni e sospensioni

Le infrazioni si distinguono in due categorie: disciplinari e tecnico disciplinari.
Le prime sono quelle che violano le norme di correttezza e di etica sportiva, senza alcuna influenza sul risultato o sull'andamento della gara.
Le seconde sono quelle che hanno influenza o comunque attinenza con l'andamento della gara.
Diversi sono i limiti di applicazione delle due categorie di infrazioni. Per le infrazioni di carattere tecnico, quelle che incidono sul risultato della gara, si deve tener conto di quanto accade nel tratto compreso fra linea di partenza-linea di arrivo.
Non esiste limitazione invece per le infrazioni disciplinari in quanto trattasi di violazione alle regole di comportamento dei corridori, dei direttori tecnici, dei tesserati, ecc.
Le infrazioni al Regolamento Tecnico sono punite con una delle seguenti sensazioni:
a) **ammonizione.**
b) **distanziamento nell'ordine di arrivo**.
c) **penalizzazione in tempo**.
d) **espulsione della gara.**
e) **espulsione dall'ordine di arrivo**.
f) **sospensione temporanea**.
g) **ammenda.**
h) **ritiro della tessera**.
i)radiazione.
La Giuria può adottare le sanzioni di cui alle lettere **a, b, c, d, e,** e nelle gare a tappe anche quelle di cui alla lettera f.

Ammonizione

E' la sanzione disciplinare da applicare per le infrazioni di lieve entità e può essere inflitta a tutti i tesserati.
Essa è di competenza di ogni componente di giuria e viene riportata nel verbale di corsa.

Distanziamento

Distanziare significa cambiare di posto al corridore che s'intende punire in un ordine d'arrivo, retrocedendolo all'ultimo posto del gruppo di cui faceva parte.
Quando dall'accertamento dell'irregolarità compiuta, sia nel traguardo finale che nei traguardi parziali, emerga la necessità di adottare il provvedimento del distanziamento, questo dovrà essere operato nei limiti del gruppo dei corridori di cui il corridore colpevole faceva parte al momento dell'infrazione.

Penalizzazione

Consiste nell'aggiunta di un tempo in più a quello realmente impiegato, ai fini della formulazione sia dell'ordine di arrivo, sia della classifica generale nelle corse a tappe.

Espulsione

E' applicata ai corridori di qualsiasi categoria colpevoli delle seguenti infrazioni:
a) traino o trasporto.
b) scia ripetuta o per largo tratto dietro veicolo.
c) aiuto di una certa entità dato o ricevuto (spinte tra corridori, cambio ruota o di bicicletta fra concorrenti anche se ritirati).
d) frode in corsa sotto forme di sostituzione con altra persona.
e) cambiamento volontario o meno di percorso.
f) infrazioni particolari al regolamento di gara.
g) infrazioni di particolare gravità che hanno compromesso il regolare svolgimento della gara.
h) danneggiamento di altri concorrenti.
L'espulsione dalla gara deve essere decisa dalla giuria o da un singolo componente, appena constatata l'infrazione. Deve essere immediatamente allontanato dalla gara il corridore che rappresenti un pericolo per sé e per gli altri.

Esclusione

L'esclusione dall'ordine di arrivo è applicata ai corridori colpevoli delle infrazioni di cui al paragrafo precedente ("espulsione"), qualora esse siano state accertate o provate dopo la corsa.
L'esclusione è applicata al corridore colpevole di :
a) essersi lasciato sconfiggere o aver vinto con mezzi fraudolenti.
b) avere usato mezzi sleali aventi carattere di particolare gravità per impedire ad altro di superarlo nell'arrivo.
c) accertamento positivo o mancata presentazione alla visita medica di controllo doping.
Qualora l'irregolare o volontario ostacolamento o danneggiamento di uno o più corridori nell'ultimo chilometro abbia quale conseguenza la caduta od altro incidente e causi la non conclusione della gara: non è il distanziamento nell'ordine di arrivo che deve essere applicato, bensì l'esclusione dall'ordine di arrivo stesso.

Sospensione

E' applicata ai corridori di qualsiasi categoria per le seguenti infrazioni :
a) quelle che causano l'espulsione dalla corsa o l'esclusione dall'ordine di arrivo, meno quella del cambiamento involontario del percorso.
b) tardiva presentazione alle operazioni di partenza.
c) falsa od omessa dichiarazione allo scopo di partecipare ad una corsa alla quale non si ha diritto.
d) accettare offerte di denaro o altro onde falsare il regolamento della gara.
e) rinuncia a difendere le proprie possibilità a favore di altri Enti o concorrenti.
f) offesa verbale o scritta, vie di fatto o provocazioni di manifestazioni ostili verso giudici di gara, dirigenti o organizzatori, sempre che l'infrazione non rivesta carattere di particolare gravità da richiedere il ritiro della tessera o la radiazione.
g) mancata firma del foglio di partenza o di arrivo, firma del foglio in caso di ritiro.
h) spinte date o ricevute, richieste e non; appoggio alle vetture, scia per brevissimo tratto; aiuto di qualsiasi genere non consentito dato o ricevuto.
i) inframmettenza tra i corridori in una gara alla quale non si partecipa o dalla quale il corridore si è ritirato o sia stato espulso.
j) uso in corsa di recipienti di vetro.
k) mancata otturazione delle estremità del manubrio.
l) rifiuto di ottemperare a disposizioni del RT o speciale di corsa, di un organo centrale o periferico dell'Uisp o di Lega o ad ordine della giuria.
m) accertamento positivo al controllo medico o mancata presentazione a detto controllo.
n) partecipare a gare non autorizzate o non approvate dalle leghe componenti.
La sospensione oltre che ai corridori può essere comminata anche ad altri tesserati Uisp di Lega da parte del Giudice unico.

Ammenda

L'ammenda è applicata agli organizzatori o alle società colpevoli delle seguenti infrazioni :
a) mancata effettuazione di una gara approvata, senza giustificato motivo.
b) modifica delle condizioni di una gara, dopo l'approvazione, sempre che le conseguenze di tale fatto non siano gravi.
c) divulgazione di programma o regolamento prima dell'approvazione o pubblicazione di essi in testo conforme a quello approvato.
d) deficiente organizzazione di una gara, a chiunque sia imputabile personalmente la colpa, purché l'infrazione sia stata preventivamente segnalata in termini tali da essere corretta.

Tabella punizioni nel cicloturismo

(raduni, fondo, medio fondo, gran fondo, regolarità)

art.C1 sotterfugi ai controlli: annullamento del punteggio, sospensione di 15 giorni ed esclusione dal campionato relativo (questo per le classifiche individuali).
art.C2 salto di controllo: applicazione del punteggio precedente o annullamento del punteggio.
art.C3 non uso del casco, non rispetto del codice della strada, non osservanza del regolamento e delle disposizioni della giuria: allontanamento dalla manifestazione.
art.C4 traino, uso di mezzi motorizzati,…: annullamento del punteggio, penalizzazione in punti della squadra di 1/10 del punteggio totale della squadra.
art.C5 sotterfugio al controllo, scambio di nome, iscrizione di non presenti, falsificazione di risultato, comportamento fraudolento: annullamento del punteggio individuale, penalizzazione di 2/10 del punteggio finale di società, 15 giorni di squalifica.
art.C6 comportamento non corretto o fraudolento di dirigenti, società, tesserati, aggregati ben identificati: penalizzazione di 2/10 del punteggio finale alla società ed ammonizione dei dirigenti, in caso grave e colposo 1 mese di sospensione.
art.C7 cambio ruota da non autorizzati, sostituzione di persona o di numero di gara: reclusione della manifestazione.
art.C8 non uso della maglia sociale: esclusione dalla manifestazione.
art.C9 danno ad altri atleti, scorrettezze, indicazione errata, … : sospensione di 15 giorni e esclusione dalla manifestazione.
art.C10 insulto, offese ad atleti, dirigenti, giudici, pubblico prima, dopo e durante la manifestazione: 1 mese di squalifica.
art.C11 errore di percorso: esclusione dalla manifestazione e, se volontario, 15 giorni di sospensione.
art.C12 venire a via di fatto con pubblico, altri atleti, dirigenti, giudici: esclusione dalla manifestazione e, se volontario, 15 giorni di sospensione.

art.C13 anticipata o ritardata partenza dell'atleta (non presente al via): esclusione dalla classifica finale.
art.C14 assistenza esterna non autorizzata: esclusione dalla classifica finale e perdita del punteggio.
art.C15 vestiario non decoroso o regolamentare: esclusione dalla manifestazione e perdita del punteggio.

Tabella punizioni attività competitiva su strada

art.A1 non attenersi al regolamento della manifestazione, alle istruzioni della giuria, e dell'organizzazione: allontanamento dalla gara e 8 giorni di sospensione.
art.A2 accodarsi in riscaldamento a ciclisti in gara: esclusione dalla gara e 8 giorni di sospensione.
art.A3 sotterfugi, accorciamento di percorso, accodarsi dopo essere stato doppiato, cambio di bici e ruota non autorizzato: espulsione dalla gara e 15 giorni di sospensione se involontario, 30 giorni negli altri casi.
art.A4 indumenti non decorosi e non regolamentari, bici, telai e ruote non autorizzate, casco non regolamentare: espulsione della gara e 15 giorni di sospensione.
art.A5 danno ad altri ciclisti, dirigenti, mezzi, all'organizzazione e Giudici: allontanamento immediato, e 20 giorni di squalifica e retrocessione nell' ordine di arrivo.
art.A6 danno a terzi per gioco di squadra scorretto: allontanamento della squadra e 15 giorni a tutti i componenti .
art.A7 non completamento dell'intero percorso: allontanamento.
art.A8 traino con qualsiasi mezzo: espulsione dalla gara o esclusione dall'ordine d'arrivo ed un mese di sospensione.
art.A9 spinte da persone a bordo di mezzi motorizzati: espulsione dalla corsa o esclusione dall'ordine di arrivo ed un mese di sospensione.

Infrazioni in gare a tappe:
nelle gare a tempo o a punti ,si hanno le seguenti penalizzazioni :

1^ infrazione, 2' di penalità, 12 punti di penalità.
2^ infrazione, 5' di penalità, 30 punti di penalità.
3^ infrazione, espulsione dalla gara o esclusione dall'ordine di arrivo.
art.A10 spinte a catena preordinate: espulsione dalla corsa o esclusione dall'ordine di arrivo e due settimane di sospensione .
In gare a tappe vedasi punto A11;
art.A11 Spinte prolungate , spinte prolungate e/o ripetute da persone appiedate: una settimana di sospensione.
In gare a tappe le infrazione a tempo e a punti sono :
1^infraz. 10'' penalizzazione, 1 punto di penalizzazione.
2^infraz. 20'' penalizzazione, 2 punti di penalizzazione .
3^infraz. 30'' penalizzazione, 3 punti di penalizzazione.
4^infraz. 1' penalizzazione, 6 punti di penalizzazione.
5^infraz. espulsione dalla gara o esclusione dall'ordine d'arrivo.
art.A12 sospensione momentanea della gara (passaggio a livello…): è obbligatoria per tutti, pena l'esclusione dalla gara ed esclusione dalla classifica finale.
art.A13 venire a vie di fatto fra concorrenti, dirigenti, personale, giudici: espulsione e 4 mesi di sospensione da ogni attività.
art.A14 sfruttamento scie (mezzi motorizzati, altri atleti) nelle gare a cronometro: esclusione della gara e penalizzazione di 8 giorni.
art.A15 traino, trasporto,… da mezzi motorizzati: 1 mese di squalifica e allontanamento dalla gara.
art.A16 contegno irriguardoso: 2 mesi di sospensione.
art.A17 sostituzione di numero, falsificazione di risultato e persona: espulsione e 1 mese di squalifica.
art.A18 cambio bici, ruota,… non autorizzato: espulsione dalla gara e 8 giorni di squalifica.
art.A19 uso di telai, ruote, diametri e sezioni di ruote e coperture,… non regolamentari: esclusione dalla gara e 8 giorni di sospensione.
art.A20 non presenza al via ufficiale: esclusione dalla gara.
art.A21 manubrio, prolunghe non omologate e sporgenti: allontanamento dalla gara.
art.A22 volata finale di atleta con 1 giro di ritardo: esclusione dalla gara e 1 mese di sospensione.
art.A23 volata non regolamentare, cambio di traiettoria, chiusura avversario, ostacolo ad altri ciclisti: esclusione dalla gara e 15 giorni di sospensione.
art.A24 cambio bici in zona non autorizzata: allontanamento dalla gara.
Art. A25 ostacolo ad altri ciclisti, staffette, personale di servizio, forze dell'ordine: espulsione dalla gara e 1 mese di sospensione.
art.A26 non è ammesso la vincita di più titoli in associazioni o federazioni diverse ,scatta la perdita del titolo e sospensione fino al 31/12 per ogni attività.
art.A27 corruzione attiva o passiva di altri ciclisti, organizzatori, personale di servizio,…: esclusione dalla gara e 1 mese di sospensione.
art.A28 obbligo della maglia sociale, del casco regolamentare, di non maglia pubblicitaria o di trofeo o campionati non confacenti,… : divieto di partenza o allontanamento dalla gara.
art.A29 alterazione dei numeri di gara: 8 giorni di squalifica e pagamento dell'ammenda di 20 euro. Non esatta collocazione del numero di gara: richiamo; al secondo richiamo: esclusione della gara.
art.A30 atleta squalificato che gareggia: raddoppio della squalifica.

art.A31 atti osceni in pubblico, non osservanza delle disposizioni sanitarie, non presentazione a controlli anti-doping: applicazione delle norme e squalifiche Coni.
art.A32 orinare in luogo pubblico: espulsione dalla gara e 15 giorni di sospensione.
art.A33 alterazione, errata applicazione del numero di gara: esclusione dalla gara.
art.A34 assistenza da mezzi non autorizzati: esclusione dalla gara.

Inoltre valgono le "NORME GENERALI" del Regolamento Nazionale

Tabella punizioni attività di mountain bike
(gare di mtb ed escursionismo)

Art. M1 per tutte le gare di mountain bike valgono gli stessi articoli dal art..**A1** al art. **A34** dell'attività amatoriale su strada.
Art. M2 per l'escursionismo di mountain bike valgono gli stessi articoli dal art.**C1** al art. **C 15** dell'attività cicloturistica su strada.

Tabella punizioni attività poliattiva
(duathlon - triathlon - più discipline)

art.D1 *valgono gli stessi articoli dall' **A 1** all'**A 34** dell'attività agonistica su strada.*
art.D35 *non è ammessa l'assistenza in gara o un punto di appoggio esterno o interno alla zona di cambio, essere incitati nel tratto a piedi da ciclisti o altri mezzi o persone al seguito non autorizzate: alla 1^ infrazione: richiamo verbale, alla 2^ penalizzazione di 30'', alla 3^ esclusione dalla gara.*
art.D36 non è ammessa l'alterazione dei numeri di gara, la sostituzione di altri atleti, l'accorciamento di percorso pena la esclusione dalla gara e 15 giorni di squalifica.
art.D37 la non osservanza dell'inizio e della fine della zona di cambio, il supporto ad altri atleti nella zona di cambio penalizza l'atleta con richiamo per infrazione non grave, 30'' di penalizzazione per infrazione grave, esclusione dalla gara per infrazione prolungata.
art.D38 sotterfugio, danni alle bici di altri atleti, ostacolo lungo i percorsi ad altri atleti: esclusione dalla gara e 1 mese di sospensione.
art.D39 non presenza all'appello: esclusione dalla gara.
art.D40 doppia partenza anticipata: esclusione dalla gara.
art.D41 offesa ad altri durante la gara: richiamo e 15 giorni di squalifica.
Tabella punizioni attività promozionale
(pedalate,cicloacqua,gimkane,turismo ciclistico,…)
Art. P1 valgono gli stessi articoli dell'attività cicloturistica su strada dal art. C1 al art. C15.
Tabella punizioni attività di spinning
(attività promozionale e gare)
Art.S1 per le gare valgono le norme dell'attività competitiva su strada dal art. A1 al art. A34.
Art.S2 per le attività promozionali valgono le norme del cicloturismo dal art. C1 al art. C15.

FORMAZIONE

Definizione della formazione
Per ciascuna attività, approvata dal CN, afferente la Struttura di Attività sono previsti percorsi formativi da svolgersi in conformità con quanto previsto dal Regolamento Nazionale Formazione Uisp.

Qualifiche
1 . Sono previste le seguenti qualifiche:

- *operatori;*
- *educatori;*
- *tecnici;*
- *allenatori;*
- *istruttori;*
- *maestri*
- *giudici*
- *direttori di gara*
- *scorte tecniche*
- *guide cicloturistiche*
- *auto e moto staffette*
- *operatori ASA "Addetti alle Segnalazioni Aggiuntive"*

Aree tematiche, programmi, ore di formazione
Formatori/Docenti – caratteristiche e competenze

Formazione Formatori/Docenti

Albo dei Formatori e dei Tecnici, Educatori, Operatori, Allenatori, Giudici, etc

Nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento Nazionale Formazione Ciclismo, si riporta il regolamento di formazione

Art. 1 Premessa

La UISP Ciclismo fa propri gli obiettivi nonché le finalità previste dallo Statuto, dal Regolamento Nazionale, dalle Norme e Specifiche per la Formazione (di seguito indicate come N.S.F) e dal presente Regolamento di formazione. Conseguentemente la UISP Ciclismo organizza e gestisce la formazione, l'aggiornamento dei propri dirigenti, tecnici e, in genere, soci. Ogni attività formativa organizzata in forma non coerente da quanto previsto dal presente Regolamento, non verrà riconosciuto come attività formativa. La UISP Ciclismo si impegna a fare rispettare, nell'ambito delle proprie competenze, quanto definito dal Consiglio Nazionale UISP in materia di formazione.

Art. 2 Obiettivi

Il presente articolato ha come obiettivo quello di realizzare un percorso formativo per la definizione di figure che, in accordo con i principi dell'Associazione, promuovano la pratica del ciclismo per tutti attraverso le attività specifiche di seguito illustrate. Allo scopo di uniformare la propria formazione su tutto il territorio, la UISP Ciclismo riconosce ai livelli Nazionale, Regionale e Territoriale, il compito di formare le figure di seguito indicate da intendersi per ogni specialità ciclistica riconosciuta. Per i livelli territoriali e regionali ove non sia ufficialmente costituita la S.d.A. UISP Ciclismo, la competenza formativa passa la livello immediatamente superiore.

Art. 3 Figure e livelli

Con i termini dirigenti, giudici, tecnici, guide, operatori vengono indicate tutte quelle figure che attraverso la loro opera contribuiscono alla organizzazione ed alla gestione dell'attività del ciclismo in UISP. Per ogni figura viene previsto un intervento formativo specifico. Il percorso formativo tiene conto sia delle indicazioni contenute nei Regolamenti di cui all'art. 1, sia delle leggi che interessano l'attività di Ciclismo.

Nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 2, 3 e 4 delle N.S.F. sono di seguito indicate le figure, nonché i livelli della formazione della UISP Ciclismo:

a) DIRIGENTI;

parametrato alla figure di cui all'Art 2 delle Norme e Specifiche Nazionali sulla Formazione;

b) DIRETTORE DI GARA;

parametrato alla figure di cui all'Art 3 delle Norme e Specifiche Nazionali sulla Formazione;

c) PRESIDENTE DI GIURIA - GIUDICE DI GARA;

parametrato alla figure di cui all'Art 3 delle Norme e Specifiche Nazionali sulla Formazione;

d) SCORTA TECNICA – MOTOSTAFFETTE E AUTO STAFFETTE;

parametrato alla figure di cui all'Art 3 delle Norme e Specifiche Nazionali sulla Formazione.

e) AUSILIARI ADDETTI ALLA SICUREZZA;

parametrato alla figure di cui all'Art 3 delle Norme e Specifiche Nazionali sulla Formazione.

f) GUIDE CICLOTURISTICHE,ACCOMPAGNATORI,GUIDE AMBIENTALI, MAESTRI DI CICLISMO

parametrato alla figure di cui all'Art 4 delle Norme e Specifiche Nazionali sulla Formazione, come specificato successivamente all'Art.4;

g) TECNICI MTB

parametrato alla figure di cui all'Art 4 delle Norme e Specifiche Nazionali sulla Formazione, come specificato successivamente all'Art.4;

h) ORGANIZZATORI

parametrato alla figure di cui all'Art 2 delle Norme e Specifiche Nazionali sulla Formazione;

i) FORMATORI

parametrato alla figure di cui all'Art 4b e 4c delle Norme e Specifiche Nazionali sulla Formazione, come specificato successivamente all'Art.4;

j) OPERATORI PER L'ATTIVITA' GIOVANILE E NELLE SCUOLE

parametrato alla figure di cui all'Art 4a delle Norme e Specifiche Nazionali sulla Formazione;

3.a Dirigente:

- deve essere a conoscenza dei regolamenti;
- si occupa della gestione delle risorse umane, dei coordinamenti delle attività, della divulgazione dei progetti;
- si assume il compito e la responsabilità di progettare, organizzare, gestire e diffondere le attività della UISP ai diversi livelli;
- nei rispettivi livelli fa parte degli organismi dirigenti previsti dallo Statuto;
- vengono definiti "Dirigenti" dal tesseramento UISP.

3.b Direttore di gara

- deve essere a conoscenza dei regolamenti di specialità nazionali e regionali;
- deve essere a conoscenza delle responsabilità che ha nel momento che gestisce una gara;
- deve avere superato i corsi di formazione e di aggiornamento;
- deve avere maturato almeno 1 anno di servizio come coadiuvante Direttore di Gara;
- deve essere in possesso della tessera da Dirigente.

3.c Presidente di giuria

Il Presidente di Giuria si può caratterizzare anche per una sola" specialità". La sua formazione deve avvenire sulla conoscenza degli argomenti di carattere generale e su quelli della" specialità" richiesta. A queste figure verrà rilasciato un tesserino plastificato con foto e generalità, in base al livello e alle "specialità" valevole per un anno, e rinnovabile con la partecipazione ai corsi annuali di aggiornamento. Il Presidente di giuria:

- deve essere a conoscenza dei regolamenti di specialità nazionali e regionali;
- deve essere a conoscenza delle responsabilità che ha nel momento che gestisce una giuria,;
- deve avere superato i corsi di formazione e di aggiornamento specificatamente previsti;
- deve avere maturato almeno 2 anni di servizio come Giudice di Gara;
- deve essere in possesso della tessera da Dirigente.

3.c Giudice di gara

Sulla base di quanto indicato all'Art. 14 delle N.S.F. (Requisiti minimi di qualità) i corsi di formazione per Giudici di gara Territoriali devono essere organizzati su un monte ore pari ad un minimo di 16. Ai soggetti che avranno superato il corso, viene conferita la nomina di Aspiranti Giudici. I corsi devono contenere materie di Area Comune per un minimo di 8 ore sulle 16 indicate.

Al secondo anno di attività e dopo aver superato il secondo apposito corso di formazione, si ha diritto alla qualifica di Giudice di Gara.

Il Giudice di Gara in possesso della regolare qualifica può accedere al corso di formazione per Giudice Regionale o Nazionale. Tale corso deve essere organizzato con un monte ore pari ad un minimo di 16 ore.

I soggetti che avranno superato il corso di formazione sono abilitati a svolgere la funzione di Giudice Nazionale.

Il Giudice di Gara territoriale, regionale e nazionale:

- deve essere a conoscenza dei regolamenti di specialità nazionali e regionali;
- deve essere a conoscenza delle responsabilità che ha nel momento che gestisce una gara;
- deve avere superato i corsi di formazione e di aggiornamento previsti;
- deve essere in possesso della tessera da Dirigente.

Per ciò che riguarda le mansioni dei Giudici di Gara ai diversi livelli, si rimanda a quanto specificato nel Regolamento Tecnico.

3.d Scorta tecnica

Per "scorta tecnica" si intende quella figura che accompagna e tutela il regolare svolgimento della manifestazione sportiva. Essa è formata da Motostaffette ed Autostaffette. Indipendentemente dalla tipologia la Scorta Tecnica:

- deve essere in possesso del patentino rilasciato dal Ministero dei Trasporti;
- deve essere a conoscenza delle norme e dei regolamenti delle specialità ciclistiche e delle delibere di legge relative alle organizzazioni sportive su strada;
- deve essere a conoscenza delle responsabilità che ha nel momento in cui gestisce una manifestazione;
- deve avere superato i corsi di formazione e di aggiornamento;
- deve essere in possesso della tessera da Dirigente.
- devono essere a conoscenza delle responsabilità che hanno nel momento in cui operano all'interno di una manifestazione;

3.e Ausiliari addetti alla sicurezza

- devono essere a conoscenza delle norme e dei regolamenti delle specialità ciclistiche;
- devono essere a conoscenza delle responsabilità che hanno nel momento in cui operano all'interno di una manifestazione;
- devono avere partecipato ai corsi di formazione e di aggiornamento;

3.f Guide Cicloturistiche, Accompagnatori, Guide Ambientali, Maestri di Ciclismo

le figure indicate a questo punto sono oggetto di definizione al successivo articolo 4.

3.g Tecnici MTB

Le figure indicate a questo punto sono oggetto di definizione al successivo articolo 4.

3. h Organizzatori

- devono essere a conoscenza delle norme e dei regolamenti delle specialità ciclistiche;

- devono essere a conoscenza delle responsabilità che hanno nel momento in cui organizzano una manifestazione;
- devono avere partecipato ai corsi di formazione e di aggiornamento;
- devono essere in possesso della tessera da Dirigente;

3.i Formatori

Le figure indicate a questo punto sono oggetto di definizione ai successivi Artt. 4.4 e 5.

3.j Operatori per l'attività giovanile e nelle scuole

- devono avere le conoscenze tecniche e l'esperienza necessaria, nonché la capacità comunicativa idonea al ruolo;
- devono essere ufficialmente riconosciuti dai livelli di riferimento;
- devono avere superato i corsi di formazione previsti ai vari livelli e per i vari ruoli;
- essere in possesso del patentino rilasciati dagli organismi preposti;
- devono essere a conoscenza dei regolamenti di specialità perché materia di insegnamento;

Art. 4

Guide Cicloturistiche, Accompagnatori, Guide Ambientali, Tecnici di MTB, Maestri di Ciclismo

Le figure di cui al precedente Art. 3f e 3g hanno la funzione di attuare l'insegnamento della tecnica generale di guida su strada e fuoristrada, operando in ambito turistico e promuovendo l'attività nelle scuole, favorendo l'integrazione dei disabili, collaborando con le istituzioni pubbliche, per la promozione di una nuova cultura della bicicletta; non hanno nella loro mission l'attività agonistica. Esse sono definite in:

1) Guida Cicloturistica Ambientale, Accompagnatori MTB
2) Maestro Ciclismo/tecnico insegnante MTB
3) Maestro di Ciclismo specializzato Tecnico insegnante MTB
4) Formatore Nazionale di Ciclismo, MTB e ciclismo fuori strada

Le figure 4.1, 4.2 e 4.3 sono parametrate alle figure di cui all'Art. 4a e 4.b delle N.S.F. Quelle indicate al punto 4.4 sono parametrate invece alle figure di cui all'Art.4.c delle N.S.F.

Tali figure operano presso le Scuole di Ciclismo Uisp, come previsto dal regolamento tecnico. La struttura di attività UISP Ciclismo indica ai successivi punti i criteri e le condizione per la formazione sul territorio nazionale di queste figure (considerate Operatori Sportivi Volontari,
O.S.V. a seguire).

4.1 Guida Cicloturistica Ambientale, Accompagnatori MTB

L'attestato di Guida Cicloturistica Ambientale, Accompagnatori MTB viene rilasciata dopo il superamento del corso di 1°livello di cui al prossimo Art.5. L'Accompagnatore di MTB (OSV) può partecipare al corso di 2° livello (vedi successivo Art.5) per acquisire l'attestato di Maestro di Ciclismo solo dopo un anno di tirocinio attestato da uno o più Maestri. L'Aspirante Maestro di Ciclismo e MTB (OSV) opera ed assiste congiuntamente un Maestro durante la sua attività.

L'aspirante Maestro di Ciclismo e MTB (OSV) può ritentare l'esame finale di un qualsiasi corso maestro di MTB per un massimo di 2 volte e nell'arco massimo di 5 anni dalla data del primo esame non superato; inevase queste possibilità il titolo di decade e dovrà essere frequentato nuovamente il corso di 1° livello.

Le Guide Cicloturistiche Ambientali, Accompagnatori MTB (OSV) devono essere iscritti nell'apposita sezione dell'elenco Nazionale tenuto dal Collegio Nazionale Maestri di ciclismo e fuoristrada.

4.2 Maestro di Ciclismo e MTB

4.3 Specializzato

Sono Maestro di Ciclismo e MTB (OSV) nelle varie specialità, coloro che dopo 2 anni dall'iscrizione all'elenco nazionale Aspiranti Guida Ambientale o Maestro di Ciclismo e MTB (OSV):

- abbiano conseguito la maggiore età;
- abbiano partecipato al corso di 2° livello superando l'esame finale
- abbiano praticato il tirocinio previsto dalla normativa Le diverse

specializzazioni sono:

- 1) Diversamente abili
- 2) Touring/Accompagnamento
- 3) Gravity (Dh 4x-Freeride)
- 4) Abilità slow (Trial)
- 5) Abilità fast (Dirt)
- 6) Attività nelle scuole

Devono conoscere, teoricamente e praticamente, tutte le componenti della tecnica ciclistica fuoristrada e soprattutto le progressioni didattiche per insegnarle correttamente. Devono inoltre possedere una base di conoscenze di pedagogia, sociologia, chinesiologia, procedure di chiamata primo soccorso ed educazione motoria, in modo da poter disporre di un bagaglio culturale sufficiente a fare scelte corrette nei confronti degli allievi (bambini o adulti che siano).

E' necessario inoltre che abbiano conoscenze per quanto riguarda la gestione di una scuola, quindi nozioni fiscali, giuridiche, assicurative e di marketing.

Devono conoscere le modalità con cui relazionarsi con le istituzioni e con le realtà locali, essere sempre informato di

eventuali accordi tra enti di promozione sportiva e istituzioni.
Il Maestro di Ciclismo e MTB (OSV) è iscritto nell'apposita sezione dell'elenco nazionale tenuto dal Collegio Nazionale Maestri di Ciclismo.
Possono essere iscritti all'elenco anche coloro che in possesso di attestazioni rilasciate da altri/e enti, organizzazioni, associazioni, federazioni nazionali e internazionali, ne facciano richiesta. Tuttavia questi potranno essere iscritti solo dopo il superamento di un corso specifico nel quale si valuterà previo un esame tecnico pratico, il livello di formazione e le effettive capacità.
Il Maestro di Ciclismo e MTB (OSV) è responsabile degli allievi e del loro apprendimento.

4.4 Formatore Nazionale di Ciclismo, MTB e ciclismo fuori strada

Sono Formatori nazionali di Guida Cicloturistica Ambientale o Maestri di Ciclismo e MTB e ciclismo fuoristrada (OSV) coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

a. essere in possesso di brevetto di Guida Ambientale o Maestro di Ciclismo e MTB (OSV) da almeno 2 anni e avere operato attivamente nelle scuole per tale periodo;
b. aver frequentato il corso di formazione per formatori nazionali di Guida Ambientale o Maestro di Ciclismo e MTB (OSV), indetto dal livello Nazionale nelle modalità previste dal successivo Art.6;
c. aver sostenuto positivamente l'esame finale del corso Istruttori nazionali di Maestro di Ciclismo e MTB (OSV);

Conseguentemente, possono essere iscritti nell'albo nazionale dei Formatori nazionali di Maestro di Ciclismo e MTB (OSV).
I formatori Nazionali di Guida Ambientale o Maestro di Ciclismo e MTB (OSV) svolgono le seguenti mansioni:

- Sono docenti nei Corsi per Guida Cicloturistica Ambientale o Maestro di Ciclismo e MTB (OSV);
- Esaminano, secondo le modalità del regolamento, i candidati di qualsiasi livello e specializzazione ivi compresi i tecnici che desiderano effettuare il passaggio da altri enti, federazioni, organizzazioni ed associazioni nazionali ed internazionali riconosciute da C.O.N.I. e da Uisp;
- Verificano l'aggiornamento degli Insegnanti che chiedono di tornare in attività;
- Valutano le proposte di innovazione e le relazioni annuali di previsione e di consuntivo attività delle scuole di ciclismo;
- Sono membri dello Staff Tecnico Nazionale Guida Ambientale o Maestro di Ciclismo e MTB (OSV)

Art.5

Struttura Corsi 1°e 2° livello

Al fine di realizzare la formazione di cui al precedente Art. 4 punti 4.1, 4.2 e 4.3 la UISP Ciclismo organizza corsi di 1°livello con riferimento a Guida Cicloturistica Ambientale, Accompagnatori MTB e di 2°livello con riferimento a Maestro di Ciclismo, MTB e specializzati. I corsi sono organizzati secondo quanto previsto dall'Art. 7 delle N.S.F.

5.1 Corso di 1° livello

Il corso avrà una durata minima di 46 ore e sarà organizzato secondo il seguente piano materie:

1) 3 ore di valutazione pratica e primo approccio tecnico al corso
2) 4 ore Missíon UISP
3) 8 ore Pedagogia
4) 2 ore Primo soccorso con operatore 118 teoria/pratica
5) 2 ore Chinesiologia
6) 2 ore Sociologia applicata allo sport ed in particolare alla scuola di ciclismo e MTB per dare ai futuri Aspiranti istruttori elementi per saper percepire tempestivamente i bisogni emergenti nelle loro località (allievi, genitori, aree geografiche, clienti).
7) 2 ore Programmazione (annuale, periodica e giornaliera) in una scuola di ciclismo
8) 2 ore Meccanica pratica (riparazioni "d'emergenza")
9) 2 ore di Cartografia in aula
10) 15 ore di tecnica e didattica pratica
11) 2 ore elementi base inerenti la relazione di gruppo
12) 2 ore politica di tutela ambientale ed attività sportiva sostenibile.

Le materie di cui ai precedenti punti 2, 3, 4, 5, 6, 7, 11, 12, sono da considerarsi afferenti alle Aree Comuni e possono essere affrontate come da Art. 5 delle N.S.F.

Durante il corso verranno definite schede di valutazione per ogni singolo partecipante che a fine corso in ambito di esame verranno valutate; sostenuto l'esame con esito positivo il candidato potrà acquisire l'attestato di Guida Cicloturistica Ambientale, Accompagnatori MTB, figure prevista da UISP Ciclismo con un livello di competenza e di responsabilità inferiore a quello di un maestro.

5.2 Corso di 2° livello

Il corso avrà una durata minima di 72 ore e sarà organizzato secondo il seguente piano materie:

1) 3 ore di valutazione pratica e primo approccio tecnico al corso
2) 5 ore missíon UISP
3) 4 ore Pedagogia

4) 2 ore Approfondimento Primo soccorso con operatore 118 teoria/pratica
5) 2 ore Chinesiologia
6) 6 ore Comunicazione e utilizzo audiovisivi
7) 4 ore metodologia dell'insegnamento
8) 4 ore Sociologia applicata allo sport ed in particolare alla scuola di ciclismo e MTB per dare ai futuri Maestri OSV istruttori elementi per saper percepire tempestivamente i bisogni emergenti nelle loro località (allievi, genitori, aree geografiche, clienti).
9) 2 ore Programmazione (annuale, periodica e giornaliera) in una scuola di ciclismo
10) 4 ore Meccanica pratica (riparazioni "d'emergenza")
11) 4 ore di Cartografia e GPS in aula
12) 32 ore di tecnica e didattica pratica, alle quali seguiranno prove di valutazione pratica avente lo scopo di evidenziare eventuali carenze formative in ambito tecnico pratico.

Al termine delle ore del corso è previsto un tirocinio con un minimo di 40 ore documentate da relazione del corsista e del tutor.

Anche per questo 2° livello verranno create delle schede di valutazione che a fine corso in ambito di esame verranno valutate; sostenuto l'esame con esito positivo il candidato potrà acquisire l'attestato di Maestro di Ciclismo e MTB OSV.

5.3 Ulteriori riconoscimenti formativi

Su specifica richiesta degli interessati gli attuali maestri FCI ed AMI che vogliano ottenere il titolo di Guida Cicloturistica Ambientale, Maestro di Ciclismo e MTB dovranno frequentare un apposito corso così strutturato:

1. Prova di valutazione pratica iniziale per valutarne abilità;
2. 9 ore conoscenza della organizzazione, sua struttura e sua mission;
3. Prova di valutazione finale + esame scritto e orale su progressioni didattiche

Ai diplomati ISEF, laureati e studenti 3° anno Scienze Motorie, che ne faranno richiesta verranno riconosciute le materie già oggetto di studio. Pertanto dovranno frequentare solo le materie attinenti il profilo in ruolo specifico.

5.4 Materiali occorrenti per i corsi:

Al fine di realizzare con qualità i corsi sono necessari:

- un PC portatile;
- una video-camera compatibile con il PC portatile;
- un video proiettore compatibile con il PC portatile.

Inoltre le strutture che organizzeranno i corsi dovranno fornire:

-un campo scuola su sterrato meglio su terreno naturale (sentieri, prati, collina, montagna) e nel caso più limitato un prato;

- un set di birilli (min.25);
- un set di 50 delimitatori colorati (cinesini);
- un asse di10x400 cm (alternativamente 2 assida10x200 cm);

Si ricorda inoltre che al fine di agevolare gli spostamenti (treno/aereo) degli istruttori, la struttura organizzante dovrà fornire una bicicletta (es. MTB o altro) per ogni istruttore; ovviamente per spostamenti a breve medio raggio gli istruttori si porteranno la propria bicicletta.

Art. 6

La figura di formatore

Oltre a quanto indicato al precedente Art. 4 punto 4.4, per le restanti figure di cui ai punti 3a fino a 3j presenti all'Art.3 del presente regolamento, la qualifica di formatore viene attribuita e riconosciuta dal Comitato del livello competente (territoriale, regionale, nazionale).

Il loro percorso di formazione dovrà essere elaborato in accordo con il Coordinatore della Formazione UISP Ciclismo del livello immediatamente superiore.

L'elenco dei formatori è tenuto dai Comitati di competenza.

Per docenti nazionali si intendono i formatori che già operano nel livello regionale e che per percorso formativo o per comprovata esperienza sul campo svolgono funzione docente nella formazione delle figure previste sui medesimi livelli o inferiori.

La qualifica di docente nazionale viene attribuita e riconosciuta dal livello Nazionale. L'elenco di tutti i formatori nazionali è tenuto dal livello Nazionale UISP Ciclismo.

Il loro percorso di formazione dovrà essere elaborato in accordo con il Coordinatore Nazionale della Formazione UISP sulla base di quanto previsto dall'articolo 7 e successivi.

Art. 7

Ammissione ai corsi

Per l'ammissione ai corsi, nei vari livelli, si dovrà rispettare quanto segue: Per il livello Regionale

- il candidato dovrà rivolgere domanda alla UISP Ciclismo Regionale di riferimento, indicando la tipologia del corso al quale vuole partecipare, nonché i propri dati anagrafici.

- Il candidato dovrà riconoscersi nell'Associazione, identificandosi in essa, possedere requisiti di moralità ineccepibili, non avere contenziosi di nessun genere aperti con la stessa.
- Deve avere una esperienza nella S.d.A UISP Ciclismo di almeno due anni Per il livello Nazionale
- il candidato dovrà avere una anzianità sul ruolo di almeno due anni di attività.

Art. 8

Esami e verifiche

Per ogni attività formativa ed a ogni livello è previsto un esame finale con valutazione.

Per lo svolgimento degli esami previsti nei corsi ai vari livelli, si indicano i seguenti contenuti tecnici:

- conoscenza delle eventuali disposizioni di legge in materia di manifestazioni sportive su strada.
- conoscenza ed interpretazione del Regolamento Tecnico.
- conoscenza dei Regolamenti Tecnici delle specialità:
  - Cicloturismo
  - Mountain Bike
  - Ciclismo Agonistico su strada
- poliattività
- gestione organizzativa di una manifestazione
- tesseramento, affiliazioni e modulistica generale

Per gli esami e le verifiche relative ai corsi per Aspiranti Guide, Maestri di ciclismo e MTB vanno inserite anche le materie di Area Comuni se non già esaminate nei corsi specifici di A.C.

Art.9

Staff Nazionale formazione

La struttura di attività UISP Ciclismo indica nello Staff Nazionale Formazione UISP Ciclismo l'organismo di controllo per l'applicazione corretta del presente regolamento e di tutela delle figure in esso presenti.

Con riferimento alle figure di cui all'Art. 3 del presente regolamento lo Staff Nazionale Formazione coordina:

- il calendario nazionale dei Corsi per la formazione e per il rilascio delle attestazioni;
- la calendarizzazione dei corsi sui livelli territoriali/regionali;
- l'aggiornamento dei programmi e delle materie che costituiscono programma di corso;
- la formazione e l'aggiornamento dei docenti;
- la ricerca e la sperimentazione;
- la tenuta e l'aggiornamento degli elenchi previsti per ogni tipologia di figura per il livello di competenza;

Lo Staff Nazionale Formazione rilascia le autorizzazioni alla effettuazione dei corsi ed esprime parere al fine di dirimere qualsiasi questione in campo formativo.

Allo Staff Nazionale Formazione vanno inviate le richieste di autorizzazione, accompagnate dal programma che si intende svolgere, dalle relative specificità che si vogliono trattare, dalle date, orari e luoghi di svolgimento del Corso. Le autorizzazioni alla effettuazione dei corsi dovranno essere rilasciate in forma scritta.

Ai fine del riconoscimento delle qualifiche e dell'inserimento dei nominativi negli appositi elenchi, al termine di ogni corso dovrà essere inoltrato allo Staff Nazionale Formazione:

- Verbale di svolgimento
- I nominativi dei partecipanti con relativi dati anagrafici, ed indirizzi di recapito.
- I risultati dei singoli partecipanti con il giudizio d'esame finale ottenuto.

Art. 10

Sospensione/decadenza della qualifica acquisita

Sospensione temporanea:

1. Per mancato rinnovo tessera UISP
2. Per inattività sul ruolo

Decadenza:

1. Per dimissioni
2. Per comportamento non conforme alla mission della UISP

In tali casi il tecnico verrà depennato dagli elenchi nazionali UISP Ciclismo.

E' possibile congelare la qualifica posseduta previa autorizzazione della UISP Ciclismo Nazionale.

Art.11**Ripristino del percorso formativo e riammissione nei quadri tecnici**

La riammissione nei quadri tecnici viene valutata da UISP Ciclismo Nazionale. Nel caso di decadenza di oltre 5 anni il tecnico dovrà rifare il corso .Art. 12 Norme finali

Attività formative che non rispettano il presente Regolamento, il Regolamento Nazionale per la Formazione, il Regolamento Nazionale e lo Statuto Nazionale, non verranno riconosciute da UISP Ciclismo.

Per quanto non contemplato nel presente Regolamento si fa riferimento alle norme e specifiche sulla Formazione Nazionale.

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Definizione Regolamenti di Disciplina

Per ciascuna attività, approvata dal CN, afferente la Struttura di Attività è previsto il seguente Regolamento di disciplina.

- Regolamento tecnico generale
- Norme Generali
- Attività di BMX
- Attivita' di bike trial
- Attività di duathlon e triathlon
- Attività a cronometro
- Attività su pista

COMPLETARE CON NORME RIGUARDANTI LE SPECIFICHE ATTIVITA'

REGOLAMENTO TECNICO

L'attività ciclistica UISP prevede le seguenti forme e specialità ciclistiche e di uso della bicicletta

1 - Attività amatoriale su strada (gare in circuito e in linea, granfondo, fondo, medio fondo, cronometro, cronoscalata, ciclocross, a staffetta … .. .).

2 - Attività cicloturistiche su strada ed escursionismo (raduni, minifondo, mediofondo, fondo, granfondo, randonees, brevetti ,….).

3 - Attività di mountain bike (agonistica e cicloturistica, enduro, fat bike, più ore individuale ed a squadre , …).

4 - Attività di biathlon e duathlon con abbinamento di due sport (ciclismo, podismo, pattinaggio, canoa,...).

5 - Attività di triathlon con abbinamento di tre sport (ciclismo, nuoto, podismo, pattinaggio, vela, sci,...).

6 - Attività promozionale (pedalate, gimkane, BMX, corsi di segnaletica stradale, escursionismo, turismo ciclistico, vacanze in bicicletta, footbike, cicloacqua, pedalò, spinning,...).

7 - Attività di bike trial(gare,esibizioni,scuola nazionale).

Art. 1 ATTIVITA' AMATORIALE SU STRADA

ART. 1-1 = CATEGORIE

All'attività competitiva possono partecipare uomini e donne suddivisi in categorie:

1 - **Cat. Nazionali:**

Giovanissimi UISP **A = 6-7** anni, Giovanissimi UISP **B = 8-**9 anni; Giovani = 10-11-12 anni; **Esordienti** = 13-14 anni; **Allievi** 15-18 anni; Elite Sport =19-29ann ; M1 = 30-34anni -; M2 = 35-39anni ; M3 = 40-44anni ; M4 = 45-49anni ; M5 = 50-54anni ; M6 = 55-59anni ; M7 = 60-64anni ; M8 = 65 anni ed oltre ; Women Junior = 17-18anni ; Elite Women = 19-29 anni ; Master Women 1 = 30-39anni ; Master Women 2 = 40anni ed oltre .

con età calcolata come anno solare. Le seguenti categorie vanno vidimate sulla tessera d'attività. Questa attività viene praticata con idoneità medico sportiva

Per le attività regionali e territoriali oltre alle sopra evidenziate categorie sono ammesse:

- Gare per fasce di età: - Giovani 15-19 anni
  - 1^ fascia 20-44 anni
  - 2^ fascia 45anni ed oltre
  - Donne unica
- Gare per gruppi di età: - Giovani 15-18 anni
  - 1° gruppo 19-39anni
  - 2° gruppo40-49 anni
  - 3° gruppo 50-59 anni
  - 4° gruppo 60anni ed oltre
  - Donne unica

Si dà facoltà ai regionali e ai territoriali di sviluppare l'attività con le categorie più rispondenti alle esigenze del territorio.

Vengono inoltre definite: **ART. 1-2 TIPI DI ATTIVITA'**

1) Gare per non piazzati e per piazzati
2) Gare ad invito , intersociali , sociali
3) Gare per 2^ serie: con criteri regionali per le attività regionali ; territoriali per l'attività territoriale e come da capoverso 50 delle norme generali , con classificazione annuale .
4) Gare per 3^ serie o per cicloveloci: sono amatori che non hanno mai gareggiato o che non si sono mai classificati in gare su strada e delle cronometro.
5) Gare per 1^ serie: sono gare riservate agli amatori che nell'anno precedente hanno acquisito tale livello vedi capoverso 50 .

Tutti i campioni italiani , i vincitori di criterium europei o mondiali , i campioni regionali , i campioni provinciali di qualsiasi

specialità competitiva su strada , di mountain bike , ciclocross, granfondismo e duathlon e triathlon , tutti gli ex professionisti .

6) Granfondo, fondo, mediofondo amatoriali competitive, valgono tutte le norme delle gare su strada , con classifiche a tempo, premiazioni individuali, categorie come da regolamento , tenendo conto degli articoli dell'attività amatoriale art 1 paragrafi 1-2-3-4-5-6-7-8-9.Valgono le regole e le norme organizzative dell'attività amatoriale.

ART. 1-3 APPROVAZIONE MANIFESTAZIONI

Tutte le manifestazioni competitive vanno approvate dal territoriale per le attività territoriali e provinciali, dal regionale per le iniziative di livello regionale, dal nazionale per le iniziative nazionali; l'approvazione ne determina il regolamento.

ART. 1-4 CAMPIONATI

Annualmente i settori ciclismo ai diversi livelli determinano le date, le sedi ed i Campionati da svolgere con i relativi regolamenti. Per l'assegnazione dei titoli è necessario che ogni singola categoria presenti al via almeno 10 ciclisti. In caso contrario si procederà all'accorpamento di categorie (quella inferiore a quella superiore) con assegnazione di titolo alla categoria accorpata. Sono ammessi Campionati per l^, 2^ e 3^ serie.

ART. 1-5 PREMIAZIONI

Nell'attività competitiva sono previste le seguenti premiazioni

- Individuali per categoria
- Per Società a partecipazione
- Per società a punteggio, assegnando 5 punti al 1° classificato, 4,3,2,1 punti al **5°** classificato di ogni categoria prevista (il singolo ciclista fa società con esclusione del socio individuale).
- Finali per somma di più prove

Nella stesura delle classifiche di società si deve tenere conto delle singole Società:

- Società con doppia affiliazione vanno considerate due società
- Società UISP con affiliazione in più provincie vanno considerate più società

Nelle manifestazioni in più prove (Giri) è ammessa la classifica a tempo o a punteggio con punteggi uguali o crescenti per ogni prova.

ART. 1-6 INDUMENTI

Per tutta l'attività competitiva sono obbligatori:

- Maglia sociale o neutra. - Casco rigido. - Pantaloncini sociali o neutri.
- Sono ammesse maglie di Campionato (Campionati ufficialmente riconosciuti).
- Sono ammesse solo scarpe da ciclista .

ART. 1-7 TIPI DI GARE

Sono ammesse:

- Gare in circuito; gare in montagna
- Gare in linea gare tipo pista
- Gare in pista gran fondo-mediofondo-fondo
- Gare a tappe consecutive gare a tappe non successive
- Raduni con finale agonistico gare a staffetta sia a cronometro che per somma di due o più frazioni , con classifica a squadra

In questo tipo di competizione non sono ammessi telai asimmetrici, manubri con appendici sporgenti, a corna di bue. Nelle manifestazioni in più prove (Giri) è ammesso il cambio ruota e il cambio bici dai mezzi al seguito della gara. In caso di parità di punteggio vale il risultato dell'ultima prova.

ART. 1-8 GARE CICLOCAMPESTRI = CICLOCROSS

Si svolgono con bici con il manubrio con la curva e con ruote a copertura non superiore ai 27 millimetri, sono ammessi qualsiasi tipo di telaio, diametro delle ruote. Tempo massimo di gara: 50 minuti + 1 giro.Valgono le norme dell'attività di mountain bike.Per il tesseramento va codificato come il mountain bike.

E' ammesso il doppio Tesseramento con le seguenti specifiche:

- Non è ammesso che un atleta si fregi di più titoli (provinciali, regionali , nazionali,europei e mondiali) di più di una associazione o federazioni, pena l'esclusione dalla classifica e perdita del titolo e maglia e squalifica fino al 31 Dicembre dell'anno sportivo in corso,da ogni attività competitiva.
- Sono ammesse gare aperte a tutti, ma nel caso di Campionati vanno estese due classifiche finali: 1) classifica UISP, 2) classifica altri tesserati.

In gare sperimentali possono essere ammesse gare promiscue con bici da mtb e bici da ciclocross con classifica unica o separata.

In via sperimentale possono essere organizzate gare con telai diversi e con ruote più larghe ed alte (ad esempio ruote da 29,…)

ART. 1-9 GARE A CRONOMETRO

- **CRONOMETRO INDIVIDUALE** valgono le stesse disposizioni dell'attività amatoriale su strada art. 1 paragrafi 1-2-3-4-5-6-7-8.
- **CRONOCOPPIE MASCHILE ; Lei-Lui e Lei-Lei ,** valgono le disposizioni dell'articolo 1 paragrafi 2-3-4-5-6-7-8 con le seguenti categorie:
- per categoria; per fascia di età; per gruppo di attività;

per somma di età così definiti:

Gruppo 1 = 30-90 anni somma età della coppia
Gruppo 2 = 91-110 anni " "
Gruppo 3 = 111-135 anni " "
Gruppo 4 = 136 ed oltre " "
LEI – LUI unica
LEI-LEI unica

- per Società diverse; della stessa società(obbligatoria per i campionati nazionali)

CRONO A SQUADRE DI TRE valgono le stesse disposizioni viste sopra con le categorie per età, per fascia, per gruppo o per somma di età come segue:

Gruppo 1 = 45-117 anni , somma età della squadra
Gruppo 2 = 118-165 anni , somma età della squadra
Gruppo 3 = 166-205 anni , " "
Gruppo 4 = 206 anni in poi , " "
Mista unica con almeno una donna

CRONO SQUADRE DI 4 valgono le stesse disposizioni viste sopra con le categorie per età, per fasce, per gruppo, o per somma di età: Gruppo 1 = 60-158anni , somma età della squadra
Gruppo 2 = 159-220 anni , " "
Gruppo 3 = 221-260anni , " "
Gruppo 4 = 261 anni in poi , " "
MISTA unica con almeno una donna

CRONO SQUADRE di più ciclisti (più di 4 atleti)

valgono le stesse disposizioni viste sopra con le categorie per età, per fasce, per gruppo, o per somma di età della squadra

NORME GENERALI

In questo tipo di attività sono ammessi telai asimmetrici, manubri a corna di bue, con appendici, con appoggi. Le gare a cronometro si possono svolgere in circuito, in linea, in salita, con partenza con piede a terra o in appoggio. I tempi vanno rilevati sulla ruota anteriore del ciclista; del secondo nella cronocoppie e crono 3; sul 3° nella crono a 4. Non è ammessa la scia fra atleti o squadre diverse, pena la penalizzazione in tempo per le manifestazioni in più prove, esclusione dalla gara per le singole manifestazioni.

ART. 1-10 RECORD

Sono ammessi tentativi di record su strada, su pista, in circuito, ed altri per categorie o per fascia d'età con approvazione del coordinamento nazionale ciclismo dei singoli regolamenti con norme stabilite annualmente

ART. 1-11 DISPOSIZIONI GENERALI

Annualmente il Coordinamento del settore nazionale del ciclismo delibera su:

1) Criteri organizzativi delle iniziative nazionali
2) Quote iscrizioni d'attività definendo tre livelli di costo: attività nazionali, attività regionali, attività territoriali
3) Periodi di attività
4) Criteri di partecipazione alle singole attività
5) Criteri generali organizzativi periferici con coordinamento regionale e territoriale.

ART.2 ATTIVITA'CICLOTURISTICA SU STRADA ed ESCURSIONISMO

ART. 2-1 DISPOSIZIONI GENERALI

L'attività cicloturistica si svolge tutto il periodo dell'anno per tesserati di ambo sesso dai 10 anni in poi, con qualsiasi tipo di bicicletta. Con il rispetto del Codice della Strada. Le quote di iscrizione vengono deliberate annualmente dal Consiglio Nazionale e dai territoriali di competenza.

ART. 2 . 2 TIPI DI ATTIVITA'

L'attività cicloturistica è definita in:

- Raduni fino a 70 Km (con tolleranza 10 km)
- Mediofondo da 71 a 90 km
- Fondo da 91 a 120 kM
- Granfondo da 121 a 180 km
- Super granfondo da 181 a 250 Km
- Ciclolonghe permanenti
- Randonnès di un o più giorni,tour ciclistici, brevetti cicloturistici.

ART. 2-3 APPROVAZIONI MANIFESTAZIONI

Tutte le manifestazioni vanno approvate dal territoriale per le cicloturistiche territoriali e provinciali, dal regionale per le iniziative regionali; dal nazionale per le iniziative nazionali e di livello nazionale. L'approvazione ne determina il regolamento

ART. 2-4 CAMPIONATI

Annualmente i setori ciclismo ai diversi livelli determinano le date, le sedi e i campionati o altro (Giri, brevetti,randinees..) da svolgere con i relativi regolamenti.

Per il **Raduno Nazionale di cicloturismo di società** valgono le norme del capoverso 35 delle Norme Generali .

ART. 2-5 PREMIAZIONI

Nell'attività cicloturistica sono previste le premiazioni:

- Di società a partecipazione
- Di società a punteggio
- Di società a somma di Km
- Individuale a punteggio, a partecipazione.
- Individuale con oggetto ricordo.

Il singolo ciclista fa società (ad esclusione del socio individuale).

Nelle manifestazioni in più prove è ammessa la classifica finale a presenza, a punteggio, con premiazione finale.

Nelle stesura della classifica di Società si deve tener conto delle singole Società

- Società con doppia affiliazione vanno considerate due Società
- Società UISP con affiliazione in più province vanno considerate più Società.
- Premiazione del maggior numero di squadre con premi in alimentari , buoni , coppe , targhe , materiale meccanico
- Tipologia di premiazione : tutti i gruppi con almeno 5 iscritti, le prime trenta società , le prime venti , la meta' delle società , tutte le società ,… ciò va fissato annualmente con assemblea delle società che lo delibera ; il territorio per il territorio , il regionale per il regionale. Lo scopo della premiazione deve essere quello di incentivare la partecipazione .

ART. 2-6 INDUMENTI

Per tutta l'attività sono obbligatori:

- Maglia sociale o neutra - Casco rigido - Pantaloncini sociali o neutri

ART. 2-7 TIPO DI ATTIVITA'

Il cicloturismo può essere svolto:

- con partenza in gruppo ad andatura controllata(raduno in gruppo,pedalate).
- a marcia libera a velocità variabile che il ciclista percorre da solo, a gruppetti, o in gruppo.
- a concentramento con ritrovo in una unica sede.
- autogestito con percorso libero e ritrovo in unica sede o in più sedi.
- a concentramento in più punti di ritrovo.

Nelle cicloturistiche in gruppo o a marcia libera vanno previsti diversi percorsi (con diverso chilometraggio o difficoltà altimetriche) ognuno dei quali avrà diversi punti di controllo.

ART. 2-8 CLASSIFICHE

Possono essere previste:

- Classifiche per società a punteggio, per somma di km, a partecipazione
- Classifiche individuali a punteggio,per somma di km, a partecipazione .

In caso di pari merito vale l'ultimo risultato nelle manifestazioni in più prove; la maggior distanza nelle prove per società.

In caso di incidente del singolo ciclista o società che quindi non completa la prova, va loro riconosciuto il tratto del percorso svolto. Il ciclista o società che salta un controllo viene penalizzato riconoscendo loro il controllo e punteggio precedente.

ART. 2-9 GARE DI REGOLARITA'

E' attività cicloturistica con tratti ad andatura controllata e a marcia libera con verifica dei tempi di passaggio (zone di controllo segreto). E' svolta individualmente, a coppie, a squadre con classifica per somma di penalità con premiazioni individuali o a squadre.

ART. 2-10 MEDIO FONDO - FONDO - GRAN FONDO

L'attività di mediofondo,fondo, gran fondo è divisibile in due importanti settori:

a) **attività cicloturistica** , non competitiva , senza classifiche a tempo individuale, per uomini e donne dai 15 anni in poi con partenza in gruppo ,per griglia,per eta' , o a marcia libera , con idoneita' medico di base , da o a 70 km massimo , con tolleranza di 10 km ed un dislivello medio non superiore al 1% sul totale del percorso , con pendenze non superiore al 5%

b) **da 71 km in poi l'attività cicloturistica non** competitiva si fa solo con idoneita' medico sportiva agonistica da

cicloamatore .

Le seguenti manifestazioni devono prevedere un adeguato numero di ristori e controlli e si distinguono in funzione della distanza in:

- Medio fondo da 71 a 90 Km
- Fondo da 91 a 120 Km
- Gran fondo da 121 a 180 Km
- Super Gran Fondo da 181 a 250 Km

E' obbligatorio l'uso del casco rigido, il rispetto del Codice della Strada, 1' essere tesserati con servizio assicurativo, indossare la maglia sociale e/o abbigliamento dignitoso, rispettare le disposizioni del regolamento nazionale UISP, dei singoli programmi d'attività, le disposizioni dei Giudici e dell'organizzazione.

Tali manifestazioni devono essere assicurate in RCT; devono prevedere due o più percorsi alternativi di minor chilometraggio e/o difficoltà altimetrica; prevedere il tempo massimo in 3 ore in più rispetto al tempo calcolato ad andatura di 20 Km/ora. Per questo tipo di cicloturismo possono essere previste le seguenti premiazioni:

- Per Società con classifica a punteggio, per somma di Km percorsi o a partecipazione
- Individuale con oggetto ricordo all'iscrizione
- Individuale con premio finale a partecipazione
- Individuale con classifiche a punteggio per somma di più prove.

Ogni partecipante viene riconosciuto con numeri al telaio o applicati alla bicicletta, o con lettura magnetica od elettronica, o con tagliando di percorso, o numero di percorso.

CONTROLLI: possono essere svolti con controllo elettronico, magnetico, manuale in diversi punti (partenza, arrivo, lungo i percorsi, a sorpresa in qualsiasi punto) in numero di uno per ogni 50 Km percorsi. Chi saltasse un controllo vedrà riconosciuto il percorso più corto o sarà tolto dalla classifica finale.

PARTECIPAZIONE: In funzione del chilometraggio si determina la partecipazione alle ciclolonghe percorsi lunghi; resta inteso che ai percorsi più corti (non oltre 70 km)possono partecipare tutti i cicloturisti (con idoneita' medica di base non agonistica); ai percorsi più lunghi (oltre 71 km) , vi partecipano solo i cicloamatori con idoneita' medica sportiva agonistica amatoriale. Alle ciclolonghe UISP possono partecipare i tesserati UISP e tutti i tesserati degli Enti di promozione e delle Federazioni Italiane e straniere,in regola con il tesseramento e le coperture assicurative.

MEZZI AL SEGUITO: sono ammessi mezzi al seguito dell'organizzazione per assistenza meccanica, carro scopa, ... Possono essere ammessi mezzi al seguito dei partecipanti in funzione del tipo di percorso, della difficoltà altimetrica, della distanza,... e vanno autorizzati dall'organizzazione con apposito tagliando numerato "auto al seguito".

RISTORI: Vanno dislocati lungo il percorso e all'arrivo con un ristoro solido ogni 50 Km ed altri liquidi in funzione della distanza e della difficoltà altimetrica.

TIPI DI PERCORSO: per le ciclolonghe si devono prevedere due o tre percorsi, di cui uno breve (percorso corto non oltre 70 km)per cicloturisti ; uno medio e uno lungo che è la ciclolonga(oltre 71 km) per amatori e donne con idoneita' medica sportiva agonistica per amatori. Per le suddette manifestazioni possono essere previsti Campionati Nazionali a squadre o individuali con delibera annuale del Coordinamento Nazionale. Per quanto non contemplato vigono i regolamenti nazionali UISP ciclismo.

ART. 2-11 RAID, BREVETTI , GRANFONDO PERMANENTI, RANDONNES

Sono ammesse manifestazioni di gran fondo o in più tappe su itinerari predeterminati dall'organizzazione e che i singoli partecipanti o squadre, percorrono a propria scelta con verifica di passaggio in località determinate; in giorno determinato o per tutti il periodo dell'anno. Sono previste premiazioni individuali o a squadre. I singoli programmi vanno approvati dai settori ciclismo territoriali di competenza.

ART. 3 ATTIVITA' DI MOUNTAIN BIKE

L'attività di mountain bike è divisa in due importanti settori:

a – attività cicloturistica ed escursionistica , non competitiva e valgono tutte le norme dell'attività cicloturistica, Art 2 paragrafi 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10.

b - attività competitiva, che valgono le norme sotto riportate.

3-1 CATEGORIE

Nell'attività competitiva possono partecipare uomini e donne suddivisi nelle categorie:

1) **Cat. Nazionali:**

Giovanissimi UISP **A = 6-7** anni, Giovanissimi UISP **B = 8-**9 anni; Giovani = 10-11-12 anni; **Esordienti** = 13-14 anni; **Allievi** 15-18 anni; Elite Sport =19-29ann ; M1 = 30-34anni -; M2 = 35-39anni ; M3 = 40-44anni ; M4 = 45-49anni ; M5 = 50-54anni ; M6 = 55-59anni ; M7 = 60-64anni ; M8 = 65 anni ed oltre ; Women Junior = 17-18anni ; Elite Women = 19-29 anni ; Master Women 1 = 30-39anni ; Master Women 2 = 40anni ed oltre .

con età calcolata come anno solare. Questa attività viene praticata con idoneità medico sportiva. Le categorie vanno vidimate sulla tessera di attività. Le attività regionali e territoriali oltre alle su elencate categorie possono usufruire di categorie diverse con delibera regionale per le attività regionali ; con delibera territoriale per le attività territoriali .

Si dà facoltà ai regionali e ai territoriali di sviluppare l'attività con altre categorie più rispondenti alle esigenze del territorio.

Gare di 1^ e di 2^ serie :

sono ammesse gare di 1^ serie e di 2^ serie con criteri annuali di definizione del livello , che si conserva per tutta la stagione , vedi capoverso 50 delle norme generali Gare per 1^ serie: sono gare riservate ai bikers che nell'anno precedente hanno acquisito tale livello vedi capoverso 50 . Sono 1^ serie tutti i campioni italiani , i vincitori di criterium europei o mondiali , i campioni regionali , i campioni provinciali di qualsiasi specialità competitiva su strada , di mountain bike , ciclocross, granfondismo e duathlon e triathlon , tutti gli ex professionisti .

ART. 3-2 TIPI DI GARE

1) Gare di cross country
2) Discesa
3) Gare di fondo
4) Cronometro (singolo, coppie, a squadre)
5) Gare in salita
6) In parallelo (slalom, salita)
7) In circuito
8) In linea
9)A slalom
10)In combinata
11)Escursionismo a finale agonistico
12) gare Enduro
13)attività fat bike mono ruota e con ruote grosse
14) gare di più ore indiv o a squadra (2 ore , 6 ore , 12 ore , 24 ore ,…)
15)A tappe successive
16)A tappe non consecutive
17) A staffetta
18) A tempo
19)A punteggio differenziato e successivo
20) gare con gravelbike
21) escursioni non competitive con tratti cronometrati o con finali di gara

ART. 3-3 APPROVAZIONE MANIFESTAZIONI

Tutte le manifestazioni competitive vanno approvate dal settore ciclismo di competenza territoriale, regionale, nazionale per le iniziative territoriali, regionali e nazionali rispettivamente. L'approvazione ne determina il regolamento.

ART. 3-4 CAMPIONATI

Annualmente i settori ciclismo ai diversi livelli determinano le date, le sedi e i campionati da svolgere con relativi regolamenti. Per l'assegnazione dei titoli è necessario che ogni singola categoria presenti al via almeno 10 ciclisti. In caso contrario si procederà all'accorpamento di categorie (quella inferiore a quella superiore) con assegnazione di titolo alla categoria accorpata. Sono ammessi Campionati per amatori di 1^ e 2^ serie.

ART. 3-5 PREMIAZIONI

Nell'attività competitiva sono previste le seguenti premiazioni:

- Individuali per categoria
- Per Società a partecipazione
- Per Società a punteggio, il singolo ciclista fa società con esclusione del socio individuale.
- A sorteggio o premio ricordo
- Individuali a tempo
- Finali per somma di più prove a punteggio o a tempo

Nella stesura delle classifiche di Società si deve tenere conto delle singole Società:

- Società con doppia affiliazione vanno considerate due società
- Società UISP con affiliazione in più provincie vanno considerate più società

Nelle manifestazioni in più prove (Giri) è ammessa la classifica a tempo, o a punteggio con punteggi uguali o crescenti per ogni prova.

ART. 3-6 INDUMENTI

Per l'attività competitiva di MTB sono obbligatorie e ammessi:

- maglia sociale o neutra
- casco rigido o casco integrale nella discesa con mentoniera e visiera
- calzoncini o tuta sociale o neutra
- mentoniera, ginocchiere, gomitiere, tute, maglie a manica lunga, corpetti

ART. 3-7 ENDURO – FAT BIKE – Più Ore indiv o a squadre

a) **Più Ore :** gare su circuito predefinito da percorrere più volte con durata di più ore : 2 ore – 6 ore – 12 ore – 24 ore … a carattere individuale o a staffetta o a squadre di più bikers, con cambio in zona predefinita e con tocco della mano od altro ; la somma delle frazioni dei vari cambi determina il vincente ; risulta vincente chi nel tempo di gara definito ha percorso più km .
b) **ENDURO :** sono gare con bici da mtb particolari e o bici da strada particolari o bici "gravel bike" con tratti sia su sterrato che tratti asfaltati di trasferimento con tratto in trasferimento non competitive turistico con l'obbligo di

essere puntuale al via dei tratti cronometrati e tratti cronometrati su sterrato in discesa. Le gare di enduro prevedono 2 o più tratti cronometrati in discesa "prove speciali".Le manifestazioni prevedono un tratto di trasferimento seguito da una prova speciale in discesa , poi trasferimento per essere alla partenza di un altro tratto speciale in discesa ,……

La classifica finale per categorie è data dalla somma dei tempi di tutte le prove cronometrate di discesa

c) **FAT BIKE :** può essere una bici a due ruote grosse o un mono ciclo ad una sola ruota grossa , con esse si può partecipare ad escursioni non competitive e valgono le norme e regole del cicloturismo – ciclo escursionismo di mountain bike . Per le gare valgono le categorie nazionali e tutte le norme delle gare di mountain bike .

ART. 3-8 DISPOSIZIONI GENERALI

Annualmente il Coordinamento Nazionale delibera su:

1) Criteri organizzativi delle iniziative nazionali
2) Quote iscrizioni d'attività definendo tre livelli massimi di costo: attività nazionali, attività regionali, attività territoriali.
3) Periodi di attività.
4) Criteri di partecipazione alle singole attività.
5) Criteri generali organizzativi periferici con coordinamento regionale e territoriale.
6) Non è ammesso che un atleta si fregi di più titoli (provinciali, regionali, nazionali ,europei e mondiali) di più di una associazione o federazioni, pena l'esclusione dalla classifica e perdita del titolo e maglia e squalifica fino al 31 Dicembre dell'anno sportivo in corso,da ogni attività competitiva.

- Sono ammesse gare aperte a tutti, ma nel caso di Campionati vanno estese due classifiche finali: 1) classifica UISP, 2) classifica altri tesserati.

ART. 3-9 TIPO DI BICICLETTA

Sono ammesse tutte le bici da mtb, compresi telai ammortizzati, forcelle telescopiche o ammortizzate. Diametro massimo ruote 28 pollici. Sono ammessi freni a tamburo, a disco,... Non sono ammesse bici con il manubrio a piega (tipo strada), Sono ammessi tutti i tipi di telaio.

In gare sperimentali possono essere ammesse gare promiscue con bici da mtb e bici da ciclocross con classifica unica o separata.

In via sperimentale possono essere organizzate gare con telai diversi e con ruote più larghe ed alte (ad esempio ruote da 29,…)

ART. 3-10 ORIENTAMENTO E REGOLARITA'

Possono essere svolte manifestazioni promozionali non competitive aperte a tutti e manifestazioni competitive, a tempo, con prove cronometrate, di velocità,... riservate alle categorie amatoriali.

a) **REGOLARITA':** gare o prove a tempo con punti di controllo palese o segreto con classifiche individuali o a squadre, a tempo o per somma di penalità con premiazione individuale e/o a squadre.
b) **ORIENTAMENTO:** comprende tutte le manifestazioni che si svolgono su percorso segreto (road book, orienteering, caccia al tesoro,...) con prove di orientamento, con prove di abilità, di velocità,... individuale, a coppie, a squadre con premiazioni individuali, a squadre, a partecipazione.

ART. 3-11 ATTIVITA' escursionistica(vedi attività cicloturistica)

Si svolge tutto il tempo dell'anno per tesserati di ambo sesso dai 10 anni in poi, con qualsiasi bicicletta, con quote di iscrizione deliberate annualmente, su percorsi di diverso chilometraggio, con più percorsi, in gruppo, a marcia libera, a concentramento, autogestito, in un giorno o più giorni (raid, percorsi permanenti), con premiazione individuale o a squadre, a punteggio, a partecipazione, per somma di chilometri. Sono ammessi campionati per Società escursionistiche. Inoltre valgono gli art. 3-6, art 3-3.

ART. 4 BIATHLON - DUATHLON

ART. 4-1 CATEGORIE

E' attività competitiva e possono partecipare uomini e donne. **Cat. Nazionali:**

Giovanissimi UISP **A = 6-7** anni, Giovanissimi UISP **B = 8-**9 anni; Giovani = 10-11-12 anni; **Esordienti** = 13-14 anni; **Allievi** 15-18 anni; Elite Sport =19-29ann ; M1 = 30-34anni -; M2 = 35-39anni ; M3 = 40-44anni ; M4 = 45-49anni ; M5 = 50-54anni ; M6 = 55-59anni ; M7 = 60-64anni ; M8 = 65 anni ed oltre ; Women Junior = 17-18anni ; Elite Women = 19-29 anni ; Master Women 1 = 30-39anni ; Master Women 2 = 40anni ed oltre .

Con età calcolata come anno solare. Questa attività viene praticata con idoneità medico sportiva.

Si dà facoltà ai regionali e ai territoriali di sviluppare l'attività con le categorie più rispondenti alle esigenze del territorio

ART. 4-2 TIPI DI ATTIVITA'

1) Gare di biathlon con partenza in bicicletta a cronometro o in gruppo e conclusione a piedi, con i pattini, in canoa,...
2) Gare di duathlon con partenza a piedi e conclusione in bici o con piedi + bici + piedi o con abbinamento di altre discipline.
3) Gare di biathlon e duathlon con bici da mtb.
4) Gare di duathlon kid promozionali con distanze brevi per il settore giovanile e promozionale.
5) Gare su strada e su sterrato, in pianura e in montagna.
6) Possono essere abbinati più sport: ciclismo, podismo, pattinaggio, nuoto, canoa, vela, equitazione, sci, ….

7) Le gare sono formate da due o tre frazioni di cui 2 di una stessa specialità.
8) Gare a staffetta, a coppie, a squadre.

ART. 4-3 APPROVAZIONE MANIFESTAZIONI

Tutte le manifestazioni competitive vanno approvate dal territoriale per le attività territoriali e provinciali, dal regionale per le iniziative di livello regionale, dal nazionale per le iniziative nazionali; l'approvazione ne determina il regolamento.

ART. 4-4 CAMPIONATI

Annualmente le Leghe ai diversi livelli determinano le date, le sedi e i Campionati da svolgere con relativi regolamenti. Per l'assegnazione dei titoli è necessario che ogni singola categoria presenti al via almeno 10 ciclisti. In caso contrario si procederà all'accorpamento di categorie (quel la inferiore a quella superiore) con assegnazione del titolo alla categoria accorpata. Si possono svolgere Campionati individuali, a coppie, a squadre, a staffetta.

Annualmente il Coordinamento Nazionale delibera su:

1) Criteri organizzativi delle iniziative nazionali
2) Quote iscrizioni d'attività definendo tre livelli massimi di costo: attività nazionali, attività regionali, attività territoriali.
3) Periodi di attività.
4) Criteri di partecipazione alle singole attività.
5) Criteri generali organizzativi periferici con coordinamento regionale e territoriale.
6) Non è ammesso che un atleta si fregi di più titoli (provinciali, regionali, nazionali ,europei e mondiali) di più di una associazione o federazioni, pena l'esclusione dalla classifica e perdita del titolo e maglia e squalifica fino al 31 Dicembre dell'anno sportivo in corso,da ogni attività competitiva.

- Sono ammesse gare aperte a tutti, ma nel caso di Campionati vanno estese due classifiche finali: 1) classifica UISP, 2) classifica altri tesserati.

ART. 4-5 PREMIAIONI

Nell'attività competitiva sono previste le seguenti premiazioni:

- Individuali per categorie e assoluta.
- Per società a partecipazione.
- Per società a punteggio (il singolo ciclista fa società, con esclusione del socio individuale).
- A sorteggio o premio ricordo.
- Finali per somma di più prove.

Nella stesura delle classifiche di società si deve tenere conto delle singole società:

- Società con doppia affiliazione vanno considerate due società.
- Società UISP con affiliazione in più provincie vanno considerate più società.

Nelle manifestazioni in più prove (Giri) è ammessa la classifica a tempo o a punteggio con punteggi uguali o crescenti per ogni prova

ART. 4-6 INDUMENTI

Per tutta l'attività competitiva sono obbligatori:

- Maglia sociale o neutra (maglia ciclista e/o canottiera).
- Casco rigido per il ciclismo.
- Sono ammesse maglie di campionato.
- Pantaloncini sociali o neutri.

ART. 4-7 TIPI DI GARE

Sono ammesse:

- Gare in circuito	gare con mtb
- Gare in linea	gran fondo
- Gare a tappe consecutive	gare a tappe non successive
- Gare con distanze olimpiche	gare sprint con distanze brevi
- Gare in montagna	gare su sterrato (duathlon cross)

In questo tipo di competizione sono ammessi telai asimmetrici, manubri con appendici sporgenti, a corna di bue. Nelle manifestazioni in più prove (Giri, Trofei, circuiti) in caso di parità delle classifiche finali a tempo o a punteggio vale il risultato dell'ultima prova.

ART. 4-8 DISPOSIZIONI GENERALI

Annualmente il Coordinamento Nazionale delibera su:

1) Criteri organizzativi delle iniziative nazionali.
2) Quote iscrizioni d'attività definendo tre livelli massimi di costo: attività nazionali, attività regionali, attività territoriali.
3) Periodi di attività.
4) Criteri di partecipazione alle singole attività.

5) Criteri generali organizzativi periferici con coordinamento regionale e territoriale.
6) Nelle gare UISP si gareggia con tessera UISP
   - Sono ammesse gare aperte a tutti, ma nel caso di campionati vanno estese due classifiche finali: 1) classifica UISP, 2) classifica altri tesserati.

ART. 4-9 DISTANZE

Il rapporto fra le due specialità sia in due frazioni, che in 3 frazioni devono essere a tempo analogo. Nel caso del duathlon tradizionale (piedi + bici + piedi) è di 1 a 4 (es. 10 km a piedi = 40 km in bici).
I territoriali localmente possono svolgere attività promozionale atta a sviluppare le biattività.

ART. 4-10 DUATHLON CROSS

L'attività si svolge con qualsiasi tipo di bicicletta (da strada, da ciclocross, da mtb) con percorsi campestri con le stesse norme e regole del biathlon e duathlon, si svolgono in linea, in circuito, individuale e a staffetta.

ART. 5 TRIATHLON

ART. 5-1 CATEGORIE

E' attività competitiva e possono partecipare uomini e donne. **Cat. Nazionali:**

Giovanissimi UISP **A = 6-7** anni, Giovanissimi UISP **B = 8**-9 anni; Giovani = 10-11-12 anni; **Esordienti** = 13-14 anni; **Allievi** 15-18 anni; Elite Sport =19-29ann ; M1 = 30-34anni -; M2 = 35-39anni ; M3 = 40-44anni ; M4 = 45-49anni ; M5 = 50-54anni ; M6 = 55-59anni ; M7 = 60-64anni ; M8 = 65 anni ed oltre ; Women Junior = 17-18anni ; Elite Women = 19-29 anni ; Master Women 1 = 30-39anni ; Master Women 2 = 40anni ed oltre .

Con età calcolata come anno solare. Questa attività viene praticata con idoneità medico sportivo.
Si dà facoltà ai regionali e ai territoriali di sviluppare l'attività con le categorie più rispondenti alle esigenze del territorio.

ART .5-2 TIPI DI ATTIVITA'

Sono abbinate 3 specialità con ciclismo, podismo, nuoto, canoa, pattinaggio, sci,... e si hanno diversi tipi di partenza: in gruppo, a cronometro. Si fanno gare su strada, su sterrato, in mare, in lago, in piscina. Con bici da strada o da mtb in circuito o in linea, individuali, a coppie, a staffetta, a squadre.
TRIATHLON OLIMPICO: 1,5 Km nuoto + 40 Km in bici + 10 Km a piedi in bici + 6 Km a piedi
TRIATHLON SPRINT: 0,5 nuoto + 20 Km in bici + 6 chilometri a piedi
Inoltre triathlon promozionali che le Leghe territoriali svolgeranno per lo sviluppo del territorio.

ART. 5-3 APPROVAZIONE MANIFESTAZIONE

Vedasi Art. 4-3 Duathlon

ART. 5-4 CAMPIONATI

Vedasi Art. 4-4 Duathlon

ART. 5-5 PREMIAZIONI

Vedasi Art. 4-5 Duathlon

ART. 5-6 INDUMENTI

Vedasi Art. 4-6 Duathlon

ART. 5-7 TIPI DI GARA

Vedasi Art. 4-7 Duathlon

ART. 5-8 DISPOSIZIONI GENERALI

Vedasi Art. 4-8 Duathlon

ART. 5-9 NOTA SPECIFICA

E' consentito l'uso della muta quando la temperatura dell'acqua è pari o inferiore ai 21^{0}C. Non è ammessa alcuna assistenza esterna. Sono ammessi ristori in apposite zone. Sono ammessi costumi da bagno e canottiere. E' vietato la gara a petto e dorso nudo. Calottina obbligatoria nella frazione natatoria.

ART. 5-10 TRIATHLON CROSS

L'attività si svolge con qualsiasi tipo di bicicletta (strada, ciclocross, mtb) con percorsi sterrati (per podismo e ciclismo), con le stesse categorie, norme e regolamento del biathlon e duathlon. Si svolgono in linea, in circuito, individuale, a staffetta.

ART. 5-11 POLIATTIVITA'

E' possibile abbinare più sport e svolgere triatlon, tetrathlon, pentathlon,... sia individualmente, a squadre, a staffetta, con classifiche a tempo, a punteggio a squadre, individuale,...,abbinando più discipline sportive: podismo, nuoto, ciclismo, vela, pattinaggio, sci, cavallo, canoa,….
Si demanda ai territoriali e regionali il coordinamento dell'attività.

ART. 6 ATTIVITA' PROMOZIONALE

L'attività promozionale si svolge tutto il periodo dell'anno dai 5 anni in poi, per tesserati e non, di ambo sesso, con qualsiasi bicicletta e vede diverse forme di tesseramento e/o assicurazione individuale o collettiva dei partecipanti. I territoriali

annualmente definiranno date, luoghi e tipi di iniziative atte a promuovere l'uso della bicicletta, la valorizzazione del territorio, campagne di solidarietà .

La partecipazione è ammessa anche senza idoneità medica.

ART. 6-1 PEDALATE ED ESCURSIONI ECOLOGHICHE

Si svolgono su strada nel rispetto delle norme del Codice della Strada con servizio staffetta e assistenza sanitaria e meccanica in coda.

ART. 6-2 GIMKANA E BMX

Si svolge su piazze, aree verdi, parchi, con percorsi determinati, brevi, con ostacoli naturali o artificiali, l'altezza dell'ostacolo non deve superare i 20 cm e l'ostacolo deve essere pieno ; con batterie per età omogenee, con oggetto ricordo o classifiche individuali maschili e femminili

ART. 6-3 SEGNALETICA STRADALE

Si svolge su piazze o percorsi definiti con uso di segnaletica con assistenza tecnica ed organizzativa, da svolgere in collaborazione con la scuola, le istituzioni, le forze dell'ordine.

ART. 6-4 TURISMO CICLISTICO

Da svolgere con l'ausilio di guide, abbinando l'uso della bicicletta alla vacanza.

ART. 6-5 CICLOACQUA, PEDALO', AUTOCICLO,attività con bici a più posti sia lineare che in orizzontale …

Da svolgere in zone turistiche, assicurando tutti i partecipanti, nel rispetto delle norme istituzionali con regole e regolamenti definiti dai territoriali. Anche questa attività può essere non competitiva e in questo caso valgono le norme del cicloturismo ; in caso di competizioni valgono le norme e le regole dell'attività competitiva .

ART. 6-6 FOOTBIKE

Attività ciclistica a spinta umana con alternanza delle gambe che a rotazione spingono a terra come nel monopattino . vedere NORME GENERALI capoverso 62.

ART. 7-1 SPINNING

L'attività di spinning è divisa in attività ricreativa che si svolge in palestra o all'aperto con idoneità medico generica e che osserva la normativa dell'attività cicloturistica ed escursionistica.

L'attività agonistica si svolge con idoneità medico sportiva con le categorie e la normativa dell'attività competitiva su strada.

Tale normativa va integrata con la normativa territoriale,che va approvata dalla Uisp ciclismo nazionale. Eventuali altre norme vanno approvate dalla Uisp ciclismo nazionale.

NORME GENERALI

Ad integrazione di tutte le discipline ciclistiche (amatori,cicloturismo, mtb, duathlon, triathlon,attività promozionale e spinning) la C.T.N. e la Uisp ciclismo nazionale ha emanato le seguenti integrazioni:

1 - l'attività amatoriale si svolge a qualsiasi livello con idoneita' medico sportiva agonistica; l'attività cicloturistica non competitiva si svolge con la certificazione medico per attività non agonistica (con cicloturistiche con un kilometraggio non superiore ai 70 km) .

2 - nelle gare a qualsiasi livello su strada e mtb sono ammessi al via amatori con abbigliamento decoroso e scarpe da ciclista ; non sono ammesse scarpe da tennis o simili ; ciò è ammesso nelle poliattività , duathlon, triathlon, duathlon cross e nell'attività cicloturistica, escursionistica ,pedalate , attività promozionale e di spinning.

3 - nelle gare su strada ed mtb sono ammessi pedali con gabbietta chiudibile (ferma punta con cinghietto) o con sganci automatici ; per le altre attività non c'è alcun obbligo.

4 - sono ammessi telai sloping e da mtb in tutte le attività.

5 - sono ammesse ruote a 3 o più razze e ruote spin energy , freni a disco (vedere punto specifico nello Norme generali Capoverso 55), in tutte le attività .

6 - telai asimmetrici , ruota anteriore più piccola ,ruote lenticolari , caschi aerodinamici ,appendici , appoggi sporgenti , spinaci sporgenti , manubrio a corna di bue ,solo nelle poliattività e nelle gare a cronometro.

7 - sono ammessi ammortizzazioni al telaio , corpetti , casco integrale , protezioni al corpo,alle braccia e alle gambe per solo l'attività di mtb.

8 - sono ammessi gli spinaci al manubrio con sagoma non sporgente anche nelle gare su strada.

9 - sono ammessi copri scarpe e body in tutte le attività ciclistiche.

10 - nel solo ciclocross si autorizza l'uso di telai da mtb , ruote di qualsiasi diametro , di coperture da 1,5 pollici di sezione.

11 - in tutte le attività ciclistiche si autorizzano l'uso di più rapporti al cambio e alla corona.

12 - è ammesso il doppio tesseramento uisp per discipline diverse e per società diverse : ad esempio: attività cicloturistica ed escursionistica con la società XYZ, ma anche attività amatoriale su strada con la società VBK,ma anche mtb gare con la società FGH, con sempre una sola tessera uisp con duplicati (o carta di attività) per ogni attività e società con sempre il rispetto

dell'idoneità sanitaria.
Trasferimento da una società all'altra : è possibile con il nulla osta della 1^ società,passare dalla società DER alla società NML nella stessa stagione sportiva.
13 - l'attività ciclistica si svolge tutto l'anno per tutte le discipline , con delibera annuale dal livello di competenza.
14 - per l'attività escursionistica e promozionale e delle attività delle guide cicloturistiche ambientali non c'è l'obbligo della divisa sociale ,con uso di qualsiasi tipo di bicicletta.
15 - sono ammesse gare con finale agonistico o con tratti cronometrati per amatori , donne e giovani ,con tratto cicloturistico iniziale e tratto finale agonistico(valgono le norme dell'attività amatoriale, quindi medico , ambulanza , permessi , ordinanza e scorta tecnica).
16 - sono ammesse gare promozionali per i giovani con distanze brevi ; sono ammesse gare di duathlon e triathlon promozionali per giovani e giovanissimi con distanze brevi.
17 - tutte le manifestazioni competitive a qualsiasi livello hanno l'obbligo di almeno un medico e di una ambulanza e vanno richiesti i permessi (autorizzazioni ed ordinanze e scorte tecniche).
18 - le attività escursionistiche e delle guide cicloturistiche ambientali è aperta a tutti dai 10 anni in poi.
19 - alle gimkane e a manifestazioni di bmx o similari sono ammessi bambine e bambini dai 5 anni in poi.
20 - a tutte le attività ciclistiche uisp sono ammessi i portatori di handicap con idoneità specifica : a) nel cicloturismo con idoneita' medico generica con le regole del cicloturismo ; b) nelle competizioni con idoneità medico sportiva e valgono le regole delle competizioni .
21 - sono ammesse attività per non vedenti e per attività di tandem o di bici a più posti.
22- APERTURA agli altri Enti e Federazioni : essa avviene per accordo di convenzione con la Fci , in regola con le norme di tesseramento e che siano regolarmente assicurati per Infortuni ed in rct; per accordo territoriale , regionale o nazionale. Sono esclusi dalla attività UISP tutti coloro che non sono assicurati o non in regola o che non hanno aderito alla nostra attività o alla attività promiscua tra Enti .
23 – ATTIVITA' PROMOZIONALE:è acconsentita a tutti, per qualsiasi attività ,con qualsiasi tipo di bicicletta e vestiario ,per non tesserati, senza obbligo di tesseramento , con l'obbligo degli organizzatori di attivare una apposita polizza assicurativa.
24 - ATTIVITA' per NON NORMO DOTATI
specifiche importanti:
- **attività cicloturistica** : valgono tutte le norme dell'attività cicloturistica
- **attività competitiva amatoriale**: valgono tutte le norme dell'attività competitiva amatoriale.

25 - TESSERAMENTO obbligatorio con tessera Dirigenti, per tutti i dirigenti, tecnici, guide, organizzatori,moto staffettisti, auto staffettisti, animatori,direttori di gara e di corsa,per essere coperti assicurativamente per infortuni e danni a terzi.

26 - ATTIVITA' INTERNAZIONALI : sono ammesse tutte le attività internazionali , di ogni settore, con parere favorevole ed obbligatorio della UISP CICLISMO NAZIONALE e dell ' uisp nazionale.
27 - "**AL VIA**" : non sono ammessi al via atleti ed atlete che si presentano con fotocopia non autentificata dal comitato di appartenenza (carta di attività)o duplicato rilasciato dal comitato di competenza, regolarmente vistato e firmato in originale, non fa fede la autocertificazione. Ci si puo' iscrivere dalla banca dati di supporti elettronici , dalla lettura del cellulare , del tablet, o altro supporto elettronico , esibendo la tessera o per spedizione di elenchi di iscrizioni con a firma del presidente della Asd che certifica l'esattezza dei dati e le opportune tutele sanitarie con le idoneità mediche o mediche sportive agonistiche a seconda della tipologia della manifestazione .
28- SQUALIFICATI : il giudice di gara dell'iscrizione ed il presidente di giuria non possono iscrivere gli atleti squalificati ,quando in loro mano hanno il foglio della squalifica, da loro consegnato dalla UISP ciclismo che ha assegnato loro incarico da esplicare; in caso contrario non possono applicare la sospensione e devono iscriverlo.
Squalifiche o sospensioni prese da internet, copia comunicati stampa o da giornali ufficiali di enti o federazioni ,o consegnati o mostrati da dirigenti di società o atleti,non hanno alcuna validità se non si ha la copia ufficiale dell'uisp che ne comprova la squalifica o sospensione. Tale segnalazione va registrata sul verbale della manifestazione.
29 – RECLAMO GARA . ogni atleta o dirigente può sporgere reclamo scritto a Giudici di gara o lega con il pagamento della quota reclamo fissata in euro 20 per le attività territoriali, euro 40 per attività regionali,euro 50 per attività nazionali.
Qualora il reclamo fosse accettato , la quota va restituita.
Non sono ammessi reclami verbali.
30 – SQUALIFICA CICLISTI UISP : il ciclista uisp squalificato non può partecipare ad alcun campionato di nessun livello; il ciclista sospeso o squalificato nelle "competizioni"(per tutti i tipi di competizioni:granfondo, strada, mtb, duathlon, ciclocross, triathlon …) ,può partecipare all'attività cicloturistica e ciclo escursionistica , non competitiva .
Il ciclista sospeso dalla propria società , non può partecipare alle attività uisp.
Il ciclista di altro Ente o federazioni che incorre in infrazione regolamentare in una manifestazione uisp, viene sospeso dalle

attività uisp e si segnala all'Ente o federazione di appartenenza perchè provveda alla squalifica:finita la squalifica il ciclista può partecipare , da tale data, alle attività uisp; se il ciclista non viene squalificati dal proprio ente o federazione , allora si applica un periodo di squalifica o sospensione pari a quanto è previsto dal regolamento uisp.

Il ciclista di altro Ente o federazioni, squalificato o sospeso o indagato o in attesa di giudizio che come tale ci viene segnalato su carta intestata del proprio Ente o federazione, non va fatto partire nelle attività uisp.

Il ciclista uisp indagato o in attesa di giudizio, certificato, non va fatto partire .

IL ciclista uisp o di altro ente o federazione **che addice a vie legali** verso giudici, dirigenti, ciclisti, organizzatori, personale di servizio, moto scorta , personale ASA,…,viene sospeso da ogni attività fino a completa risoluzione della controversia

31 - PREMIAZIONI: vanno fatte le seguenti specifiche :

- la non presenza alla premiazione ,determina la non assegnazione del premio(salvo diversa indicazione dell'organizzatore).
- L'accorpamento di categorie (meno di 10 iscritti per ogni categoria prevista) **determina una premiazione per categoria unica (salvo diversa indicazione dell'organizzatore).**

32 – **DISPOSIZIONI per i Giudici di gara ed organizzatori per le ISCRIZIONI**

- non sono ammesse tessere fotocopiate o copie alterate.
- le tessere smarrite od alterate vanno duplicate con una regolare carta di attività rilasciata dai comitati uisp di competenza.
- chi si presenta all'iscrizione senza tessera non può essere iscritto,non ha alcuna validità la autocertificazione,la dichiarazione del presidente o di altri tesserati.
- Ci si puo' iscrivere dalla banca dati di supporti elettronici , dalla lettura del cellulare , del tablet, o altro supporto elettronico , esibendo la tessera o per spedizione di elenchi di iscrizioni con a firma del presidente della Asd che certifica l'esattezza dei dati e le opportune tutele sanitarie con le idoneità mediche o mediche sportive agonistiche a seconda della tipologia della manifestazione .

Per i circuiti, le manifestazioni in più prove può fare fede la precedente iscrizione,quando essa è inserita in una banca dati o il soggetto è in classifica,va però verificato con un documento di identità(carta di identità,patente) per accertare l'identità esatta.

- l'autocertificazione del tesserato non ha alcuna validità (da ricordare l'obbligo assicurativo ,la responsabilità sanitaria del presidente del gruppo ciclistico,..).
- le iscrizioni alle granfondo o ai campionati o ad altre iniziative sui moduli di iscrizioni fatti dal G.C. con firma in calce del presidente della società con la dicitura "il presidente del G.C. dichiara che i ciclisti in elenco sono regolarmente tesserati ed in regola con la certificazione sanitaria" ,vanno ritenute valide a tutti gli effetti.

Va ricordato che i Giudici di gara in qualsiasi momento possono chiedere al ciclista la tessera e procedere alla identificazione,questo quando si hanno dubbi o perplessità.

- il giudice di gara o l'organizzatore può in qualsiasi momento chiedere la tessera per verificare ,identificare il ciclista per verificare la sostituzione di numeri, di chip,di pettorali od altro o sostituzione di nome.

- Se il giudice di gara o l'organizzatore accerta che la data della certificazione medica è scaduta,non può iscrivere il ciclista,se poi il ciclista o il presidente della società presenta copia del certificato medico in corso di validità, allora il ciclista può essere iscritto.
- Il presidente del G.C. è l'unico responsabile della idoneità sanitaria del proprio ciclista ,ed è l'unico che può ritirare la tessera dei propri ciclisti che hanno la

certificazione sanitaria scaduta e comunicare all'uisp che il ciclista xy non è ammesso all'iscrizione, se non lo fa ne è l'unico responsabile e nessuna responsabilità è dovuta a giudici di gara ed organizzatori.

- ad organizzatori ed a giudici di gara è d'obbligo osservare le comunicazioni che la uisp ciclismo emette ad ogni livello (squalificati,sospesi,non idonei,non in regola con il tesseramento,non idonei con le norme sanitarie, o per il codice etico…).
- Ad organizzatori ed a giudici di gara non è dovuta alcuna responsabilità (ne tecnica,civile o penale) se vengono osservate interamente le disposizioni regolamentari e disciplinari uisp nazionali,regionali e territoriali del ciclismo e dell'uisp.

In caso contrario l'organizzatore e/o il giudice di gara risponde pienamente di ciò che fa contravvenendo alla normativa del ciclismo uisp ed alle sue disposizioni.

- Alle gare riservate uisp non è ammessa la partecipazione di altri ciclisti di altre associazioni o federazioni.
- Alle gare uisp aperte agli enti e alle Federazioni sono ammesse tutte le associazioni o federazioni che sono in regola con le coperture assicurative per infortunio ed rct ed in regola con le norme sanitarie e in ottemperanza alle convenzioni a cui la uisp aderisce .
- I tesserati uisp possono partecipare a tutte le gare aperte degli Enti e Federazioni ,purchè chi organizza è assicurato in rct come organizzazione ed in ottemperanza alle convenzioni sottoscritte da uisp .

33 – OMOLOGAZIONE attività e risultati: :

a - omologazione delle attività:esse vanno fatte entro 30 giorni per le attività provinciali;entro 45 giorni per le attività

regionali;entro 60 giorni per le attività nazionali. Oltre tale periodo sono omologate in automatico e gli eventuali reclami,squalifiche,procedure,richieste di sospensione,reclamo tecnico,decadono.
B – omologazione risultati e classifiche : vale come sopra.
34 – ATTIVITA' di 2^ serie su strada o di mountain bike:
per l'attività di seconda serie amatoriale : chi è seconda serie e vince il campionato regionale o nazionale assoluto,passa da subito in 1^ serie . Chi è seconda serie e vince il campionato regionale o nazionale di seconda serie resta seconda serie fino al 31 Dicembre e può indossare la maglia con la scritta campione …… 2^ serie fino alla data del campionato di pari livello dell'anno dopo ;questo nelle gare uisp.
35 – RADUNO NAZIONALE :norme tecniche per la stesura della classifica.
per il Raduno Nazionale = campionato italiano di cicloturismo per società,si è definito:per il cicloraduno nazionale si mantiene l'attuale regolamento,con gli attuali punteggio ed incentivo di avvicinamento,questo in caso di bel tempo. In caso di cattivo tempo si ipotizza l'iscrizione in autogestito ,assegnando un punto per ogni iscritto,se poi una parte dei ciclisti riesce a fare il percorso (piove a manifestazione iniziata) e una parte no,si assegnano 3 punti a chi ha fatto il percorso in modo regolare ed 1 punto a chi non fa il percorso e si iscrive in autogestito .
Nella stesura della classifica per società si può tenere conto della distanza da cui provengono le singole società per spaiare i casi di pari merito e quindi vince chi viene da più lontano o dare un incentivo nel punteggio per società per sollecitare e "premiare" lo sforzo di chi viene da più lontano .

tabella punteggio campionati italiano cicloturistico "Raduno nazionale"	
punteggi base : 1 punto per autogestito - 3 per qualsiasi percorso - 2 per chi organizza ed opera attivamente nella organizzazione . In caso di ciclisti del gruppo sportivo organizzatore che in parte partecipa alla organizzazione e in parte pedalano , il loro punteggio è dato dalla somma dei diversi punteggi. Inoltre si tiene conto della distanza di provenienza dei diversi gruppi,incentivando il punteggio con il coefficiente di distanza (coefficiente di avvicinamento) che risponde alla seguente tabella	
per chi viene da oltre ……..	**coefficiente per**
da oltre 10 Km (solo andata)	x 1,01
oltre 20	x 1,02
oltre 30	x 1,03
oltre 40	x 1,04
oltre 50	x 1,05
oltre 60	x 1,06
oltre 70	x 1,07
oltre 80	x1,08
oltre 90	x 1,09
oltre 100	x 1,10
oltre 110	x 1,11
oltre 120 km	x 1,12
oltre 130	x 1,13
oltre 140	x 1,14
oltre 150	x 1,15
oltre 160	x1,16
oltre 170	x 1,17
oltre 180	x 1,18
oltre 190	x 1,19
a 200 km	x 1,20
da 201 a 250 km	x 1,25
da 250 a 300 km	x 1,30
da 300 a 400 km	x 1,40
oltre 400 km	x 1,50

36 – CAMPIONATI:

- Non è ammesso che un atleta si fregi di più titoli (provinciali, regionali , nazionali,europei e mondiali) di più di una associazione o federazioni, pena l'esclusione dalla classifica e perdita del titolo e maglia e squalifica fino al 31 Dicembre dell'anno sportivo in corso,da ogni attività competitiva.
- Sono ammesse gare aperte a tutti, ma nel caso di Campionati aperti ,vanno estese due classifiche finali: 1) classifica UISP, 2) classifica altri tesserati.

37 – **RICORRENZE STORICHE – CICLOTURISTICHE D'EPOCA**

In tali manifestazioni speciali, (passeggiate in libera escursione) si autorizza l'uso di telai storici, di costumi tradizionali, di vestiario ed accessori d'epoca, su percorsi che prevedano sia asfalto che strade bianche, carrarecce, ecc.

Lo svolgimento osserva le norme tecniche dell'attività cicloturistica; il regolamento di tali manifestazioni d'epoca può prevedere, per quanti vi partecipino con bici ed abbigliamento storici, la deroga all'uso del casco rigido (caschetti a strisce, cappellini ecc.). L'assicurazione dell'organizzazione e dei partecipanti è analoga alla restante attività ciclistica uisp.Fanno da riferimento le norme del cicloturismo .

38 – **PASSAGGIO a LIVELLO o OSTACOLI LUNGO il PERCORSO**

durante qualsiasi manifestazione ciclistica,competitiva e non (gara,granfondo,…) il percorso è interrotto da un passaggio a livello, da un lavori in corso, da un incidente stradale, da un incidente della gara stessa, da una caduta in gara che chiuda la strada,da un qualsiasi ostacolo che chiude momentaneamente il passaggio, il ciclista o i ciclisti che hanno superato quel punto prima dell'interruzione , sono regolarmente in "gara"; chi invece viene interrotto (essendo in ritardo) per la chiusura della strada, aspetterà e ritornerà in gara dopo la riapertura della strada e cosi' concluderà.

Se invece tutti i ciclisti trovano chiusa la strada,allora il ciclista o i ciclisti che sono in fuga vengono stoppati e fatti ripartire con lo stesso vantaggio che avevano alla fermata. Esempio se il gruppo A arriva al passaggio a livello chiuso 30 secondi prima del gruppo, ripartirà con 30 secondi di anticipo. In nessun caso si potrà passare oltre se si è in neutralizzazione. Si dovrà aspettare il via ufficiale. Pena la estromissione dalla manifestazione.

ATTENZIONE : se la fermata è troppo lunga , controllare il tempo massimo di arrivo scritto sulla autorizzazione e sulla ordinanza. Se il tempo è "scaduto" allora la manifestazione non può continuare e si arriva all'arrivo cicloturisticamente ad andatura controllata,senza volata finale ed annullamento della gara.

Questo vale anche per le gare a tappe in più prove . Nel caso di Giri a tempo allora si dovrà tenere conto di tutte le interruzioni o si provvederà ad annullare la tappa.

39 – **SUONO DELLA CAMPANA – CONCLUSIONE delle GARE in CIRCUITO**

in tutte le gare o manifestazione in circuito , cioè che fanno due o più giri dello stesso percorso ,il fine gara viene segnalato con il suono della campana o "ultimo giro" il giro prima della conclusione. In caso di errore il suono della campana determina la fine della gara il giro dopo. Esempio se i giudici di gara o l'addetto al contagiri si dimentica di suonare la campana possono esserci due ipotesi di conclusione:

- la staffetta di apertura gara o il direttore di gara o il presidente di giuria o il giudice di inizio gara segnala a tutti i ciclisti che la gara termina al passaggio sullo l'arrivo , cioè segnala ultimo giro.
- Se cosi' non è al passaggio si suona la campana e la gara termina il giro dopo e si percorre un giro in più.

40 – **OSTACOLI nel CICLOCROSS**

le gare di ciclocross si svolgono su terreno o misto asfalto-terreno , cercando di limitare al massimo l'asfalto o cementato per un tratto totale non superiore al 20%.

Inoltre sono previsti tratti a piedi non superiori al 20% del totale del percorso. Gli ostacoli possono essere ammessi , sia naturali che artificiali con tratti obbligati a piedi indicati da inizio tratto a piedi e fine tratto a piedi (il complessivo a piedi non deve mai superare il 20% del totale . Nel tratto a piedi è tassativo che l'atleta scenda prima dell'inizio tratto a piedi e non risalga prima del fine tratto a piedi , pena il richiamo alla prima scorrettezza o piccola infrazione o infrazione involontaria; per ripetute scorrettezze o infrazione grave (salto ostacolo) esclusione dalla gara.

E' ammesso il cambio ruote in postazione fissa , con un massimo di 3 postazione , indicate, a seconda del fango.

Gli ostacoli possono essere naturali (tratti in collina , argini di fiumi o situazioni simili) o di ostacoli artificiali che non devono mai superare i 40 cm di altezza. In caso di ostacoli artificiali non devono mai superare i 40 cm , se delimitano la zona di Inizio – fine tratto a piedi .

Ma se gli ostacoli sono successivi (3-4-5 barriere consecutive) l'altezza massima non deve superare i 30 cm e tra un ostacolo e l'altro ci deve essere una distanza di almeno 15 mt , maggiorata , in caso di cattivo tempo (pioggia,ghiaccio, fondo scivoloso), cercando di rendere il passaggio in sicurezza. Per l'attività giovanile e dei bambini e bambine l'altezza degli ostacoli non deve superare i 20 cm di altezza e devono essere pieni.

41 - Ricongiungimento fra gruppi "ordine d'arrivo"

Se durante una gara con più partenze, si verifica che : il gruppo partito dopo raggiunge il gruppo partito prima e percorrono lo stesso numero di giri o percorrono lo stesso kilometraggio e percorso della stessa gara in linea, il gruppo raggiunto non deve accodarsi.

Se però ciò avviene nella fase finale della gara (ultimi km, ultimo giro), i giudici di gara estendono l'ordine di arrivo generale e classificano gli atleti di diverse categorie con un proprio ordine d'arrivo per categoria, come previsto dal programma della manifestazione.
Quando il ricongiungimento avviene fra la fuga che viene da dietro e il primo gruppo partito, i sopraggiunti non possono accodarsi, tranne che non si sia nella fase finale della gara,questo se il gruppo primo partito è tutto insieme.
Se invece il gruppo primo partito non è compatto, ma scaglionato in due o più gruppetti, il gruppo di altra categoria che recupera i vari gruppetti, l'organizzazione deve far si che i gruppi superati non possono accodarsi, tranne che non si sia nella fase finale della gara (ultimo km, ultimo giro per circuito di 2-3 km),in tal caso i giudici estendono la classifica generale e poi delle singole categorie.
Nella interpretazione delle varie situazioni si deve tener conto della sicurezza in generale (non creare ostacoli nella gara o rallentamenti) e del concetto della sportività e del fair play (si deve controllare che il ricongiungimento non arrechi danno a chi era in fuga).
42 - Regolamento attività di Randonneès
L'attività di randonneès è un attività non competitiva , non sono ammesse classifiche individuali o a tempo, ma sono manifestazioni particolarmente impegnative , per km e per altimetrie per amatori e donne da 18 a 75 anni con idoneità medico sportiva, aperte a tutti gli Enti e federazioni riconosciute dal coni , con attestati individuali o per società
Partecipazione: vi possono partecipare tutti le cicliste ed i ciclisti da 18 a 75 anni con l'obbligo della idoneità medico sportiva a rinnovo annuale.
Tesseramento: vi possono partecipare tutti i ciclisti tesserati con idoneità medico sportiva agonistica e copertura assicurativa .
Quota di iscrizione : euro 10 aumentabile per kilometraggio o per aggiunta di servizi : pasta party,gadget,assistenza in gara,logistica ,…
Note tecniche : obbligo del casco integrale – maglia sociale o neutra-rispetto di tutte le norme del codice della strada e delle norme di circolazione dei velocipedi ; obbligo degli accessori previsti per la libera circolazione dei velocipedi (obbligo del campanello , dei fanali posteriore ed anteriore, dei catarifrangenti nei pedali e nelle ruote in caso di notturne) ; obbligo del giubbetto giallo in tutti i casi di scarsa visibilità e di essere autosufficiente per vestiario ed attrezzature.
Circuiti o campionati : i randonneès si possono svolgere in circuiti in più prove a carattere provinciale , regionale, nazionale , internazionale con riconoscimenti individuali ed a squadre.
Approvazione programmi , i singoli programmi vanno vistati all'ente o federazione a cui appartiene il gruppo organizzatore , vige il regolamento dell'ente organizzatore con correlative coperture assicurative .
Iscrizioni : l'iscrizione dei singoli partecipanti o gruppi partecipanti vanno fatte con l'apposito modulo , con firma in calce del partecipante o del presidente del gruppo con certificazione dell'idoneità medico sportiva e che si è regolarmente tesserati ed assicurati per infortunio e danni a terzi e di autorizzare l'uso dei propri dati per comunicazioni , classifiche ; con l'iscrizione si allega copia della tessera .
Durante il percorso il ciclista deve portare con se i documenti identificativi, il tesserino sportivo ed il tagliando verifica passaggio per i visti nelle zone di controllo-passaggio ed indumenti utili per la autosufficienza .
Ogni randonnèe prevede tempi massimi e minimi di passaggio ai controlli e all'arrivo , chi arriva prima deve aspettare l'ora di apertura controllo , chi arriva in ritardo è fuori "Gara". La freccia tura del percorso è facoltativa
Sono ammessi qualsiasi tipo di velocipede : bici da strada , mountain bike, reclinate , tandem ,..sono escluse le appendici al manubrio.
Distanze: i singoli brevetti prevedono distanze di 200 e più km , a livello promozione si possono svolgere brevetti a distanze inferiore. Nell'ambito della stessa manifestazione si possono anche creare altri momenti ricreativi e ludico sportivi per famigliari ed accompagnatori (percorso gourmet o centri benessere, feste, …
La verifica di passaggio o le iscrizioni si possono organizzare e gestire in modo informatico , con anche uso di cip che segnalano progressivamente la posizione dei vari partecipanti e poter eventualmente prestare assistenza
L'organizzazione fornisce una carta di viaggio (cartellino giallo) con itinerario da seguire , dove saranno annotati la partenza , i controlli, l'arrivo , necessari per l'omologazione del brevetto
La società organizzatrice non è responsabile in alcun modo per incidenti che dovessero succedere durante lo svolgimento del brevetto; il partecipante deve osservare le norme del codice della strada
Capoverso 43 cronometro : si possono organizzare gare a cronometro con sole bici da strada , senza appendici , telai assi metrici , senza corna di bue ,….
Capoverso 44 partecipazione di Testimonial : non sono ammessi al via ex prof o prof o altri atleti agonisti come testimonial della gara.
Capoverso 45 uso apparecchiature sonore di ciclisti in gara : in nessun tipo di attività ciclistica uisp sono ammessi auricolari o uso di apparecchi ed apparati radio tra ciclisti e ciclisti e ciclisti e l'esterno della gara o di mezzi al seguito .
Capoverso 46 sono ammessi criterium nazionali od internazionali per tutti i tipi di attività ciclistica compresa l'organizzazzione di criterium riservati UISP o Criterium promiscui , ai diversi livelli.
Capoverso 47 nell'attività invernale di ciclocross e mountain bike sono ammesse gare promiscue tra bikers e crossisti con partenza unica e classifica unica oppure separata (con decisione del territorio per l'attività territoriale …)
Capoverso 48 manifestazioni ciclistiche a SCATTO FISSO : si autorizza lo svolgimento di manifestazioni con bici a rapporto fisso sia per attività promozionali che per gare in circuito o in linea con categorie nazionali o per livello tecnico : elite , amatori , promozionale, sia maschili che femminili Valgono le regole della equivalente attività su strada, sia dal punto di vista regolamentare , che autorizzativo .

Capoverso 49 attività ciclistica SCATTO FISSO

E' attività ciclistica amatoriale che si fa con idoneità medico sportiva e tesseramento da amatore per attività su strada , per uomini e donne dai 19 anni ai 70 anni , con l'obbligo dei permessi come da art 9 del codice della strada e del Disciplinare tecnico , con presenza di medico ed ambulanza e programmi vistati ed approvati dalla uisp con copertura assicurativa (per danni a terzi ed infortuni) sia da affiliazione che da polizza giornaliera . Sono ammesse gare per tesserati UISP e gare promiscue, in regola con le norme di tesseramento e coperture assicurative .

1 - Sono ammesse solo ed esclusivamente biciclette a rapporto unico corona pignone dotate di trasmissione a scatto fisso
2 – Il telaio può essere di tipo pista o strada convertito
3 – Non sono ammesse biciclette dotate di impianto frenante
4 – Sono ammesse solo ed esclusivamente biciclette con manubrio tipo pista o similari
5 – Sono ammesse solo ed esclusivamente biciclette con manubrio da pista o similare in buone condizioni di utilizzo, che abbiano una lastratura completa ed a regola d'arte
6 – Sono ammesse solo biciclette dotate di pedali a sgancio rapido
7 – Non sono ammesse biciclette dotate di ruote lenticolari o a razze
8 – Sono ammesse biciclette dotate di impianto di illuminazione ausiliario
9 – Sono ammessi, solo ed esclusivamente atleti, con casco omologato, allacciato correttamente ed in buone condizioni di conservazione.
10 – Sono ammesse solo biciclette che garantiscano l'incolumità dell'atleta e degli atleti
11 – Rimane a discrezione inopinabile del giudice di gara l'ammissione alla competizione stessa
12 – Categorie: una sola maschile e una sola femminile ed eventuale cat promozionale per neofiti e non tesserati sempre con idoneità medico sportiva (con polizza assicurativa cumulativa giornaliera)
13 – Costi d'iscrizione, 15 euro ; 20 euro per i non tesserati (gara promozionale)per copertura assicurativa giornaliera .
14 – Vengono premiati il primo, il secondo, il terzo e quello che vince la volata del primo giro della categoria uomo e donna
15 – I premiati ricevono una medaglia, in alternativa una coppa o trofeo
16 – ogni doppiato a l'obbligo di uscire e liberare il circuito di gara
17 – Distanza: da un minimo di 25 km ad un massimo di 42 km circa ; sono ammesse gare con batterie eliminatorie e finali con una distanza complessiva non oltre i 42 km ; questo in particolare perché previsto dal programma o per troppo alto numero di iscritti , per salvaguardare di più la sicurezza e la regolarità della gara .
18 – Premi o pacchi gara: a discrezione dell'organizzazione, contenuto a scelta dell'organizzazione, da consegnare ad ogni atleta al momento dell'iscrizione.
19 – Obbligo della tessera da amatore su strada.
20 – In caso di elevato numero di iscritti si possono svolgere più batterie di qualificazione e successiva finale con una distanza complessiva di non oltre 42 km .
21 - ogni gara deve avere il visto di approvazione tecnica ed assicurativa della UISP .
22 – ogni gara deve prevedere la presenza almeno di un giudice di gara uisp che si accerti delle autorizzazioni ; che si accerti della presenza del medico e dell'ambulanza , che si accerti delle coperture assicurative , che si accerti che all'iscrizioni i singoli partecipanti siano tesserati amatori e/o che abbiano la certificazione medico sportiva . E' previsto un rimborso spese per il giudice ,con spesa a carico del gruppo organizzatore dell'evento .
23 – tutte le spese organizzative (polizza assicurativa, permessi,..)e di gestione della manifestazione (ambulanza,medico,giudici di gara, servizio scorta,fotofinish,…)sono a carico di chi organizza l'evento , compreso l'operatore al fotofinish o con video camera per l'arrivo o dell'uso di qualsiasi altra apparecchiatura elettronica atta a definire l'ordine d'arrivo .
24 – sono ammesse manifestazioni in più prove , con classifiche a punteggio e premiazioni finali , con anche più categorie per fasce di età .
25 – stesura calendari vanno coordinati da uisp ed i gruppi presenti in ogni regione per i calendari regionali , dai regionali per i calendari nazionali ed attività nazionali ; questi vanno prodotti ad ottobre per l'anno successivo .

Capoverso 50 : CRITERIO ANNUALE PER CALCOLO dei 1^ e 2^ Serie

In applicazione dell' Art 1-2 del regolamento nazionale "Tipi di Attività" con facoltà delle leghe regionali di sancire il criterio per il calcolo dei 1^ e 2^ serie , la Lega ciclismo uisp Emilia Romagna ha annualmente definito i criteri definiti dai sotto riportati parametri:

- Tutti i campioni provinciali di ogni specialità e disciplina : strada,crono,mtb,ciclocross,montagna,duathlon,triathlon,granfondo,mtb discesa,tutto ciò che comporta la vincita di un campionato provinciale in prova unica o in più prove
- I primi 4 dei campionati regionali di strada,crono,mountain bike cross country assegnando 40 punti al 1°,30 al 2°,20 al 3°,18 al 4°; per gli altri regionali : seconda serie strada e crono,ciclocross,montagna, duathlon, triathlon, granfondo – mediofondo-fondo;crono coppie, crono 3 e crono 4 e crono squadre assegna 30 punti al 1°,20 al 2°,18 al 3°
- I primi 5 dei campionati italiani di strada, crono indiv, crono coppie,mountain bike , montagna,cronoscalata ,assegnando 50 punti al 1°,40 al 2°,30 al 3°,20 al 4°,18 al 5°; per tutti gli altri italiani crono 3, crono4, cronosquadre, ciclocross, mtb discesa,duathlon,triathlon, granfondo-mediofondo-fondo,mtb crono,…. Si assegnano 40 punti al 1°,30 al 2°,20 al 3° , 18 al 4° .
- I vincitori dei circuiti regionali : Valpadana,Valpadana bike, ….. si assegnano 30 punti al 1°,20 al 2°,18 al 3°.
- I primi 4 dei vari campionati italiani di altre associazioni o federazioni qualunque essi siano , assegnando 40 punti al 1°,30 al 2°,20 al 3°, 18 al 4°

- I primi 5 dei vari campionati o criterium internazionali (europeo e mondiale) di qualsiasi specialità,assegnando 50 punti al 1°,40 al 2° ,30 al 3°,20 al 4°, 18 al 5°.
- Il ciclista seconda serie che vince un campionato italiano di qualsiasi speciali assoluta o di seconda serie diventa 1^ serie immediato e può vestire la maglia con la scritta "campione italiano seconda" .
- Per tutti i tipi di gare territoriali o provinciali su strada ,
  crono,montagna, granfondo, medio fondo, fondo, duathlon, triathlon, mountain bike, ciclocross, duathlon cross, scatto fisso,… si assegnano 6 punti al 1°,4 al 2°,3 al 3°,2 al 4°, 1 al 5°, i ciclisti che nell'annata totalizzano 18 o più punti sono 1^ serie per tutta la stagione successiva.
- Gli ex professionisti o Under 23 od Elite sono sempre 1^ serie
- I dilettanti federali che passano amatori sono 1^ serie per i primi 2 anni.

La stessa regola vale per il mountain bike e ciclocross

Capoverso 51 : crono staffetta sono manifestazioni con due o più tratti con due o più staffettisti, con classifiche data dalla somma delle frazioni e dei frazionisti. Ci possono essere gare a coppie che ha turno pedalano una frazione e che vince la coppia che taglia il traguardo finale per primi. Ci possono essere gare a squadre che si cimentano in due o piùfrazioni e vince il team che taglia il traguardo finale per primo . Valgono le categorie ed i regolamenti dell'attività competitive con l'obbligo delle autorizzazioni e dell'assistenza sanitaria delle competizioni Possiamo avere gare su strada e di mountain bike .

Capoverso 52 : attività di enduro valgono le regole dell'art 3 -7

Capoverso 53 : attività di fat bike valgono le regole dell'art 3-7

Capoverso 54 : più ore in bici valgono le regole del mountain bike per le più ore in mtb e valgono le norme e regole e cat del mountain bike Se si svolgono su strada valgono le regole e norme e cat dell'attività competitiva su strada .

Capoverso 55 : freni a disco :
i freni a disco anteriore e posteriore sono ammessi in qualsiasi tipo di attività ciclistica , ad esclusione dell'attività ciclistica competitiva su strada con gare in gruppo (Gran fondo , Fondo , Mediofondo competitive , gare in linea , circuiti , ..) ; ; **i freni a disco sono ammessi in tutte le attività se il disco frenante è munito della protezione ,che ne impedisce il contatto con il disco frenante .**

Capoverso 56 : guasto meccanico :
il guasto meccanico per tutta l'attività su pista se avviene nei primi 100 mt di gara , si ripete la partenza ; oltre tale distanza il ciclista viene eliminato.
Nel caso di attività tipo pista con circuiti inferiori ai 2 km , in caso di guasto meccanico provato alla partenza si ripete la partenza , oltre si concede un giro di neutralizzazione , cioè il ciclista ha tempo un giro di gara per tornare in gara , oltre è eliminato .
Cronometro di tutti i tipi (individuale , a coppie , a squadre , .cronoscalata) se il guasto meccanico provato ,avviene nel 1° kilometro di gara , si ripete la partenza e parte nel primo spazio libero possibile , se non ci sono spazi liberi , va in coda alla gara . Se il guasto meccanico provato avviene dopo il primo kilometro, l'atleta è eliminato .
Gare in circuito su strada : in caso di guasto meccanico il ciclista può sostituire o riparare la bicicletta , ma deve rientrare da solo senza alcun appoggio esterno (in scia di moto , auto, mezzi meccanici) in caso contrario è eliminato ed espulso dalla gara .
Granfondo – medio fondo – fondo : in caso di guasto meccanico il ciclista può sostituire o riparare la bicicletta , ma deve rientrare da solo senza alcun appoggio esterno (in scia di moto , auto, mezzi meccanici) in caso contrario è eliminato ed espulso dalla gara .
In nessun caso è ammesso il traino , la scia di mezzi motorizzati di nessun veicolo, pena espulsione dalla manifestazione .

Capoverso 57 : bici elettriche-a pedala assistita – a motore :
è acconsentito l'uso di bici a motore ,elettriche,a pedalata assistita con la seguente specifica :
- Per tutte le attività cicloturistiche (cicloturismo strada ed escursionismo in fuoristrada) è ammesso l'uso di bici assistite e valgono le norme del cicloturismo – escursionismo .
- Per tutte le attività competitive (strada, granfondo, mountain bike, duathlon, triathlon ,..) è ammesso l'uso di bici assistita – elettrica – a motore con però classifica a parte e con categoria unica .
  Sono ammesse attività per solo bici assistite , a motore , elettriche sia cicloturistiche che competitive , in tale caso si possono usare le categorie nazionali .

Capoverso 58 : attività giovanile
In riferimento alla attività giovanile ,va specificato :
- Per l'attività cicloturistica ed escursionistica inizia dai 10 anni con distanze ridotte ed adeguate alla età. Fa da riferimento le norme del cicloturismo.
- Per l'attività competitiva essa va divisa in due parti
  a) Da 6 ai 12 anni con mini sprint e mini mtb adeguati alla età
  b) Dai 13 anni in poi con distanze non particolarmente impegnative sia strada che mtb .

c) Le cronometro solo dai 15 anni in poi con distante adeguate alla loro età

Per tutti valgono le regole dell'attività su strada e del mountain bike e ciclocross.

Capoverso 59 : abbonamenti alle attività

Nella attività ciclistica di qualsiasi tipo (competitivo e non competitivo) sono ammessi gli abbonamenti ai vari circuiti o iscrizione pagate anticipatamente , possono dare diritto al gadget previsto dalla manifestazione o dal circuito , ma in alcun modo al ciclista non presente alla manifestazione può essere attribuito un punteggio individuale o di società .

Capoverso 60 : punteggio organizzativo

Alla società o alle società che organizza un evento territoriale , regionale o nazionale può essere assegnato un punteggio , con la seguente specifica:

- Nell'attività competitiva chi organizza (si specifica i tesserati impegnati nella organizzazione) non può acquisire nessun punteggio , ne individuale , ne di società ai fini di alcuna classifica
- Nell'attività non competitiva a chi organizza un evento viene riconosciuto un punteggio (per i tesserati impegnati nell'organizzazione della manifestazione) che può avere un riconoscimento individuale (circuiti in più prove) o per acquisizione di punteggio per la classifica di società che può essere in punti , in presenza o in km a seconda della specifica classifica per società .

  In tal caso i giudici dovranno accertare e certificare i tesserati realmente impegnati nella organizzazione dell'evento .

  Ad esempio : nel Raduno nazionale di cicloturismo il punteggio previsto è : 1 punto per l'autogestito o concentramento ,3 punti per il percorso,2 punti ai tesserati del gruppo organizzatore impegnato nel servizio organizzativo , fatto saldo che il gruppo organizzatore non potrà mai vincere un titolo solo organizzando .

  Stessa cosa nel criterium Gran fondo , stessa cosa nel criterium nazionale mtb escursionistico per società .

Capoverso 61 ATTIVITA' CRONOMETRICHE SU STRADA Sono solo attività competitive e comprendono tutte le attività ciclistiche che hanno la classifica in base al tempo di gara impiegato . Sono prove individuali, a coppie, a terne ,… a squadre, maschili, femminili e miste, di normo dotati e per handicap. Nelle attività a coppie e a squadre possono essere di gruppo (per società) o a staffetta con diverse frazioni con tempi sia individuali , che totali (somma delle frazioni), sia con bici da strada , da mtb, da ciclocross, e-bike,city bike, bici normali, macchine a pedali , handbike,…… Sia su strada che in fuori strada, in pianura che in salita, …. Valgono le norme dell'attività amatoriale, le categorie sono quelle dell'attività amatoriale vedi paragrafi ART 1-1 ,1-3, 1-4, 1-5, 1-6 , 1-9 del regolamento tecnico, delle integrazioni dell'attività della pista, dei records e delle norme generali. Dal punto di vista disciplinare valgono le norme disciplinari del ciclismo competitivo . Fa da casistica e da norma organizzativa la guida tecnica dell'attività su pista e attività cronometriche . **ATTIVITA' CRONOMETRICHE IN MTB e FUORI STRADA** Valgono le regole dell"attività cronometriche su strada e il regolamento di mountain bike e delle norme generali . **RECORD IN FUORI STRADA** Valgono le regole dell'attività cronometriche in mtb, che in fuoristrada e le norme dell'attività su pista e dei records su strada .Valgono sempre le norme ed il regolamento dell'attività competitiva in mountain bike .

Capoverso 62

ATTIVITA' DI FOOT BIKE regolamento uisp

Definizione: FOOTBIKE

Per FOOTBIKE si intende "la condotta di un mezzo a propulsione umana (footbike), il cui movimento è generato da una spinta alternata delle gambe". Il gesto sportivo consiste nell'appoggio del piede all'altezza della ruota anteriore, la cui spinta si conclude portando la gamba in linea retta verso la ruota posteriore, in un movimento simile alla corsa, mentre l'altro piede sta sulla pedana. Il movimento delle due gambe deve essere alternato.

Il presente Regolamento Tecnico vale per tutti gli Eventi Footbike

1. Percorso Gara

Il percorso gara si potrà svolgere su sentieri, strade, boschi, o in aree appositamente create.

La lunghezza del percorso dipende dalla specialità che viene proposta:

- SPRINT (min 400mt – max 1km) – Gruppo A-B
- TIME TRIAL - Gruppo A-B
- CROSS – Gruppo A-B
- LONG DISTANCE> 42KM (maratona) – Gruppo B
- RELAY (staffetta) – Gruppo A-B

L'organizzatore dovrà calcolare preventivamente la lunghezza del percorso al fine del calcolo del tempo massimo di gara. Le distanze per uomini e donne sono preferibilmente le stesse: è possibile prevedere percorsi più brevi per le donne, (massimo 10% in meno rispetto agli uomini).

Nelle gare ENDURANCE è possibile prevedere la fine anticipata della gara, all'arrivo del primo (vincitore): la classifica verrà stilata in base al numero di giri effettuati al momento dell'arrivo del primo classificato.
Per le donne, la gara potrà essere interrotta all'arrivo della prima donna.
Il percorso deve essere creato tenendo conto innanzitutto della sicurezza dei Riders e del pubblico.

2. Categorie

Le categorie Footbike si basano sull'età del partecipante. Il Responsabile Nazionale e la Commissione Tecnica possono esprimere un parere vincolante sulla partecipazione o non partecipazione di un Rider ad una determinata categoria..

Gruppo	Categoria	Regole
A	PUPIL	Da 10 a 12 anni.
A	CADET	Da 13 a 15 anni
A	JUNIOR	Da 16 a 17 anni
B	SENIOR	Da 18 a 39 anni
B	MASTER	Da 40 a 49 anni
B	VETERAN	50 + anni

3. Regole

N	Caso
1	Il Rider deve usare una footbike a propulsione umana, non sono ammesse footbike a motore o a vela
2	E' consentito l'uso di footbike di qualsiasi tipo, che non abbiano parti sporgenti o acuminate, pericolose per il Rider e per gli altri concorrenti
3	Alla partenza le footbike devono essere dietro la linea di partenza
4	Il tempo verrà fermato al superamento della linea d'arrivo con la ruota anteriore. Non verrà considerato valido il superamento della linea d'arrivo con parti della footbike diverse dalla ruota anteriore.
5	Al traguardo, il Rider dovrà essere a bordo del proprio mezzo
6	La lunghezza dei percorsi verrà determinato dagli organizzatori e verrà approvato dall'IKSA
7	I Riders gareggiano a proprio rischio e pericolo, devono rispettare le regole degli organizzatori, devono conoscere le regole della gara, mantenersi sul percorso e rispettare gli orari.
8	Durante la competizione, 'è consentito il cambio del mezzo, se malfunzionante, ma il tracciato deve essere completato con la footbike
9	I Riders non devono deliberatamente ostacolare gli avversari
10	I Riders possono liberamente scegliere la traiettoria di gara
11	Se un avversario chiede strada, deve essere lasciato passare; è vietato ostacolare gli avversari più veloci
12	E' obbligatorio l'uso del casco
13	Se in pista sono presenti veicoli a motore, la distanza minima consentita è di 30m; se ci sono altri veicoli, la distanza minima è di 10mt.
14	E' vietato spingere o tirare gli avversari
15	E' vietato l'ingresso dei supporters sul campo di gara,

16	Se il cronometraggio avviene con un sistema a chip,lo stesso deve essere montato sulla forcella anteriore destra
18	L'età del concorrente è stabilita in base all'anno di nascita e non in base all'età dello stesso alla data della gara.
19	La categoria PUPIL non partecipa né al Campionato Europeo né al Campionato Mondiale
20	Nella staffetta, il cambio può essere fatto o toccando il proprio compagno o scambiando la footbike con il proprio compagno. Il tipo di cambio deve essere dichiarato al momento della presentazione della gara al campionato
21	Partenza gara Sprint (1-1000mt): 1 piede deve essere sulla pedana. Nelle gare Sprint non è consentita la partenza in corsa
22	Se un atleta arriva in ritardo alla linea di partenza, la giuria può decidere la sua eliminazione. L'arrivo ritardato alla linea di partenza viene considerato falsa partenza.
23	Falsa Partenza: lo starter può far ripartire una gara, se viene riscontrata una falsa partenza. La giuria deve notificare la falsa partenza entro 10" dallo Start. E' consentita 1 falsa partenza. Alla 2° falsa partenza l'atleta viene squalificato dalla gara in corso; lo stesso atleta può comunque partecipare alle altre gare alle quali si è iscritto
24	Gli accompagnatori, gli allenatori e i membri della squadra non possono affiancare gli atleti lungo il percorso di gara, durante uno sprint. Non è consentito nemmeno l'affiancamento ai lati della pista. Possono correre in parallelo solo atleti che competono nella stessa batteria.
25	Tracciato: le gare sprint si devono svolgere su terreno di superficie omogena. Non sono consentiti tracciati con superfici miste superiori al 0,2% del totale. La partenza e l'arrivo devono essere alla stessa altezza.

4. Pettorali (e/o cartellini da apporre alla bici)

UISP fornirà i numeri fissi da apporre alle footbike alla partenza dei vari eventi. Il cartellino per la footbike dovrà essere apposto, obbligatoriamente, sul manubrio, bene in vista e non piegato. La tabella potrà essere personalizzata con il nome del concorrente. In tale caso il concorrente dovrà chiedere il numero entro la data come pubblicata sul sito www.IFBA.it

5.Punteggi di Campionato

Al termine dell'evento agonistico, l'organizzatore deve fornire il foglio con la classifica, firmato dal direttore dell'evento. I risultati devono essere accuratamente classificati. Il punteggio del Campionato verrà assegnato a tutti i partecipanti di ogni categoria come segue:

Posizione	Punti	Posizione	Punti	Posizione	Punti
1°	50	6°	34	11°	23
2°	46	7°	31	12°	21
3°	43	8°	29	13°	20
4°	40	9°	27	14°….31°	19……2
5°	37	10°	25	32° e oltre	1

In caso di parità finale vincerà colui che nell'ordine ha:
Il maggior numero di prove effettuate, il maggior numero di primi posti, di secondi posti e così via, ha vinto cronologicamente la prova più recente.
Tutti gli atleti che non concludono la gara avranno lo stesso punteggio. I punti di Campionato sono riservati ai partecipanti agli eventi con Tessera UISP.

6. Record:

Verranno registrati i seguenti record

Velocità massima	Individuale	A squadre
In circuito	400mt-1km-2km-1 ora	3x400mt – 3x1km
Su strada	1km, 1 miglio, 2km, 5km, 10km, mezza maratona, maratona, 100km, 24 ore	3x1 ora – 5x24 ore

7. Gare a squadre

La squadra è formata da 3 persone dello stesso sesso, se la squadra è di sesso misto, viene considerata una squadra maschile. In ambito internazionale, sono consentite squadre formate da membri di diverse nazionalità, per la specialità staffetta e inseguimento.

Categorie per le gare a squadre:

SENIOR UOMO/DONNA (formate da membri Junior, senior, master e veteran)

GIOVANI UOMO/DONNA (formate da membri Pupil e Cadet)

8. Footbike

Per poter partecipare ad un evento Footbike, il mezzo dovrà rispondere alle seguenti condizioni:
La fine delle leve dei freni anteriore e posteriore non devono avere forme acuminate, la footbike deve essere fornita di un efficace sistema frenante, essere priva di parti in metallo o plastica sporgenti, non presentare crepe, gomme non lisce.
Ogni footbike considerata pericolosa dal direttore dell'evento non sarà ammessa alla gara.
La footbike, durante la gara, può essere spostata solo dal Rider e senza l'ausilio di altri mezzi (valido solo per i Riders del gruppo A).

9. Conoscenza ed accettazione del Regolamento

I Riders, con la iscrizione dichiarano implicitamente di possedere una completa conoscenza delle presenti Regole Tecniche e rispetto di ogni altra istruzione data dagli organizzatori. L'iscrizione ad un evento Footbike conferma la presa visione e l'accettazione del presente Regolamento, dello Statuto, dei regolamenti e delle condizioni assicurative UISP.

10. Atleti di Altri Enti Sportivi

Durante lo svolgimento degli Eventi Agonistici Footbike – UISP tutti gli Atleti in regola con il tesseramento agonistico in corso di validità delle rispettive Federazioni od Enti convenzionati con Fci e riconosciuti Coni ,saranno ammessi alla gara. Gli Atleti provenienti da Altri Enti o Federazioni che prenderanno parte alla gara, nelle rispettive Categorie come previste dal Regolamento, verranno regolarmente premiati per la posizione conquistata in gara e nella Classifica di Campionato riceveranno un punto per ogni partecipazione.

11. Interpretazione

La corretta interpretazione delle regole tecniche spetta al Responsabile Nazionale UISP, secondariamente ai Presidenti di Giuria ed ai membri della Commissione Tecnica presenti all'evento.

Capoverso 63 Bici elettriche

In tutta l'attività è ammesso l'uso di bici elettriche o a pedalata assistita con classifiche uniche o differenziate o con punteggio diverso :

nelle gare ordinarie (Mf, Gf competitive, /strada, crono, mtb…) le bici elettriche non sono ammesse ;

sono ammesse gare di qualunque tipo (strada, crono, mtb , duathlon,…) di sole bici elettriche con classifiche definite per cat o per tipologia di alimentazione .

Non sono ammesse gare open di bici normali e bici elettriche e se ammesse con classifiche separate .

Si possono fare controlli alle bici elettriche e l'atleta sottoposto a verifica deve dimostrare che la bici è o non è elettrica . In caso di frodo esclusione dalla gara e sospensione per 3 mesi da ogni attività competitiva .

Capoverso 64 GRAVEL BIKE

L'attività con le gravel bike sono di tre tipi :

- Manifestazioni cicloturistiche : quando queste non prevedono alcun tipo di classifica individuale o premiazione di prestazione , cioè sono manifestazioni non competitive , ma cicloturistiche e qui valgono tutte le norme del cicloturismo , con riconoscimento individuali per partecipazione e premiazione per società , a presenza , a km , a punti per tipologia di percorso .
- Manifestazioni competitive : in questo caso valgono tutte le norme e categorie e modalità dell'attività agonistica amatoriale , con autorizzazioni , ambulanza, medico ,….
- Manifestazioni miste , con tratti turistici e tratti competitivi , valgono le regole del cicloturismo per il tratto non competitivo e vale il regolamento della gara nei tratti competitivi sia in gruppo che individuale che a cronometro

Capoverso 65 GRAN FONDO

L'attività di granfondo si divide in tre tipi :

- Manifestazioni cicloturistiche : quando queste non prevedono alcun tipo di classifica individuale o premiazione di prestazione , cioè sono manifestazioni non competitive , ma cicloturistiche e qui valgono tutte le norme del cicloturismo , con riconoscimento individuali per partecipazione e premiazione per società , a presenza , a km , a punti per tipologia di percorso .
- Manifestazioni competitive : in questo caso valgono tutte le norme e categorie e modalità dell'attività agonistica amatoriale , con autorizzazioni , ambulanza, medico ,….
- Manifestazioni miste , con tratti turistici e tratti competitivi, o cronometrati , valgono le regole del cicloturismo per il tratto non competitivo e vale il regolamento della gara nei tratti competitivi sia in gruppo che individuale che a cronometro , con l'obbligo di richiesta delle autorizzazioni , ambulanza , medico , scorta ,….

Questo vale sia per l'attività su strada che in fuori strada che di mountain bike .

REGOLAMENTO ATTIVITA' DI BIATHLON E DUATHLON

1) La gara si compone di una o più frazioni di ciclismo e di podismo
2) Tipo di partenza: partenza in gruppo: a) podismo poi ciclismo
   b) ciclismo poi podismo
   c) podismo ciclismo podismo " Duathlon"
   partenza singola: a cronometro in bici, poi podismo "Biathlon a cronometro"
3) Tipo di gara : a) individuale con l'atleta che percorre l'intera gara.
   b) a staffetta con atleta per ogni specialità o frazione.
4) Distanze: podismo da 500 mt a 15 Km (massimo)
   Ciclismo da 2 Km a 50 Km
5) Luogo di gara: qualsiasi : pianura, collina, montagna.
6) Percorso di gara: pianeggiante, salita, discesa, misti
7) Segnalazione percorsi: con frecce o con pannelli
8) Rapporto fra le distanze: a) duathlon: 1 podismo + 6 ciclismo + 1 podismo

b) biathlon a cronometro in salita: 1 podismo + 3-4 ciclismo

c) biathlon: 1 podismo + 4-6 ciclismo

d) biatholn cross :1 podismo + 2/3 ciclismo su sterrato

9) Denominazione: Duathlon sprint: podismo + ciclismo + podismo (2,5 + 20 + 2,5)

Duathlon promozionale podismo + ciclismo + podismo (1 + 10 + 1)

Duathlon podismo + ciclismo + podismo (5 + 30 + 5)

Biathlon a Cronometro: partenza ogni minuto o 2 minuti in bici e conclusione a piedi (20 + 5)

Biathlon podistico: podismo + ciclismo (5 – 10 p + 20 – 40 c)

Biathlon sprint: podismo + ciclismo o viceversa (4 – 5 p + 20 -25 c)

Biathlon lanciato : podismo + ciclismo + podismo (0,5 – 1 + 20-30 + 5-8)

10) Numeri di gara: lo stesso numero va reso ben visibile sul telaio della bici, sul dorso e sul petto dell'atleta

11) Casco obbligatorio e regolamentare per la frazione ciclistica

12) Abbigliamento: qualsiasi purchè decoroso, con l'obbligo della canottiera nella frazione podistica; è ammesso il cambio abbigliamento e scarpe , in apposite zone di cambio.

13) Assistenza: non è ammessa alcuna assistenza esterna ,in nessun punto dei percorsi e zone di cambio; non è ammesso il borracciamento fuori dalle zone definite; non e ammessa assistenza da personale esterno; non è ammesso il cambio bicicletta ed assistenza meccanica.

14) Svolgimento gara: si svolge con soluzione di continuità, senza interruzioni.

15) Classifiche: 1) Individuali a tempo:

a) Assolute con tempo complessivo di gara

b) per categoria con tempi finali di gara

2) a squadre a tempo:

a) per somma dei tempi delle 2 o più frazioni

b) per il tempo totale di gara

Ogni concorrente deve completare tutte le frazioni: pena l'esclusione dalla gara ed esclusione dalla classifica ;non son ammesse premiazioni intermedie (classifiche parziali di frazioni), si possono stabilire dei tempi massimi di gara per essere classificati e per ogni frazione, pari al tempo del primo più il 40% del tempo.

16) Categorie: Giovani (15-18 anni), Elite (19-29), M1 (30-34), M2 (35-39), M3 (40-44), M4 (45-49), M5(50-54), M6(55-59), M7 (60-64), M8 (65 anni ed oltre) ,DONNE con : Wj(15-18),We (19-29),WM1 (30-39), WM2 (40 anni ed oltre) ; oppure per fascia : Fascia 1 (fino a 44 anni) ; Fascia 2 (45 ed oltre); Donne Unica.

17) Partecipazione: Possono partecipare tutti gli atleti ed atlete con idoneità specifica per attività agonistica e regolarmente tesserati. È ammessa la organizzazione di gare aperte a tutti gli Enti di promozione riconosciuti coni e federazioni , o promiscue .

18) Quota Iscrizione: è fissata annualmente, con pacco gara (maglietta, berrettino, ……) pasta party o ristoro

19) Iscrizione: per i campionati le iscrizioni vanno spedite 48 ore prima della gara, dopo tale data le iscrizioni si accettano solo con la maggiorazione di 10 euro. L'organizzazione può fissare un numero massimo di iscritti

20) Zone di cambio: il cambio fra una frazione e l'altra va effettuato nella apposita zona contraddistinta da I.Z.C. (inizio zona cambio) e F.Z.C. (fine zona cambio) ed e' delimitata da apposite righe e cartelli, ed è compresa in uno spazio non inferiore ai 200-300 mt. Non si può dare assistenza agli atleti di alcun genere; la bici va posizionata (prima e dopo l'uso) nel settore definito dal proprio numero di gara, pena la squalifica. Il casco , il vestiario , gli accessori di gara, le scarpe …… vanno posizionati sempre nella propria sezione numerata , non costituendo mai ostacolo per gli altri concorrenti, pena la squalifica . Non sono ammessi estranei nelle zone di cambio.

21) Partenze: per categoria o tutti insieme a seconda del numero di iscritti o individualmente (biathlon cronometro)

22) Frazione ciclistica: non è consentita la scia fra atleti (non è scia l'atleta che è a più di 10 mt o che è a 2,5 mt lateralmente), o fra atleti e mezzi motorizzati. Non è consentito seguire l'atleta per incitarlo. Non è consentito fornire e accettare aiuti esterni (borraccia mento, ristoro, spinte ….) se non nelle apposite zone. Il percorso è segnalato con frecce colorate o con pannelli. L'errore di percorso è punito con la esclusione dalla gara (accorciamento) . Si fa d'obbligo all'atleta di conoscere il percorso.

23) Frazione podistica: il percorso va segnalato con frecce o con pannelli non è consentita alcuna assistenza esterna (persone al seguito, ristoro, borraccia mento, ….) L'errore di percorso (accorciamento) è punito con la squalifica. È ammesso il ristoro e spugnaggio nelle apposite zone.

24) Periodo di attività: da Gennaio a Dicembre

25) Note organizzative: la gara va assicurata in RCT ; è obbligatoria la presenza del medico e servizio sanitario. La testa della gara va sempre preceduta da una staffetta della organizzazione; la gara di svolge a traffico chiuso e/o controllato.

26) Premiazioni: a) individuali: per classifica assoluta o per categoria con: coppe, trofei, materiale tecnico, alimentari, medaglie, rimborsi spesa.

b) per Società: con trofei e coppe.

27) Penalizzazioni: a) squalifica per accorciamento percorso (ciclismo,podismo) per scia fra atleti o di automezzi; per indumenti; per assistenza esterna; per cambio fuori zona; per ostacolo ad altri concorrenti; per insulti ad organizzatori, giudici, personale dell'organizzazione.

b) penalizzazione di 4 minuti per lieve infrazione per ostacolo involontario fra concorrenti (partenze contemporanee, falsa partenza o partenza anticipata) per ingiurie fra concorrenti.

28) Per quanto non contemplato valgono le note del regolamento UISP Nazionale

29) Si possono organizzare gare di Biathlon sostituendo una delle due frazioni con lo sci di fondo, lo skiroll, il pattinaggio, nuoto, vela.

30) Figure tecniche:

a) Giudici di percorso, per la verifica scia (a terra e motorizzati), accorciamento percorso, assistenza frazione, verifica passaggio e dei numeri di gara, irregolarità e verifica dei cambi.

b) Giudici di gara: estensione dell'ordine d'arrivo e verifica partenza della gara.

c) Cronometristi: rilevamento dei tempi parziali e finali di gara.

d) Pesidente di Giuria: per il coordinamento di tutta la manifestazione; a lui vanno consegnati i reclami di gara.

e) Direttore di corsa: sovraintendente a tutte le fasi organizzative della manifestazione, gestendo tutto il personale dell'organizzazione.

f) Operatori: per il servizio organizzativo, incroci, zone cambio, ristoro, spugnaggio.

31) Per le categorie giovanili dai 10 ai 14 anni si possono svolgere dei mini biathlon o mini duathlon con 400 mt podismo e 1,5 Km di ciclismo e 200 mt podismo e 700 mt ciclismo per le categorie giovanissimi da 5 ai 10 anni.

32) Ristoro: nella zona di cambio e all'arrivo.

33) Spugnaggio: ogni 3 Km nella frazione podistica

34) Doping: ci possono essere controlli antidoping

35) Aiuti esterni: Gli atleti non possono essere accompagnati o favoriti da aiuti provenienti da automobili, moto, biciclette o da persone che si affianco di corsa. Immediata penalità con squalifica dell'atleta. All' atleta non è permesso ricevere aiuti fisici, cibo e bevande eccetto quello che viene fornito alle stazioni di ristoro , forniti dall'organizzazione , pena la immediata squalifica. Consigli e informazioni possono essere chieste al personale di servizio posto ai lati della strada. Solo gli aiuti ufficiali sono permessi all'interno dell'area di transizione e di partenza. Il messaggio previsto dall'organizzazione è permesso nello stesso tratto. In caso di incidente gli atleti possono continuare la gara dopo aver ricevuto una prima assistenza ai danni fisici, sempre comunque che il medico permetta loro di continuare.

36) Penalità: Le penalità previste dal regolamento sono le seguenti: avvertimento-squalifica, immediata squalifica. La penalità per infrazioni al regolamento sono applicate immediatamente .

Gli avvertimenti sono usati nelle seguenti situazioni: Quando l'infrazione alla regola sembra essere non intenzionale e può essere corretta dopo un avvertimento; ad esempio nel caso di un numero di pettorale non chiaramente visibile

Quando è possibile correggere una infrazione alla regola dopo un avvertimento: ad esempio nel caso di lasciata area di cambio senza aver allacciato il caschetto o a torso nudo.

Quando un Giudice di Gara sospetta che la regola ha la possibilità di essere infranta: ad esempio in una possibile situazione di scia. L'avvertimento è annunciato, poi provvederà alla punizione/penalizzazione.

L'atleta che copre il numero di gara o non è ben visibile o lo taglia viene penalizzato di 4 minuti, nella classifica finale a tempo .

Le squalifiche sono usate nelle seguenti situazioni:

Quando l'infrazione ad una regola è ovvia: ad esempio infrazioni per scia (possibilmente dopo avvertimento)

In caso di test doping positivo.

Al concorrente è permesso continuare la competizione se egli lo desidera per dargli l'opportunità di essere informato riguardo alla ragione della squalifica; esprimere la sua opinione e possibilmente fare reclamo .

La squalifica è annunciata ed applicata ufficialmente dal Direttore di corsa o presidente di giuria .

La squalifica immediata viene effettuata nelle seguenti situazioni:

- Tagli del percorso
- Infrazioni del regolamento non correggibili: ad esempio ostacolo ad altri atleti
- La non correzione alla infrazione del regolamento dopo l'avvertimento ad esempio terminare la gara a dorso nudo.
- Ovvie ostruzioni o violenze contro Ufficiali di gara , organizzatori , personale di servizio e altri atleti.

In seguito ad una immediata squalifica, il concorrente deve ritirarsi dalla gara, togliere il numero di pettorale e lasciarlo all'Ufficiale di Gara coinvolto, il quale riporterà il caso all'Ufficiale Presidente di giuria il prima possibile.

37) Proteste Ricorsi: Ricorsi possono essere fatti contro la condotta degli atleti, verso altri atleti coinvolti in una infrazione al regolamento, irregolarità nell'organizzazione della competizione e verso decisioni prese da parte dei Giudici di Gara. Ricorsi: possono essere espressi dagli atleti e dai loro rappresentanti ufficiali.

I ricorsi devono essere presentati entro un ora dal completamento o abbandono della gara dopo la ricevuta notizia di squalifica. I ricorsi devono essere presentati per iscritto e consegnati al Presidente di Giuria, insieme con il pagamento di una tassa. Questa tassa verrà rimborsata se il ricorso è accettato.

REGOLAMENTO BIKE TRIAL

PARTE PRIMA: REGOLAMENTO ORGANIZZATIVO

1. Definizioni, Organigramma e Mansioni

a) BikeTrial

Il BikeTrial è uno sport nel quale il Rider deve guidare una speciale bicicletta lungo un percorso dove sono disposte apposite "Sezioni" o "Zone controllate" costituite da ostacoli artificiali o naturali. L'obbiettivo è di superare le Zone Controllate, con particolare equilibrio, nel minimo tempo e con il minimo contatto possibile con il suolo, in modo da ottenere il minimo delle penalità.

b) Rider

Partecipante o concorrente ad un evento BikeTrial.

c) Responsabile Nazionale BikeTrial:

Il Responsabile Nazionale BikeTrial , sovrintende l'organizzazione dei campionati nazionali, provinciali, locali e di tutte le manifestazioni inerenti il BikeTrial. Gli organizzatori di gare e/o manifestazioni dovranno rivolgersi al Responsabile Nazionale BikeTrial per tempo anche al fine di una corretta redazione del calendario sportivo stagionale.

Il Responsabile Nazionale redige ogni anno in collaborazione con gli altri membri della Commissione Tecnica BikeTrial il presente Regolamento che verrà modificato annualmente in base alle esigenze, se ve ne sarà bisogno. Il Responsabile Nazionale istruisce e nomina annualmente i Presidenti di Giuria.

d) Evento BikeTrial.

L'Evento BikeTrial è una qualsiasi manifestazione agonistica o non agonistica riconosciuta dal Responsabile Nazionale ed inserita nel Calendario Sportivo BikeTrial.

Campionato Italiano BikeTrial

Il Campionato Italiano BikeTrial è una serie di gare da svolgersi sul territorio nazionale ed è l'attività BikeTrial prioritaria, a cui sarà data necessariamente la precedenza nel Calendario Sportivo BikeTrial.

I punteggi di tutte le gare effettuate nel CIBT saranno utilizzati per la classifica finale dello stesso. Il calendario dovrà evitare assolutamente di sovrapporsi a gare internazionali. Non sarà possibile inserire nuove gare di Campionato dopo la pubblicazione del Calendario Ufficiale. Potranno partecipare solo i tesserati agonisti in regola con il tesseramento sia solo UISP , che promiscue . Il punteggio per la formulazione della classifica di Campionato verrà attribuito ai soli tesserati UISP.

Fatti salvi gli apporti del Responsabile Nazionale, all'organizzatore di una gara di Campionato Italiano BikeTrial spetterà:

e) Affiliazione UISP

La società organizzatrice dovrà esse in regola con il tesseramento ed affiliazione UISP al momento della effettuazione della gara.

f) Presenza del servizio di Servizio Medico.

La conferma della presenza del Servizio Medico dovrà pervenire al Responsabile Nazionale entro 7 giorni dall'Evento pena la nullità della manifestazione.

g) Segnalazione del luogo di svolgimento.

Il luogo di svolgimento della manifestazione dovrà essere chiaramente indicato con apposita cartellonistica, sarà cura dell'organizzatore segnalare anche gli alberghi convenzionati.

h) Presenza dei Giudici di Zona e del Presidente di Giuria.

Garantire la presenza dei Giudici di zona e del Presidente di Giuria e comunicare il nominativo di quest'ultimo nel volantino tecnico. I Giudici di zona dovranno essere idoneamente preparati e dovranno partecipare ai meeting preliminari come disposti dal Presidente di Giuria e dal Responsabile Nazionale prima della gara.

i) Rispetto delle prescrizioni.

Eventuali prescrizioni espresse dal Responsabile Nazione, in qualsiasi momento e fino al termine della manifestazione, dovranno essere rispettate dall'organizzatore pena nullità della manifestazione.

j) Premiazione, Ristoro, pacchi gara.

La gara di Campionato Italiano BikeTrial dovrà prevedere una premiazione coerente con l'importanza dell'evento, il pacco gara ed il ristoro di fine gara sono obbligatori per tutte le categorie.

k) Compilazione ed invio del Volantino Tecnico.

Il volantino Tecnico deve essere inviato inviato dall'organizzatore 30 giorni prima dell'evento stesso al Responsabile Nazionale

l) Prescrizioni tecniche:

L'Associazione organizzatrice dovrà garantire la fattibilità della gara verificando i seguenti punti:

- Approntare uno spazio riservato per la segreteria di gara in cui alla fine della gara possa venire interdetto l'accesso al pubblico in cui sia possibile compilare le classifiche senza disturbo. Lo spazio dovrà essere dotato di tavolo, sedie e corrente elettrica.
- Garantire la presenza di personale competente in grado di riportare le penalità di gara sui moduli predisposti e già prelevati e stampati dal sito ed il cartellone esposto per gli atleti come da bozza disponibile sul sito. Il personale collaborerà con il Presidente di Giuria.

- Ritirare il materiale necessario allo svolgimento della gara (sfondi, cronometri, pinze, cartellini, tabelloni eccetera) alla gara precedente alla loro. Nel caso questo non sia possibile sarà effettuata una spedizione con spese a cura della società organizzatrice.

m) Programma evento Campionato Nazionale

Le iscrizioni si svolgeranno tutte nel medesimo orario, ad inizio giornata o prima, secondo programma da Volantino Tecnico, le premiazioni ed il rinfresco si svolgeranno al termine della giornata o dopo per tutte le categorie.

L'organizzatore ha facoltà di svolgere la gara in due momenti differenti per Gruppi di categorie, tale scelta andrà comunicata e concordata preventivamente con il Responsabile Nazionale e pubblicizzata prima dell'evento.

L'organizzatore ha facoltà di accorpare le premiazioni di gara "per colore", per esempio Junior + Senior, tale facoltà andrà comunicata e concordata preventivamente con il Responsabile Nazionale e pubblicizzata prima dell'evento.

2. Prescrizioni per i Riders nel Campionato Nazionale :

Nelle Gare di Campionato Nazionale I Riders dovranno indossare la maglia sociale della propria squadra. Per maglia sociale si intende una maglia che riporta in modo leggibile il nome o il logo della squadra di appartenenza. In caso di assenza della maglia sociale potrà essere indossata una maglia neutra di colore singolo senza alcuna scritta.

3. Criterium Nazionale

Il Criterium potrà essere in prova unica o, se ci saranno più prove, legato da una classifica generale. In tal caso il punteggio finale seguirà quello del Campionato Italiano. Potranno partecipare solo i tesserati agonisti in regola con il tesseramento di Enti e Federazioni . Il punteggio per la formulazione della classifica finale di Criterium verrà attribuito ai soli tesserati UISP.

Dove la presenza di tesserati lo permetta, a discrezione dell'organizzatore, il Criterium potrà valere come Campionato Regionale e sarà riservato ai tesserati delle società o del comitato affiliati nella regione di riferimento. In questo caso l'organizzatore dovrà premiare con una maglia i neo Campioni Regionali.

La prenotazione delle prove del Criterium segue le regole dell'affidamento del Campionato Nazionale .

Fatti salvi gli apporti del Responsabile Nazionale, all'organizzatore di una gara di Campionato Nazionale BikeTrial spetterà:

a) Affiliazione UISP

La società organizzatrice dovrà esse in regola con il tesseramento ed affiliazione UISP al momento della effettuazione della gara.

b) Presenza del servizio di Servizio Medico.

La conferma della presenza del Servizio Medico dovrà pervenire al Responsabile Nazionale entro 7 giorni dall'Evento pena la nullità della manifestazione.

c) Segnalazione del luogo di svolgimento.

Il luogo di svolgimento della manifestazione dovrà essere chiaramente indicato con apposita cartellonistica, sarà cura dell'organizzatore segnalare anche gli alberghi convenzionati.

d) Rispetto delle prescrizioni.

Eventuali prescrizioni espresse dal Responsabile Nazionale, in qualsiasi momento e fino al termine della manifestazione, dovranno essere rispettate dall'organizzatore pena nullità della manifestazione.

e) Premiazione, Ristoro, pacchi gara.

A discrezione dell'organizzatore ma con pubblicazione nelle informazioni di gara e volantino tecnico.

f) Compilazione ed invio del Volantino Tecnico.

Il volantino Tecnico allegato alla presente deve essere inviato 30 giorni prima dell'evento stesso al Responsabile Nazionale

La tassa gara dovrà essere pagata dall'organizzatore secondo quanto previsto dall'articolo 9 del presente regolamento.

g) Prescrizioni tecniche:

L'Associazione organizzatrice dovrà garantire la fattibilità della gara verificando i seguenti punti:

- Approntare uno spazio riservato per la segreteria di gara in cui alla fine della gara possa venire interdetto l'accesso al pubblico in cui sia possibile compilare le classifiche senza disturbo. Lo spazio dovrà essere dotato di tavolo, sedie e corrente elettrica.
- Garantire la presenza di personale competente in grado di riportare le penalità di gara sui moduli predisposti e già prelevati e stampati dal sito ed il cartellone esposto per gli atleti come da bozza disponibile sul sito. Il personale collaborerà con il Presidente di Giuria.
- Eventuali mancanze per quanto sopra devono essere fatte presenti in tempo utile al Responsabile Nazionale.
- Ritirare il materiale necessario allo svolgimento della gara (sfondi, cronometri, pinze, cartellini, tabelloni eccetera) alla gara precedente alla loro. Nel caso questo non sia possibile sarà effettuata una spedizione con spese a cura della società organizzatrice.

h) Sistema di giudizio per Criterium Nazionale.

Nel Criterium Nazionale si adotta il sistema di penalità BikeTrial e l'organizzatore fornirà i Giudici di Zona.

Nel Criterium Nazionale si potrà anche adottare, a scelta dell'organizzatore, il sistema di giudizio "Kameoka (*)". In questo sistema I Rider dovranno giudicarsi a vicenda con fair-play ed oggettività. Ogni Rider dovrà giudicare un altro Rider della propria Categoria. Nel caso di categorie con un solo partecipante questi verrà giudicato da 2 partecipanti di altre Categorie. Una pinzatrice verrà lasciata alla fine di una zona unitamente ad una tabella dove verrà riportato il numero del concorrente e le penalità attribuite dall'altro Rider-Giudice.

(*) Kameoka è la Città giapponese dove si svolge l'evento BikeTrial "Kameoka Cup" dove viene adottato, con successo, questo sistema di auto-giudizio tra Rider.

L'organizzatore ha facoltà di svolgere la gara in due momenti differenti per Gruppi di categorie, tale scelta andrà comunicata e concordata preventivamente con il Responsabile Nazionale e pubblicizzata prima dell'evento.

L'organizzatore ha facoltà di accorpare le premiazioni di gara "per colore", per esempio Junior + Senior, tale facoltà andrà comunicata e concordata preventivamente con il Responsabile Nazionale e pubblicizzata prima dell'evento.

4. BikeTrial Contest.

I BikeTrial Contest sono Eventi non agonistici a carattere puramente promozionale finalizzati alla promozione del BikeTrial aperti anche ai non tesserati. Il BikeTrial Contest non potrà comunque prevedere la redazione di alcun tipo di classifica e/o di Premiazione. Potranno essere distribuiti gadget ricordo e altro materiale promozionale a scelta dell'organizzatore.

Sono di competenza dell'Associazione organizzatrice del BikeTrial Contest:

a) Costo iscrizione.

E' facoltà dell'organizzatore del BikeTrial Contest quantificare e chiedere un contributo di iscrizione ai partecipanti, il contributo dovrà essere pubblicato nel volantino tecnico ed in ogni altra forma di pubblicità data all'Evento.

b) Calendario.

Il calendario dei BikeTrial Contest non potrà sovrapporsi ad altri eventi agonistici di BikeTrial e di conseguenza dovrà essere concordato con il Responsabile Nazionale ed avrà la stessa pubblicizzazione degli eventi agonistici.

c) Rispetto delle prescrizioni.

Eventuali prescrizioni espresse dal Responsabile Nazione, in qualsiasi momento e fino al termine della manifestazione, dovranno essere rispettate dall'organizzatore pena nullità della manifestazione.

d) Comunicazioni di organizzazione e Volantino Tecnico

Le comunicazioni di organizzazione di un BikeTrial Contest dovranno pervenire con 30 giorni di anticipo al Responsabile Nazionale unitamente al Volantino Tecnico

5. Apporti del Responsabile Nazionale.

Il Responsabile Nazionale garantirà ad ogni Evento BikeTrial: La titolarità di "Evento BikeTrial", La presenza nel calendario BikeTrial, la fornitura di materiale pubblicitario e coreografico riportante il logo UISP e BikeTrial, fondale per il podio delle premiazioni, tabellone per le classifiche di gara, cartellini segna penalità, cronometri per ogni singola zona e timbratrici.

6. Tassa di iscrizione agli Eventi

La tassa di iscrizione verrà trattenuta dall'organizzatore. L'importo delle mancate preiscrizioni verrà trattenuto da BikeTrial Italia. L'importo dovrà essere pagato al momento dell'inizio delle iscrizioni sul campo gara.

a) Campionato Nazionale :

- Tassa di iscrizione per ogni singolo atleta con preiscrizione sul sito: € 20.
- Tassa di iscrizione per ogni singolo atleta senza preiscrizione: € 25.

b) Criterium Nazionale:

- Tassa di iscrizione per ogni singolo atleta con preiscrizione sul sito: a scelta dell'organizzatore con pubblicità sul sito e sul volantino tecnico.
- Tassa di iscrizione per ogni singolo atleta senza preiscrizione: 5 € in più di quanto scelto dall'organizzatore.

c) BikeTrial Contest:

- A scelta dell'organizzatore con pubblicità sul sito e sul volantino tecnico.

7. Programmazione annuale

Il Responsabile Nazionale è tenuto a convocare la Commissione Tecnica BikeTrial, alla fine della stagione agonistica e prima dell'inizio della seguente, al fine di programmare le attività annuali, gli indirizzi e le scelte da adottarsi nelle attività BikeTrial dell'anno. Le decisioni adottate verranno inviate alle squadre ed a tutti gli iscritti dell'elenco BikeTrial e pubblicate sul sito

PARTE SECONDA: REGOLAMENTO TECNICO

Il presente Regolamento Tecnico vale per tutti gli Eventi BikeTrial.

8. Percorso Gara

Il percorso gara si potrà svolgere su sentieri, strade, boschi, o in aree appositamente create. Sul percorso saranno tracciate le zone. La lunghezza massima per ogni giro è di 5 km. I Riders dovranno fare il percorso e le zone una o più volte.

L'organizzatore dovrà calcolare preventivamente la lunghezza del percorso al fine del calcolo del tempo massimo di gara. Nel caso di svolgimento in area delimitata, tipo manifestazione indoor, l'organizzatore stabilirà una lunghezza media del giro calcolata su un percorso tipo tra le zone.

La lunghezza del percorso è data dal prodotto della lunghezza del singolo giro per il numero dei giri.

I segnali di percorso devono essere differenti dai segnali di zona. La gara deve essere interamente segnalata dalla partenza alla fine e lungo tutte le sezioni in modo da evitare di confondere i Riders. Il percorso deve essere creato tenendo conto innanzitutto della sicurezza dei Riders e del pubblico.

9. Tempo per Zona

Il tempo limite per completare una zona è 2 minuti. Il concorrente può rimanere nella zona al fine di provarla fino allo scadere dei due minuti anche se ha preso 5 penalità, solo durante il primo giro.

10. Tempo Massimo di Gara

Il tempo massimo di gara dovrà essere calcolato dall'organizzatore in base a seguenti valori:

- 10 minuti per zona
- 5 minuti per 100 metri di percorso
- 60 minuti di penalizzazione per il ritardo.

Per il Gruppo B il tempo massimo sarà pari al tempo massimo di gara compresi i 60 minuti penalizzati del Gruppo A, senza applicazione di penalità.

Esempio:

Gara di 3 Giri, con giro di 800 metri; con 6 zone

Calcolo Lunghezza Percorso di gara = 3 giri x 8 ettometri = 24 ettometri

Calcolo Tempo di gara = 24 hm x 5 min + 3 giri x 6 zone x 10 min = 300 min

Tempo gara: 5 ore + 60 minuti penalizzati per il ritardo.

Gruppo B: 6 ore minimo.

11. Tempo Penalizzato

- Il tempo penalizzato alla partenza sarà applicato appena il Rider oltrepassa il suo orario di **partenza** ed 1 penalità verrà applicata per ogni minuto di ritardo. Nel caso che il ritardo sia superiore a 10 minuti il Rider viene squalificato.
- Il tempo penalizzato all'**arrivo** sarà applicato solo ai Rider del Gruppo A. Appena il Rider oltrepassa il suo tempo limite di gara verrà applicata 1 penalità per ogni 5 minuti di ritardo. In caso di ritardo superiore a 60 minuti il Rider sarà squalificato. Per esempio, se il tempo gara è di 5 ore (4 ore + 1 ora penalizzata), la prima penalità (1p) sarà data al Rider quando il suo tempo gara arriva a 4 ore ed un secondo, poi una ulteriore penalità ogni 5 minuti ulteriori trascorsi.

12. Ordine di Partenza

L'ordine di partenza dei Rider sarà determinato da un sorteggio e la partenza avverrà ad intervalli di un minuto 1 minuto l'uno dall'altro. La percorrenza delle zone è obbligatoriamente dalla n. 1 in poi per tutti i giri. Negli eventi Indoor si potrà adottare altro regolamento particolare in sostituzione del presente articolo.

13. Categorie

Le categorie BikeTrial si basano sull'età del partecipante e sulle capacità di guida. Il Responsabile Nazionale e la Commissione Tecnica possono esprimere un parere vincolante sulla partecipazione o non partecipazione di un Rider ad una determinata categoria. Le zone controllate avranno 5 diversi gradi di difficoltà e verranno contrassegnati da frecce diversamente colorate con il colore relativo alla Categoria.

Gruppo	Categoria	Regole
A	Elitè	A Richiesta del Rider. A partire dal 16°anno di età
A	Senior	
A	Junior	
A	Minime	
A	Expert	
B	Promotion	
B	Benjamin	
B	Poussin	
B	Femine	
B	Vintage	
B	Hobby	

Categorie Attività BikeTrial Italia UISP																
Età	22+	21	20	19	18	17	16	15	14	13	12	11	10	9	8	7
GRUPPO A	**ELITE**															
	SENIOR															
					JUNIOR											
								MINIME								
	EXPERT															

GRUPPO B	**PROMOTION**	**BENJAMIN**	**POUSSIN**
	Hobby e Hobby No Color		
	VINTAGE		
	FEMINE		

Tabella Categorie e dei Coefficienti di Penalità

14. **Zone Controllate**

Ogni zona deve essere chiaramente segnalata. Deve essere collocata una fettuccia che indichi l'inizio e la fine di ogni zona. Se necessario, può essere tracciata anche una fettuccia di intervallo (p.e. uscita Poussin). Una fettuccia deve essere collocata, a terra, alla fine di ogni zona per indicare quando il tempo cronometrato del Rider verrà fermato (Passaggio del mozzo anteriore sulla fettuccia).

Nel caso sia necessario, per definire con chiarezza il senso di marcia della zona nonché il senso di percorrenza delle porte, è facoltà dell'organizzatore numerare progressivamente le porte della zona e/o segnare sulle bandierine una freccia indicante il senso di entrata nelle porte

Sono preferibili zone controllate tracciate su ostacoli naturali. Ogni zona deve essere delimitata da una fettuccia resistente ed impermeabile. La fettuccia deve essere totalmente visibile e ben fissata a paletti o altri oggetti che devono essere fissati al terreno. I paletti devono essere il più possibile limitati e se presenti devono essere posizionati in maniera tale che in caso di caduta non possano causare danno al Rider. Le fettucce devono essere fissate ad un'altezza minima di 10 cm e massima di 30 cm. Tutte le fettucce danneggiate devono essere ricollocate nella stessa posizione prima che il successivo Rider entri in zona. Nel caso di terreni particolari quali scogliere, lastre di roccia o altro la fettuccia potrà essere posta in aderenza al terreno.

Vanno sempre e comunque evitate le interferenze tra Riders e pubblico.

Le zone dovranno essere affrontate in sequenza dalla prima all'ultima.

La linea di 'fine zona' dovrà essere tracciata almeno 2 metri oltre l'ultimo ostacolo della zona.

Altezza massima consentita dei salti:

Categorie Junior e Senior: 200 cm massimo

Categoria Minime e Expert: 120 cm massimo

Gruppo B:40 cm massimo

Larghezza minima della zona 60 cm.

Le zone delimitate dai colori bianco e verde devono essere estremamente facili e accessibili al fine di preservare la salute e la integrità fisica del partecipante.

a) **Colore dei segnali di Zona**

Gruppo	Categoria	Colore	Esempio
A	Elitè	Giallo	
A	Senior / Junior	Rosso	
A	Minime / Expert	Blu	
B	Benjamin / Promotion	Verde	
C	Femine	Arancio	
B	Poussin	Bianco	
B	Hobby	Bianco	
B	Hobby No Color	No color	
B	VINTAGE	A scelta organizzatore	

La categoria "Femine" potrà svolgersi sulle zone di colore Verde, Bianco o Arancio di simile difficoltà.

La Categoria "Vintage" si svolgerà su Zone Controllate di colore Bianco, Verde o Blu a seconda della scelta dell'organizzatore. In caso di evento dedicato esclusivamente alla Categoria Vintage potranno essere formulate categorie apposite a scelta dell'organizzatore con colori tradizionali ad indicare il livello di difficoltà.

Durante gli eventi “Contest” o “Criterium” l’organizzatore può prevedere le categorie Hobby e/o Hobby No Color. Nella categoria “Hobby No Color” i Rider hanno il solo obbligo di entrare ed uscire dalle zone scegliendo il proprio percorso, anche passando dentro le frecce di qualsiasi colore, ma sempre all’interno delle fettucce.

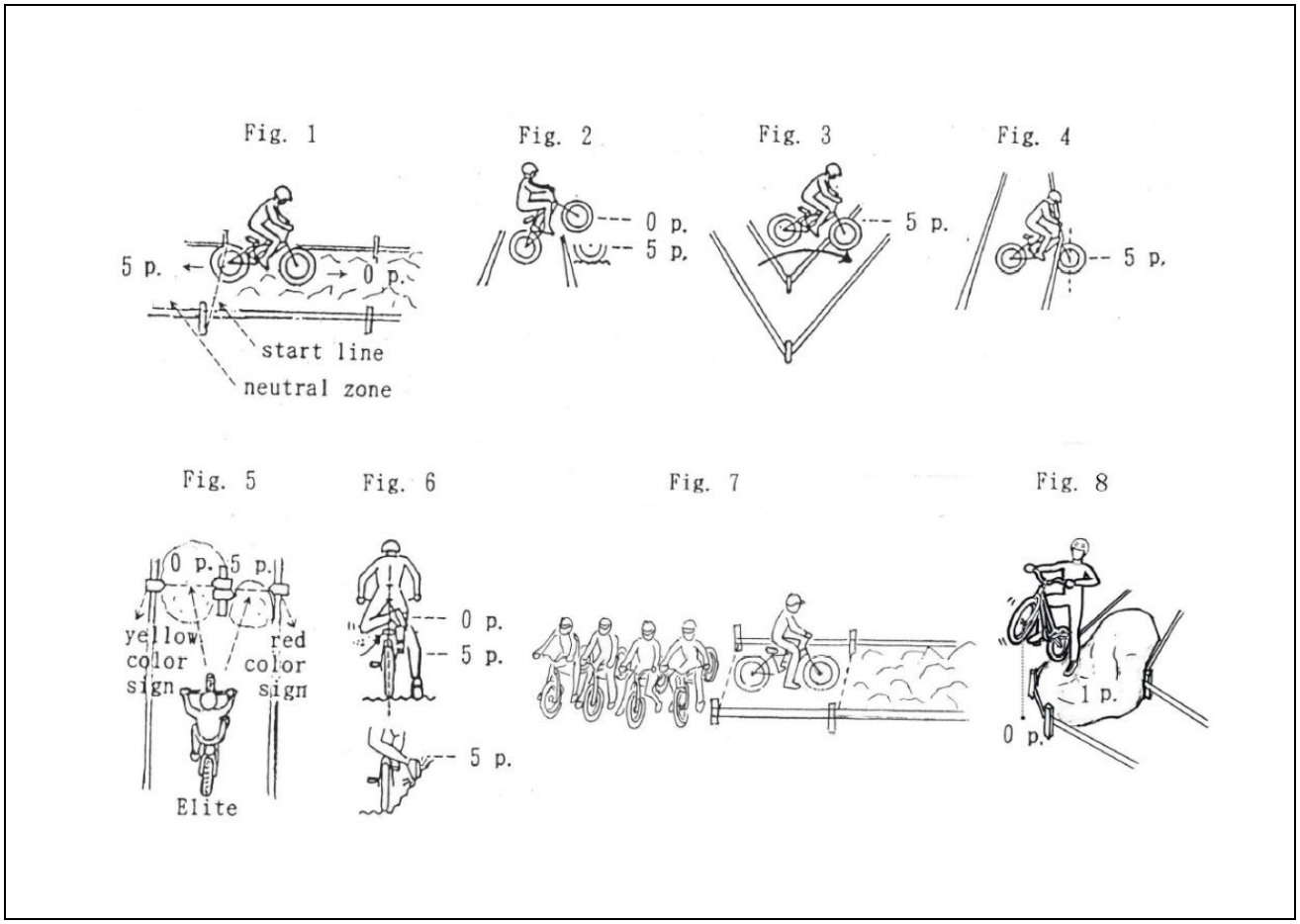
15. Passaggi di categoria

L’avanzamento o la retrocessione di categoria potrà essere deciso dall’atleta al momento dell’iscrizione alla gara, purché abbia compiuto il 13° anno di età. Il cambio di categoria, che potrà essere effettuato in qualsiasi gara del Campionato Nazionale , farà perdere i punti conquistati nelle eventuali gare precedenti. E’ ammesso un solo cambio di categoria per stagione.

16. Penalità

N	Caso	P
1	Oltrepassare il tempo limite di zona	5
2	Completare la zona senza errori	0
3	1 piede	1
4	2 piedi alternati	2
5	2 piedi contemporaneamente	5
6	3 e 4 piedi alternati	3
7	5 piedi o più	5
8	Appoggiare il manubrio in ogni parte della sezione, ad esempio il suolo, un albero, un muro	1
9	Appoggiare una mano a qualsiasi parte della zona. Esempio: suolo, alberi, muri	5
10	Appoggiare qualsiasi parte del corpo al suolo eccetto i piedi	5
11	Riattraversare la linea di inizio zona con ogni parte della bicicletta in contatto con il suolo una volta che l’asse (mozzo) anteriore ha attraversato la linea di inizio zona (vedere fig. 1)	5
12	Oltrepassare la fettuccia e toccare il suolo esterno con la gomma	5
13	Una ruota per aria al di là della fettuccia senza toccare il terreno (vedere fig. 2)	0
14	Entrambe le ruote che oltrepassano in aria la fettuccia (vedere fig. 3)	5
15	Schiacciare o procedere sopra la fettuccia con la bicicletta	0
16	Oltrepassare la fettuccia con l’asse (mozzo) toccando il suolo (vedere fig. 4)	5
18	Una volta che l’asse ruota anteriore (mozzo) entra nella porta, anche l’asse ruota posteriore deve entrare nella porta senza scavalcare la freccia esternamente, altrimenti	5
19	Se si torna indietro in una porta per un tentativo successivo (passando sempre con gli assi ruota dentro le frecce), o si ripete la porta stessa	0
20	Se il mozzo anteriore della bicicletta attraversa due frecce di una categoria a cui non appartiene (fig. 5)	5
21	Rompere la fettuccia	5
22	Abbattere o rompere un paletto della sezione	5
23	Abbattere una freccia	0
24	Toccare ogni parte della bicicletta con la mano escluso il manubrio mentre si è con un piede al suolo	5
25	Oltrepassare con un piede la linea centrale del telaio della bicicletta mentre l’altro piede è a terra	5
26	Oltrepassare con un piede la linea centrale del telaio mentre l’altro piede è sull’altro pedale (vedere fig. 6)	0

27	Oltrepassare con un piede la linea centrale del telaio della bicicletta toccando ogni parte della zona (esempio: il suolo, un albero, ecc) mentre l'altro piede è sul pedale (vedere fig. 6)	5
28	Dopo aver messo un piede a terra, scivolare con esso sul terreno	3
29	Salto di zona nel cartellino delle penalità, anche per dimenticanza	5
30	Toccare intenzionalmente con la punta del piede o il calcagno ogni superficie mentre si è col piede sul pedale	1
31	La zona non può essere modificata da né da Riders, né da ogni altra persona. Il Giudice di Zona può attribuire in questo caso 10 penalità al Rider che modifica la zona.	
32	Per quanto concerne obiezioni o reclami, il giudice ascolta solo il Rider. Ogni penalizzazione sarà verificata dal direttore di gara (PDG). Il Giudice di Zona descrive il fatto sul cartellino del Rider.	
33	Uso di linguaggio scurrile diretto al giudice. La penalizzazione sarà verificata dal direttore di gara (PDG) con un massimo di 50 penalità. Il Giudice di Zona descrive il fatto sul cartellino del Rider.	
34	Perdere il cartellino delle penalità: il cartellino delle penalità è l'unico riferimento ufficiale per registrare il punteggio in ogni sezione. 5 x Zona + 10 Punti	
35	Nessuno ad eccezione del Rider e del rispettivo Minder è autorizzato ad entrare nelle zone.	
36	Urtare è concesso, appoggiarsi no. La bicicletta può appoggiare ad ogni parte della zona (eccetto il manubrio).	
37	Il Giudice di zona deve indicare le penalità al Rider tramite segnali con la mano. Deve indicare il tempo residuo allo scadere del minuto, minuto e trenta, 15, 10, 5,4,3,2,1 secondi.	
38	Il Giudice ha facoltà di non permetterà l'entrata in zona al concorrente ritenuto sprovvisto del vestiario idoneo.	
39	Il Minder deve essere identificabile mediante un segno di riconoscimento deciso dall'organizzatore.	
40	il Rider deve mettersi in fila in maniera parallela a chi lo precede (vedere fig. 7).	
41	Il Rider può chiedere di timbrare 5 penalità senza fare la fila e senza entrare nella zona.	
42	Il Rider deve partire con entrambi gli assi (mozzi) dentro la zona neutra.	



17. **Riscaldamento pre – gara.**

I Riders sono autorizzati al riscaldamento pre-gara nelle aree designate ed ovviamente fuori dalle zone. Ogni Rider visto con la bicicletta in ogni luogo (esempio: percorso o zone) una settimana prima della competizione sarà squalificato dalla gara. Ogni tentativo di allenamento in Zone di Gara prima della competizione provocherà l'esclusione del Rider in questione dal Campionato.

18. **Cartellino delle penalità**

Il cartellino delle penalità deve essere di plastica o di carta resistente all'acqua, ma sul quale ci si può scrivere. Il cartellino delle penalità dove essere di dimensione idonea alla lettura ed alla timbratura con una normale obliteratrice, deve indicare i numeri delle zone presenti in gara in ordine di riga ed numeri 0, 1, 2, 3 e 5 per indicare le penalità in ordine di colonna. Deve essere presente uno spazio per il numero, per il nome del Rider, per la categoria, per il tempo di partenza, per il tempo di arrivo e per il giro a cui il cartellino si riferisce. Le penalità saranno indicate sul cartellino forando lo stesso in corrispondenza del numero della penalità conseguito. Il cartellino dovrà essere consegnato al giudice alla fine della zona.

Il rider è il solo possessore del cartellino. Non può essere in dato in carico al Minder, o altre persone (valido solo per i Riders del gruppo A).

19. **Pettorali (e/o cartellini da apporre alla bici)**

BikeTrial Italia fornirà i numeri fissi da apporre alle bici alla partenza dei vari eventi al costo di 5,00 €. Il cartellino per la bici dovrà essere apposto, obbligatoriamente, sul manubrio, bene in vista e non piegato. La tabella potrà essere personalizzata con il nome del concorrente. In tale caso il concorrente dovrà chiedere il numero entro la data come pubblicata sul sito www.biketrialitalia.it

Il numero resterà valido tutto l'anno. La gara non potrà essere effettuata senza numero per cui, nel caso di smarrimento, o non avendolo al seguito o in caso di deterioramento, il numero, evidentemente non personalizzato, sarà nuovamente fornito da Bike Trial Italia al costo di 5,00 €.

20. Pubblicità personale

Fatto salvo l'obbligo di indossare la maglia sociale della propria squadra nelle gare di Campionato Italiano, è ammessa la pubblicità sui vestiti del Rider, casco e bicicletta compresi. Lo spazio pubblicitario sui pettorali è riservato a BikeTrial Italia. Il Rider non può gareggiare senza il cartellino portanumero fornito da BikeTrial Italia.

21. Accesso alle sezioni

Ai Riders iscritti è permesso osservare le sezioni a piedi. L'ordine di accesso dei Riders alle sezioni è dato esclusivamente dall'ordine di fila ovvero di arrivo alla sezione. La coda o fila deve stazionare in ordine fuori dalla pre-zona. Il Minder può sorreggere la bicicletta durante la permanenza in coda. Il Rider deve sempre avere un atteggiamento sportivo dall'inizio alla fine della manifestazione, astenendosi da qualsiasi azione disonesta verso i suoi avversari, organizzatori e associati.

22. Uso del Casco ed abbigliamento idoneo

Il Rider deve indossare obbligatoriamente il casco ed un abbigliamento idoneo in ogni evento BikeTrial ed in qualunque attività di allenamento. L'abbigliamento idoneo è costituito da: casco, pantaloni, maglietta, scarpe non modificate, parastinchi, para-schiena per gli under 13.

23. Punteggi di Campionato

Al termine dell'evento agonistico, l'organizzatore deve fornire il foglio con la classifica, firmato dal direttore dell'evento. I risultati devono essere accuratamente classificati, citando i punti zona per zona per tutti i Riders. Il punteggio del Campionato verrà assegnato a tutti i partecipanti di ogni categoria come segue:

Posizione	Punti	Posizione	Punti	Posizione	Punti
1°	25	6°	10	11°	5
2°	20	7°	9	12°	4
3°	16	8°	8	13°	3
4°	13	9°	7	14°	2
5°	11	10°	6	15° e oltre	1

In caso di parità finale vincerà colui che nell'ordine ha:
Il maggior numero di prove effettuate, il maggior numero di primi posti, di secondi posti e così via, ha vinto cronologicamente la prova più recente.
I punti di Campionato sono riservati ai partecipanti agli eventi con Tessera UISP.
Parteciperanno alla classifica finale del Campionato Italiano coloro che avranno partecipato ad almeno il 50% delle gare in programma.

24. Discriminanti

Le posizioni saranno determinate dal totale delle penalità (dopo il calcolo degli handicap nel Gruppo B). Il Rider con le penalità più basse sarà il vincitore della competizione e così via. In caso di parità, le posizioni saranno determinate come segue:

Il Rider con più 0 (percorso netto), b) Il Rider con più 1, Il Rider con più 2, il Rider con più 3, Il Rider che ha completato la gara nel tempo inferiore, Il Rider più giovane.

25. Biciclette

Per poter partecipare ad un evento BikeTrial, la bicicletta dovrà rispondere alle seguenti condizioni:

La fine delle leve dei freni anteriore e posteriore non devono avere forme acuminate, la bicicletta deve essere fornita di un efficace sistema frenante, essere priva di parti in metallo o plastica sporgenti, non presentare crepe, gomme non lisce.

Ogni bicicletta considerata pericolosa dal direttore dell'evento non sarà ammessa alla gara.

La bicicletta, durante la gara, può essere spostata solo dal Rider e senza l'ausilio di altri mezzi (valido solo per i Riders del gruppo A).

26. **Conoscenza ed accettazione del Regolamento.**

I Riders, con la iscrizione dichiarano implicitamente di possedere una completa conoscenza delle presenti Regole Tecniche e rispetto di ogni altra istruzione data dagli organizzatori. L'iscrizione ad un evento BikeTrial conferma la presa visione e l'accettazione del presente Regolamento, dello Statuto, dei regolamenti e delle condizioni assicurative UISP.

27. **Atleti di Altri Enti Sportivi**

Durante lo svolgimento degli Eventi Agonistici BikeTrial – UISP tutti gli Atleti in regola con il tesseramento agonistico in corso di validità saranno ammessi alla gara; ci possono essere gare solo uisp o promiscue . Gli Atleti provenienti da Altri Enti o Federazioni che prenderanno parte alla gara, nelle rispettive Categorie come previste dal Regolamento, verranno regolarmente premiati per la posizione conquistata in gara e nella Classifica di Campionato riceveranno un punto per ogni partecipazione.

REGOLAMENTO TECNICO ATTIVITÀ DI BMX

PRESENTAZIONE

Verso la fine del 1983 si è presentato un nuovo modo di fare ciclismo: il BMX.
Ci si è resi subito conto che i ragazzi ne erano entusiasti, accentuando l'interesse dell'industria del settore. Il ciclismo UISP che ha sempre tenuto in evidenza il carattere popolare e ricreativo dello Sport, dopo aver accertato che le caratteristiche della nuova disciplina (attività motoria-ricreativa e fuori dai pericoli del traffico) collimavano con quanto la UISP ha sempre promosso, il settore **Nazionale Ciclismo ha** varato un piano per la promozione e diffusione **del BMX,** accentuandone le caratteristiche di «gioco **sportivo» adatto a** feste popolari, sagre, campi ricreativi, ecc. ..., privilegiando l'attività motoria rispetto all'aspetto tecnico; suggerendo iniziative su piste provvisorie ed occasionali, realizzate con povertà di **materiale e** ricchezza di fantasia.
E con questa premessa che ci siamo avvicinati al BMX, con la prospettiva di crearne una vera e propria specialità, con operatori, G.S., atleti, tecnici e quindi un suo regolamento.

ART. 1 - Categorie

L'attività di BMX, approvata dalla **12ª** Assemblea Nazionale di Tirrenia (del 17 e 18 dicembre 1983) è aperta ai ragazzi ed agli adulti, di ambo sessi, divisi nelle seguenti categorie:

Cat. A 5 anni (anno solare)
Cat. B 6 anni
Cat. C 7 anni
Cat. **D** 8 anni
Cat. E 9 anni
Cat. F 10 anni
Cat. G 11 anni
Cat. **H** 12 anni
Cat. **I** 13 anni
Cat. L 14 anni
Cat. M 15-16 anni
Cat. N 17-18-19 anni
Cat. **0** 20 anni ed oltre

Per le Categorie A e B la attività deve essere limitata e su percorsi dolci (con poche difficoltà).

ART.. 2 - **Attività promiscua**

È consentita l'attività promiscua tra maschi e femmine, facendo gareggiare le femmine con i **maschi di un anno inferiore (ad esempio: una ragazza di 13 anni può gareggiare con i ragazzi di 12 anni), con classifica e premiazione separata.**

ART. 3

La gara di una categoria può svolgersi se ci sono almeno 2 concorrenti.

ART. 4 - Tesseramento

Per partecipare alla attività di BMX bisogna essere tesserati all'UISP:
da 5 a 16 anni con la tessera UISP giovani e
dai 17 anni in sù con la tessera dell'UISP adulto

ART. 5 - Tassa Gara

La quota di iscrizione alle manifestazioni non può superare 15 euro per i tesserati fino a 16 anni e 20 euro per i tesserati da 17 anni in poi.

ART. 6 - Tipo di Biciclette

Le gare possono essere effettuate con biciclette di qualsiasi marca, purché rispondenti ai seguenti requisiti:

a) ruote con diametro massimo da 20 pollici.
b) sono strettamente vietati i molleggi anteriori o posteriori

c) la bici dovrà essere munita anteriormente di una targa porta-numero; i concorrenti possono altresì essere identificati con un numero pettorale, oppure con un numero attaccato alla schiena;
d) tutte le componenti della bici che potrebbero causare incidenti e danni per il corridore o per terzi dovranno essere ricoperte da materiale antiurto. Inoltre le leve dei freni dovranno terminare con una sfera del diametro minimo di 10 mm.
e) parafanghi, paracatena, impianto di illuminazione non sono ammessi;
f) non è consentito l'uso del cambio;
g) la struttura di base della bicicletta deve essere idonea ad altre prestazioni in piena sicurezza. Prima di iniziare le gare le bici dovranno essere sottoposte ad un controllo tecnico.

ART. 7 **-Abbigliamento**

Il casco è obbligatorio. La mentoniera dovrà essere chiusa. Dovranno essere indossate maglie con le maniche lunghe fino ai polsi. È consentito l'uso di pantaloni di qualsiasi tipo, purché il fondo sia aderente alla gamba del corridore. Non sono ammessi pantaloni corti. È consigliato l'uso di stivali con la suola morbida, ginocchiere e gomitiere sono raccomandate, mentre sono obbligatorie nelle gare indoor. I guanti sono- obbligatori; sono obbligatorie le scarpe ginniche alte (per la protezione delle caviglie).

ART. 8 **-Circuito**

Un circuito di BMX può essere stabile oppure provvisorio e va realizzato su terra battuta o erba. Per i circuiti indoor potranno aversi fondi anche di altri materiali, come cemento o legno, su cui verranno approntati ostacoli artificiali.

ART. 9 **-Traguardo**

Nel circuito provvisorio la linea di partenza può coincidere con la linea di arrivo, mentre nel circuito stabile le due linee non dovranno coincidere.

ART. 10 **-Recinzione della pista**

Il circuito dovrà essere recintato per tutta la sua lunghezza, con transenne, corde o nastro colorato, in modo che il pubblico possa spostarsi intorno al tracciato e possa seguire ogni fase di gara ma non possa avere accesso all'area interna, che non è aperta al pubblico.

ART. 11 - **Percorso**

La lunghezza del tracciato potrà variare dai 200 ai 400 metri, tenendo presente che deve essere percorso in circa 40 secondi. Ogni singola manche comporta un solo giro del circuito.

ART. 12 - **Partenza**

La partenza deve essere data con l'ausilio di un cancello di partenza, automatico (elettronico) o manuale, posto sopra una pedana, la cui altezza minima sarà di mt. 1,50 neì circuiti stabili e di almeno cm. 50 nei circuiti provvisori. La superficie anteriore della pedana dovrà essere ripida, con una pendenza tale che la ruota posteriore risulti più alta di 30 cm. di quella anteriore. La lunghezza minima della pedana dovrà essere di 8 metri nei circuiti stabili, e di mt. 4 nei circuiti provvisori.

ART. 13 - **Rettilineo di partenza**

Il rettilineo di partenza dovrà essere lungo almeno 35 mt. e largo mt. 6,50. Il primo ostacolo si dovrà trovare non prima di 20 mt.: queste misure valgono per i circuiti stabili, mentre per quelli provvisori la larghezza del rettilineo di partenza dovrà essere rapportata a quella della pedana.

ART. 14 - **Delimitazione percorso**

Il circuito dovrà essere delimitato con materiale mobile, come pneumatici di autovetture, balle di paglia. Specialmente le curve dovranno essere adeguatamente segnalate e delimitate. Se si usano paletti dovranno sporgere dal terreno almeno due metri. Lo striscione di arrivo non è indispensabile, se esiste, i pali di sostegno dovranno essere posti ad almeno due metri dal tracciato di gara. Si può tracciare la pista con birilli.

ART. 15 - **Rettilineo**

Nei circuiti stabili la pista dopo il rettilineo di partenza dovrà avere una larghezza di metri 5, mentre in quelli provvisori dovrà essere larga almeno metri 3. Il cancello di partenza dovrà ospitare al massimo 8 concorrenti. La distanza minima tra due manubri dovrà essere di 20 cm.

ART. 16 - **Linea dei 15 metri**

I primi 15 metri del tracciato dopo la partenza saranno delimitati da una linea (linea dei 15 mt.) e la pista sarà divisa in corsie. In questo primo tratto i concorrenti dovranno mantenersi all'interno della loro corsia, in caso contrario la partenza dovrà essere ripetuta.

ART. 17 - **Ostacoli**

L'altezza massima degli ostacoli, sia nei circuiti provvisori che in quelli stabili, deve essere di cm. 40: anche i giovanissimi debbono poterli superare senza difficoltà.

ART. 18 - **Parco corridori**

Nei pressi della zona di partenza deve essere allestito un parco chiuso, adeguatamente recintato, a servizio dei concorrenti e per le riparazioni delle biciclette (anche da parte dei meccanici).

ART. 19 - **Prove**

Ogni concorrente regolarmente iscritto ha diritto ad effettuare delle prove di ricognizione del tracciato (al massimo 4 prove a testa), nel periodo di tempo previsto per tali prove, che si svolgeranno alla presenza del Direttore di Gara e del servizio sanitario.

ART. 20 - **Scorrettezze**

Se un concorrente anticipa la partenza, la stessa dovrà essere ripetuta ed il concorrente richiamato. Se lo stesso corridore ripete la scorrettezza, verrà tolto di gara e classificato all'ultimo posto della manche. Alla partenza la ruota anteriore dovrà essere posata a terra e contro il cancello di partenza. Saltare il cancello o partire di slancio non è regolamentare.

ART. 21 - **Uscito di pista**

Ogni corridore uscito di pista potrà rientrarvi dallo stesso punto o dal più vicino posto sicuro. In nessun caso però potrà tagliare il tracciato, né trarre vantaggio dall'uscita di pista, né tantomeno danneggiare con il suo rientro un altro concorrente. Il taglio del percorso comporta la squalifica della manche.

ART. 22 - **Svolgimento garà**

Le gare hanno il seguente svolgimento:

- da una a tre manches di qualificazione per ogni categoria. Tale scelta sarà determinata sulla base del numero globale dei concorrenti di tutte le categorie.
- successivo passaggio ai quarti di finale, semifinale e finale.
- secondo il numero degli iscritti della categoria possono essere evitate le fasi intermedie tra qualificazioni e finale (quarti e/o semifinali);

– la disposizione dei corridori al cancello di partenza sarà fissata prima della gara per sorteggio.

ART. 23 - **Qualificazioni**

In caso di due o tre manches di qualificazione, si assegna un punteggio al concorrente, sulla base dell'ordine di arrivo di ciascuna manche, con 1 punto al 1°, 2 punti al 2, ° ecc...
Passa la qualificazione il concorrente con **minor** punteggio. A parità di punteggio si tiene conto **dell'ordine** di arrivo dell'ultima manche di qualificazione. Fra due manches della stessa categoria dovrà essere osservata una pausa di 10 minuti.

ART. 24 - **Segnalazioni in pista**

Per le segnalazioni vengono utilizzate alcune bandiere, che sono:
– verde: pista libera;
– gialla: falsa partenza, pericolo;
rossa: stop alla gara;
– bianco/nera: un giro alla fine;
– a scacchi: arrivo;
– blu: infrazione di concorrente. Questa bandiera è affidata agli ispettori di percorso. Per sviluppare il senso di lealtà e di giustizia dei ragazzi si possono nominare ogni gara, con estrazione a sorte, tre «Ispettori volontari di percorso», che aiuteranno il direttore di Gara segnalando le eventuali infrazioni dei concorrenti.

ART. 25 - **Starter**

Le partenze possono essere date:
a) partenza con cancello manuale e con la formula «attenzione!» e quindi dopo due secondi «Pronti, via»: nel momento in cui si sta per pronunciare la **«P»** il cancello sta per abbassarsi;
b) partenza con un cancello automatico o elettronico e semaforo luminoso a tre colori, rosso, giallo, verde.

ART. 26 - **Assistenza gara**

Durante le prove e in gara è obbligatoria la presenza sul tracciato di dispositivi di sicurezza e del servizio sanitario.

ART. 27 - **Norme di gara**

Per accrescere la conoscenza del regolamento del BMX-UISP da parte dei concorrenti, dei genitori e degli spettatori, è opportuno che sia esposto e ben visibile un cartellone con le principali regole di gara.

ART. 28 - **Direttore di gara**

Per ogni manifestazione il settore ciclismo di competenza designerà un Direttore di Gara, che può essere scelto anche tra i dirigenti della società organizzatrice. Le sue decisioni sono irrevocabili. Egli può, in qualsiasi momento, escludere dalla gara tutti quei corridori che, con il loro comportamento e le loro parole, nuocciono al regolare svolgimento della manifestazione ed alla sicurezza degli altri concorrenti. Chiunque darà calci o spingerà con le mani o con i piedi altri concorrenti sarà immediatamente squalificato dalla gara.

ART. 29 - **Giudici di gara**

Il Direttore di Gara sarà aiutato da Giudici di Gara o Commissari di Gara (da uno a tre), designati dal settore ciclismo competente , anche fra dirigenti di società che possono eventualmente esser, nominati sul posto dal direttore di Gara, che può pure nominare Ispettori di percorso, oltre a quelli previsti dall'art. 24.

ART. 30 - **Reclami**

I reclami devono essere formulati direttamente dal corridore, in forma scritta e senza pagamento di alcuna tassa, oppure dal dirigente **della** società di appartenenza, entro mezz'ora dalla fine **della** manche incriminata. **I** reclami vanno presentati alla Giuria, formata **dal** Direttore di gara e dai Giudici o Commissari di Gara.

ART. 31 - **Squalifiche**

La Giuria può squalificare o sospendere per un periodo determinato qualsiasi concorrente per scorrettezze, insubordinazione, ritardo, infrazioni varie, ad esempio:
– falsare o cercare di falsare in qualsiasi modo i risultati della gara;
– partecipare alla gara nonostante una squalifica;
– violare il regolamento;
– modificare una bicicletta precedentemente verificata;
– cercare dei vantaggi in maniera scorretta.
I corridori sono anche responsabili del comportamento dei loro accompagnatori e ne rispondono in prima persona;

ART. 32 - **Premiazioni**

Premiazioni: tutti i concorrenti classificati nella finale saranno premiati con oggetti simbolici (diplomi, medaglie, targhe o coppe), oppure con oggetti di utilità (libri, materiale sportivo, ecc.). Sono ovviamente vietati i premi in danaro. Possono essere previsti premi di rappresentanza per le società, sia in base al maggior numero di partecipanti che in base ai piazzamenti ottenuti.

ART. 33 - A titolo sperimentale e promozionale nessuna tassa dovrà essere versata alla UISP ciclismo competente per l'approvazione delle gare di BMX.

ART. 34 - **Risultati**

I risultati completi di ogni gara devono pervenire alla Segreteria Nazionale del ciclismo uisp entro 8 giorni dall'effettuazione, firmati dal Direttore di gara e dai componenti la Giuria, per la stesura delle classifiche annuali. La Segreteria Nazionale fornirà appositi moduli per la raccolta dei risultati.

ART. 35 - I tesserati UISP possono partecipare a competizioni internazionali chiedendo il nulla-osta di autorizzazione a correre alla Segreteria Nazionale ciclismo**,** che fornirà copia di questo nulla-osta ai responsabili dell'ente organizzatore della gara.

ART. 36 - Il giornale nazionale «In bicicletta» terrà apposita rubrica sull'attività BMX, a cui tutti i soci possono mandare articoli e foto per la pubblicazione.

ART. 37 - **Fasce di età**

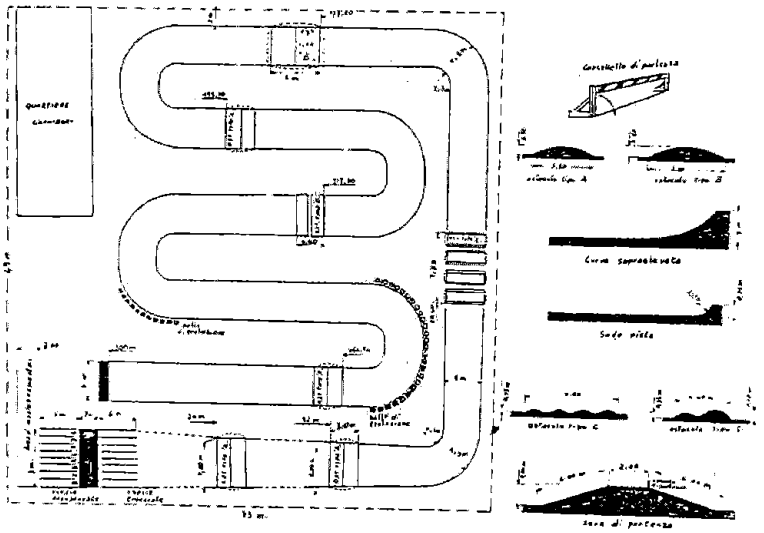
Le gare possono essere organizzate per fasce di età, il più possibile affini competitivamente, che vengono definite con termine «under», ad esempio, under 10 significa una fascia di età dai sei ai nove anni compresi.

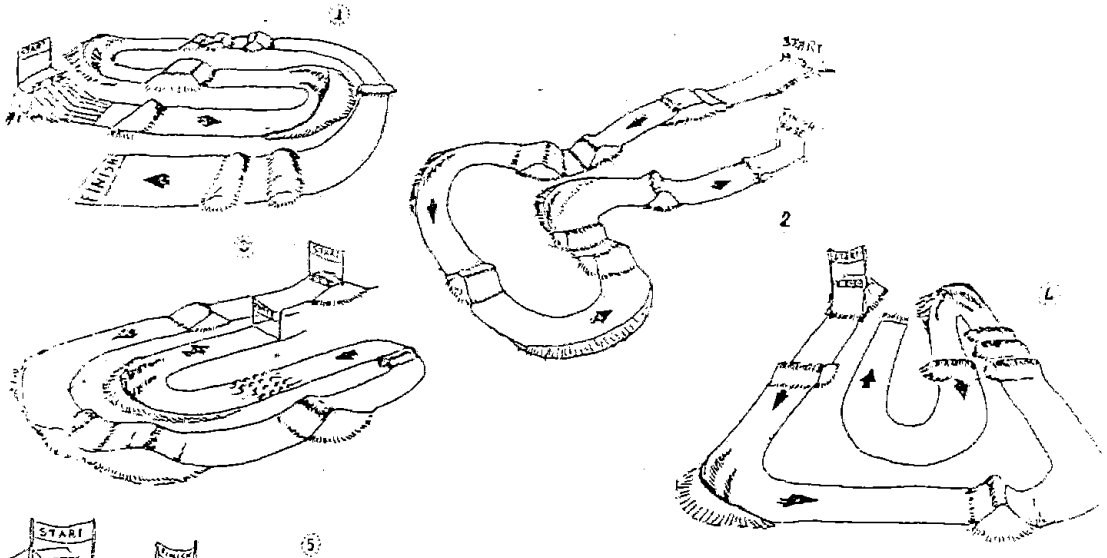
ART. 38 - Ogni settore Regionale dovrà designare un proprio Coordinatore Regionale per il BMX, che può essere nominato dai settori ciclismo territoriali o provinciali .

ART. 39 - La competenza per l'emissione di ulteriori norme e modificazioni od integrazioni del presente regolamento è di competenza della Commissione Giovanile Nazionale, di concerto con le altre Commissioni di lavoro Nazionali.

ART. 40 - Per quanto non contemplato dal presente regolamento e dalle eventuali integrazioni si applica, per analogia, quanto previsto dal Regolamento Nazionale ciclismo.

ART. 41 - Si allegano alcuni modelli di piste da BMX.




START
FINISH
1
2
3
4
5
6

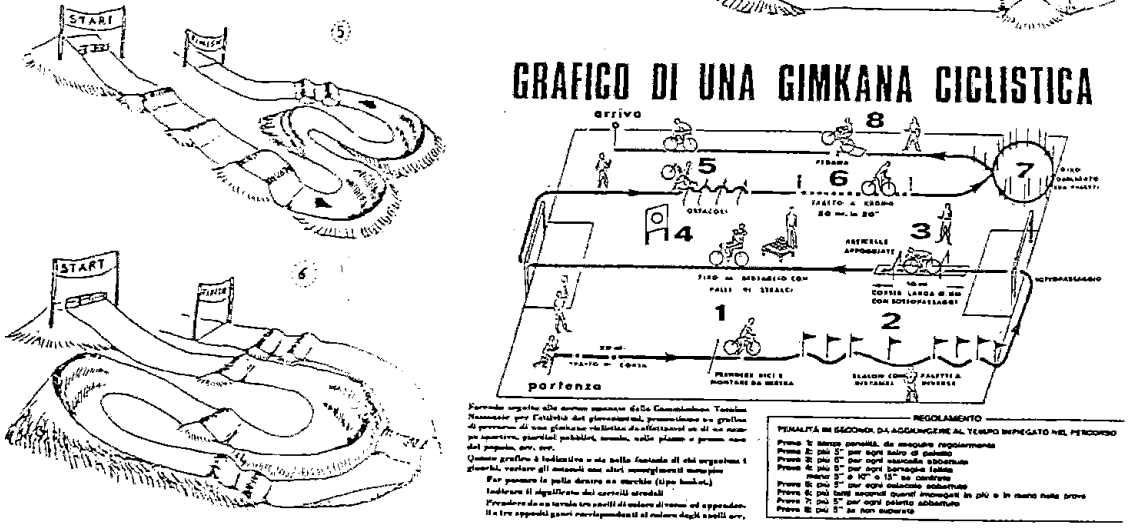
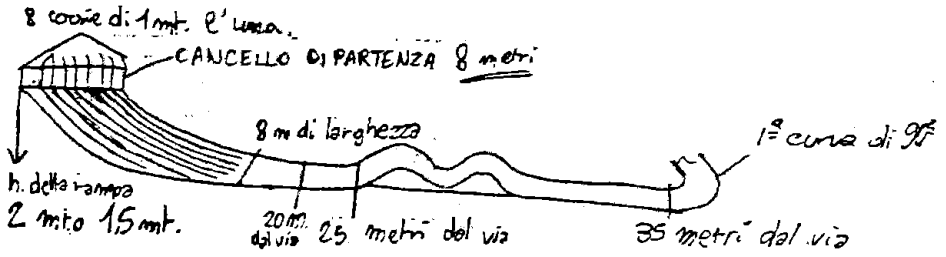


GRAFICO DI UNA GIMKANA CICLISTICA
arrivo
partenza
1
2
3
4
5
6
7
8

LO SVILUPPO DELLA PISTA



PERCORSO:
Dai 200 (min.) ai 400 metri (max.)
Rampa di partenza in discesa lunga almeno 20 m. con apice di altezza di almento 1,5-2 metri
Larghezza minima della rampa di avvio è di metri 8 per almeno 15 metri.

La rampa d'avvio lungo i primi 15 metri sarà divisa da strisce ben visibili dai concorrenti in 8 corsie da 1 metro l'una. I piloti dovranno attenersi alla stessa traiettoria per i primi 15 metri.
Il primo ostacolo non potrà essere situato prima di 25 metri dal via e la prima curva (preferibilmente di 90°) non prima di 35 mt. dal via le curve si dislocano a pia-

cimento lungo il tracciato come gli ostacoli (a parte il primo).
Le curve devono avere una larghezza minima di 5 mt. e sono preferibili con appoggio (o paraboliche).
Gli ostacoli:
I salti non devono superare gli 80 centimetri di altezza mentre i dossi o le grosse cunette possono tranquillamente superare questa altezza.
È da notare che si possono collocare salti.

Dati pista BMX 0,8 cm 1 metro su scala 1/120

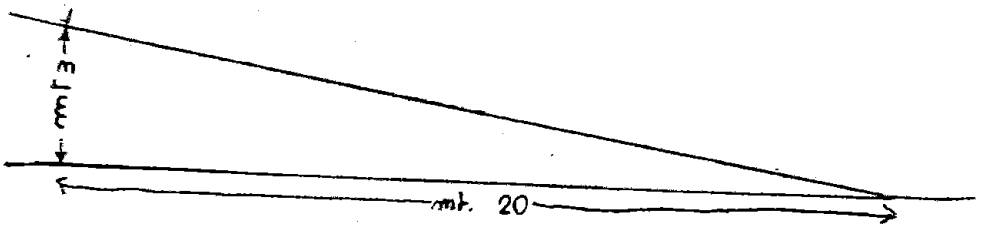
1° RETTIFILO: Lungo mt. 35 largo mt. 8 i primi 25 m per poi restringersi fino a 6 mt. dopo i 35 mt molto dolcemente.
2° RETTIFILO: Lungo mt. 10 e largo mt. 6
3° RETTIFILO: Lungo mt. 2,5 e largo mt. 6
4° RETTIFILO: Lungo mt. 15 e largo mt. 6
5° RETTIFILO: Lungo mt. 7 e largo mt. 6
6° RETTIFILO: Lungo mt. 25 e largo all'inizio mt. 6 e in fondo mt. 4,5
7° RETTIFILO: Lungo mt. 20 e largo mt. 4,5

1ª CURVA: Raggio min.: mt. 4 e Raggio max.: 10 mt. Larga 6 mt. / curva a 90°
2ª CURVA: Raggio min.: mt. 2 e Raggio max.: 8 mt. Larga 6 mt. / curva a 180°
3ª CURVA: Raggio min.: mt. 2 e Raggio max.: 8 mt. Larga 6 mt. / curva a 90°

4ª CURVA: Raggio min.: mt. 3 e Raggio max.: 9 mt.
Larga 6 mt. / curva a 90°
5ª CURVA: Raggio min.: mt. 3 e Raggio max.: 9 mt.
Larga 6 mt. / curva a 90°
6ª CURVA: Raggio min.: mt. 8,5 e Raggio max.: 13 mt.
Larga 4,5 mt. / curva a 90°

N.B.: Le curve devono essere preferibilmente dotate di appoggio.

RAMPA DI PARTENZA:
Altezza dell'apice da cui prendono il via i piloti mt. 2 o 3 (a scelta)
Lunghezza della discesa mt. 20 se alta mt. 3
oppure mt. 15 se alta mt. 2
Larghezza minima per i primi 15 mt. è di 8 mt.
divisa in 8 corsie da mt. 1 l'una



1° Salto: alto mt. 0,40 e lungo mt. 1 situato al 9° metro del 2° rettifilo

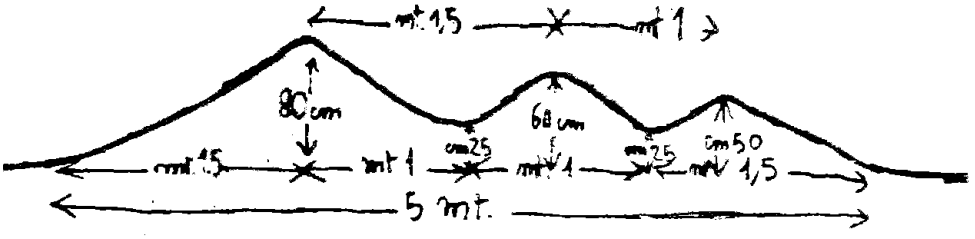
2° Salto: situato al 3° metro del 5° RETTIFILO

3° Salto triplo:

formato da 3 dossi

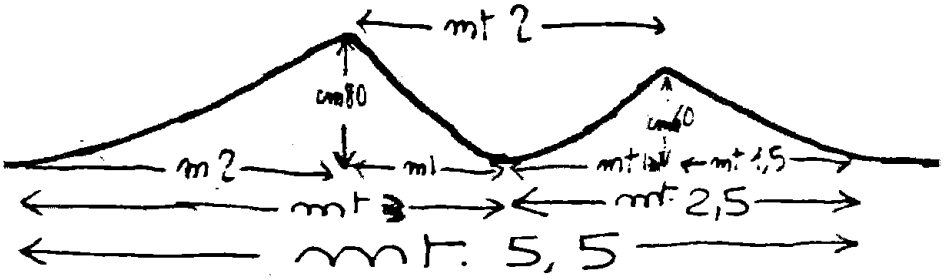
il primo dei quali è situato al 15° mt. del 6° RETTIFILO

L.T. = Linea di terra



il primo salto è alto cm. 80 e lungo mt. 2,5 in linea di terra con la salita che termina a mt. 1,5 sulla L.T. e la discesa che inizia a mt. 1,5 su L.T. e termina a mt. 1 dall'apice della salita.
il secondo salto dei tre è alto cm. 60 e lungo mt. 1 il suo apice dista da quello del primo salto m. 1,5
il terzo della serie è alto cm. 50 e lungo mt. 1,5 per avere una discesa più lunga in modo da regalare un atterraggio più morbido a chi compie tutto in un solo salto; il suo apice dista mt. 1 dal secondo salto e mt. 2,5 da quello del primo.

NOTA BENE: il punto congiunzione fra discesa del primo con salita del secondo e fra discesa del secondo salto e salita del terzo non coincide con lt. ma è sopraelevato da questa di 25 cm per permettere ai concorrenti più giovani che non superano l'ostacolo con un solo balzo, come invece fanno i più anziani ed esperti piloti di passare uno ad uno i salti senza subire forti contraccolti che comprometterebbero molto l'assetto di questi portandoli talvolta a cadere.



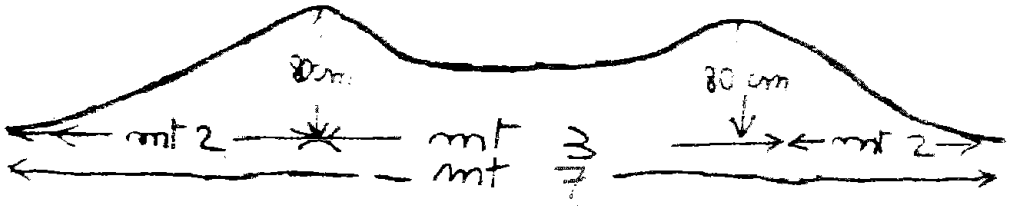
4° Salto doppio

Questo ostacolo è situato al 10° mt. del 7° rettifilo, poco prima del traguardo.

Il primo dei due salti è alto 80 cm. il suo apice dista mt. 2 da quello del seguente alto cm. 60.

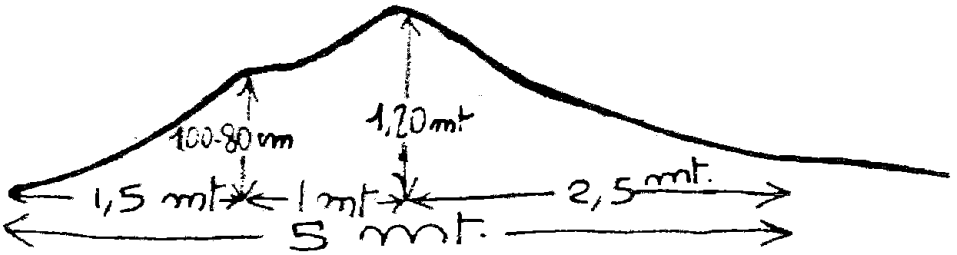
Il primo salto è lungo complessivamente mt. 3 sulla linea di terra ed ha la salita lunga il doppio della sua discesa per slanciare meglio il pilota in lungo e non in alto (vedi schema dei salti visti in sezione con tutte le misure necessarie per la costruzione di questi.

Il secondo salto ha la discesa lunga «1/2» in più della salita per dare un atterraggio molto morbido a chi supera l'ostacolo con un balzo. La sua lunghezza complessiva dev'essere di mt. 2,5.



1° Doppio Dosso

È situato a 25 mt. dalla partenza.
la sua lunghezza complessiva è di mt. 7
la distanza degli apici delle due cunette sul dosso e di mt. 3 come quella della parte centrale superiore e pianeggiante del dosso che è alta cm. 50 mentre le due cunette sono alte cm. 80.



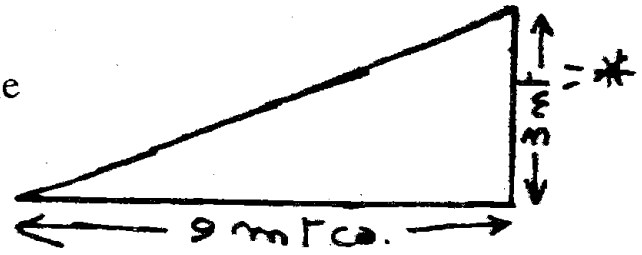
2° Dosso a sbalzo

Questo ostacolo è appostato al 5° mt. del 4° rettifilo la sua lunghezza complessiva è di mt. 5 il primo sbalzo appostato a metà della brusca e corta salita deve slan-

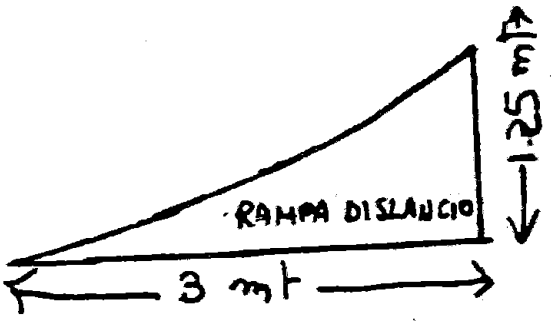
ciare bene in alto; questo sbalzo è situato a circa 100-80 cm. di altezza mentre il secondo sbalzo si pone a circa un metro più in là del primo a mt. 1,25 di altezza ne segue una lieve e lunga discesa per la «Planata»

ATTREZZATURE PER ESIBIZIONI (FREESTILYNG-BMX)

Discesa artificiale
Non necessaria



Salto



ATTIVITA' su PISTA

ATTIVITA' CRONOMETRICHE

Attività su pista

Attività tipo pista

Record su pista

Record su strada

attività cronometriche su strada

attività cronometriche in mtb e fuoristrada

record in fuori strada

Regolamento e modalità tecniche

ART. 1

Tentativi di record

a) Su strada

Distanze : 1 — 2 — 6 — 12 — 24 ore

Biciclette: tutto, quanto previsto dal regolamento Uisp, con cambio consentito della bicicletta durante il tentativo.

Controlli medici: dichiarazione medico-sportivo della idoneità al tentativo.

Controlli tecnici 3 (tre) durante le 24 ore. Controlli tecnici 2 (due) durante le 12 ore più controllo finale per tutti i tentativi.

Età minima: anni 20 Età massima: anni 70 sia maschile che femminile .

Controllo doping obbligatorio

Spese: a carico di chi effettua il tentativo.

Accompagnatori: le autovetture devono essere disposte nei seguente modo: n°2 di apertura a distanza minima di 50 mt., altre a distanza di sicurezza. Una vettura deve essere a disposizione dei giudici di gara. Nessun ciclista può accompagnare if concorrente durante il tentativo.

I tentativi devono essere comunicati alla C.T.N. almeno 60 giorni prima della data di effettuazione ed approvati.

Il percorso di gara deve essere possibilmente uno solo e va approvato dalla C.T.N.

La misurazione del percorso deve essere effettuata da un geometra iscritto all'albo, e di fiducia della C.T.N., con ruota metrica decimale.

La C.T.N. provvederà alla nomina dei giudici di gara e del Presidente di Giuria.

b) Su PISTA

Distanze : km 1 — 3 — 4 — 5 — 1 ora — 6 ore — 12 ore — 24 ore

Tipo di bicicletta: quelle previste dai regolamento Uisp. Età:dalla cat Giovani in poi maschile e femminile ; Controlli doping: come su strada.

Controllo medico: certificato medico sportivo di Idoneità agonistica .

Comunicazione e autorizzazione: alla C.T.N. come su strada.

Misurazione pista: laddove esiste una pista ufficiale è valido lo sviluppo da esso indicato, dove non esiste , deve essere fatta la misurazione come per la strada.

Su altre piste, i giudici e i presidenti di giuria, nonché i cronometristi, devono essere designati dalla C.T.N.

Riconoscimento dei records: i records vengono riconosciuti sia come assoluti, sia come categoria, e sono raccolti in apposito "Albo d'onore". I detentori ricevono un apposito distintivo.

ART. 2 Gare "Tipo Pista • ed Omniumm

Questo tipo di gare è riservato alle categorie: dalla cat Giovani in poi maschile e femminile

Formule ammesse:

a) velocità: con batterie eliminatorie, recuperi, ottavi, quarti,semifinali, finale, solo su rettilinei con un minimo di mt. 350 di lunghezza, con larghezza minimo di mt. 6.

b) ad eliminazione: con un eliminato ogni giro o due a seconda della misura dello stesso; viene eliminato il concorrente, il cui mozzo della ruota posteriore transiterà per ultimo sulla linea d'arrivo.

c) Km. da fermo.

d) lanciato.

e) Gare ad handicaps: sono gare veloci, che si devono svolgere in rettilinei di almeno mt. 350 di lunghezza, con larghezza minima di mt. 6. I concorrenti sono sistemati dalla Giuria a distanza diverse, secondo una valutazione di merito.

Lo scopo di queste gare quindi, è quello di porre tutti i concorrenti al medesimo livello per il conseguimento della vittoria, equilibrando le minori possibilità atletiche con vantaggi in partenza.

f) Individuali a punti: si disputano sulle distanze stabilite dalla CTN e dalle CTR.

I traguardi intermedi si disputano, ogni tre chilometri circa e verranno assegnati i seguenti punteggi: 5 punti al 1° – 3 punti al 2° - - 2 punti al 3° – 1 punti al 4°.

Punteggio doppio sarà assegnato al traguardo finale. La classifica finale sarà stabilita attribuendo la vittoria al corridore che avrà acquisito il maggior punteggio nella disputa dei traguardi. Nel caso di parità di punti la classifica è stabilita in base al maggior numero di vittorie riportate nei traguardi intermedi ed in caso di ulteriore parità deciderà il miglior piazzamento nell'ultimo traguardo.

Nel caso in cui più corridori abbiano doppiato dello stesso numero di giri, altri concorrenti, essi verranno classificati in base a detto numero e tutti prima degli altri, indipendentemente dal punteggio conseguito. Nel caso in cui più corridori, abbiano doppiato gli altri concorrenti di

un diverso numero di giri, essi saranno classificati in base a detto numero e tutti prima degli altri, indipendentemente dal loro punteggio. Il giro di vantaggio è riconosciuto quando sia stata raggiunta la coda del gruppo più numeroso. Il giudice d'arrivo nello stabilire gli ordini d'arrivo dei

singoli traguardi, non dovrà assolutamente tener conto del fatto che nel gruppo vi siano corridori che abbiano doppiato gli altri e dovrà classificare i corridori cosi come passano sulla linea del traguardo attribuendo i relativi punteggi.

I corridori che si staccano dal gruppo principale non possono assolutamente aiutare i corridori dai quali siano stati doppiati ma dovranno limitarsi a rimanere dietro i suddetti sopraggiungenti, pena l'esclusione della corsa, e pertanto non possono acquisire punti.

Nel caso si formino più gruppi dì pari unità ai fini dell'attribuzione del giro di vantaggio, si dovrà ritenere quale gruppo più numeroso quello di coda.

La Giuria ha la facoltà di espellere dalla corsa i corridori in forte ritardo, che non hanno alcuna possibilità di piazzamento, in relazione alla fase della gara ed ai giri accumulati.

Qualora durante la disputa di un traguardo, un corridore piazzato in uno dei primi cinque posti commetta una infrazione che a giudizio della giuria comporti la perdita dei punteggio (retrocessione o espulsione); il punteggio sarà attribuito al concorrente successivo. Da qui l'importanza che il giudice d'arrivo oltre i primi cinque, classifichi ad ogni traguardo almeno il sesto ed il settimo.

Dovranno essere esclusi dalla classifica finale i corridori che non abbiano terminato la prova, qualunque sia il punteggio o i giri di vantaggio acquisiti.

Qualora però incorra in una caduta nel corso dell'ultimo giro il corridore di testa che abbia il risultato già acquisito e non possa portare a termine la prova, verrà ugualmente accreditato della vittoria.

Gare ad OMNIUM": Queste gare comprendono tre delle specialità tipo pista su indicate, con classifica per categoria o per fascia che assomma i punteggi totalizzati nelle prove.

ART. 3 Pista — generalità

Categorie ammesse: tutte giovani,amatori,donne : la quota massima di partecipazione ad una riunione è fissata in euro 20 . Per riunione si intende una manifestazione che comprende una o più specialità. Periodo di attività: da marzo ad ottobre . Gare In notturna: è ammesso organizzare e partecipare a gare in notturna sulle piste con impianti di illuminazione omologati. Giorni dl gara: tutti i giorni della settimana, con una massimo di due riunioni settimanali per atleta. In caso di maltempo o di pista non agibile la riunione deve essere sospesa, anche se già iniziata. Norme varie: casco regolamentare obbligatorio per ogni formula, anche in allenamento; il tempo va sempre preso sul mozzo della ruota anteriore (tranne che in gare ad eliminazione nella quali va preso sul mozzo della ruota posteriore); Formule consentite: Premesso che tutte le formule in pista dovrebbero svolgersi con la prescritta bici da pista, è consentito usare quella da strada nelle seguenti specialità:

a) inseguimento individuale

b) giro di pista da fermo

c) giro di pista lanciato

d) Km. da fermo

e) Km. lanciato

mentre con la bicicletta da pista oltre alle predette specialità ,sono consentite le seguenti specialità:

— Velocità - velocità ad Handicaps

- inseguimento a squadre

- eliminazione
- individuale a punti
- Inseguimento all'italiana

Tipologia delle piste: le piste possono essere coperte o scoperte e, in relazione al fondo, in cemento, legno, terra battuta, 'asfalto. Quelle che hanno le curve sopraelevate permettono lo svolgimento di tutta la tipologia di gare, comprese quelle dietro grossi motori. Le piste in terra battuta consentono soltanto la conclusione dl gare ciclistiche su strade.

Tutte le piste hanno una zona chiamata "zona di riposo" che è la fascia più interna della pista stessa, e che deve essere almeno pari al dieci per cento della larghezza della pista, tranne che nelle curve. La zona di riposo non fa parte integrante della pista, pertanto la sua percorrenza è vietata ai corridori, salvo che prima del cambio nell'americana a coppie.

Misurazione delle piste: la misurazione si effettua tracciando a 20 cm. del bordo intemo della pista stessa una linea continua, normalmente dl colore blu larga cm.4 e chiamata linea di misurazione o corda. Detta linea viene numerata ogni 10 mt. e segnata ogni 5 mt. A 70 cm della linea di misurazione e cioè a 90 cm dal bordo, viene tracciata un'altra linea normalmente di colore nero, detta "linea dei velocisti". Ad un terzo della pista una linea di colore azzurro chiamata "linea degli stayers".

ART. 4 Svolgimento delle gare

a) il corridore in partenza può essere tenuto in sella sino al momento del via da un aiutante o da un componente di giuria o da apposito appoggio o sostegno

b) Un suono prolungato della campana segnalerà l'ultimo giro da compiere per il traguardo finale o intermedio. Il segnale comincerà quando il corridore o i corridori sono a venti metri dalla linea d'arrivo e terminerà ai passaggio degli stessi. Il segnale deve essere rinnovato per gli staccati.

c) Sono ritenuti incidenti o guasti meccanici: le forature o la rottura di un pezzo essenziale della bicicletta (rottura ruota,catena,manubrio,telaio,forcella,freni (quando ammessi) ,foratura.

d) E vietato manomettere le ruote, i pneumatici o la bicicletta di un corridore accidentato prima dell'arrivo di un giudice di gara.

c) Il corridore è tenuto ad osservare in linea di massima la seguente normativa:
non sorpassare un corridore all'interno durante una volata, a meno che questi non scarti dalla linea dei velocisti verso l'esterno; tenere la propria linea di marcia una volta iniziata la volata e non portarsi su quella dell'avversario se non dopo averlo superato di almeno una lunghezza; non levare neppure una mano dal manubrio, se non per segnalare un incidente; - non tenere o spingere altro concorrente; - non lasciare la propria bicicletta; il corridore appiedato può completare il percorso, portando la bicicletta a mano sino all'arrivo senza l'aiuto di altra persona, seguendo la linea interna:
- non spingersi, ad eccezione delle gare all'americana, con altri corridori, anche se appartenenti alla stessa squadra;
- difendere le proprie possibilità; l'intesa fraudolenta in corsa è proibita;
-non stringere od allargare in modo da danneggiare un avversario;

— non prendere alcun punto d'appoggio al dì fuori della propria bicicletta;

— una volta dato il segnale di partenza, non indietreggiare più di 20 cm e non percorrere la pista in senso inverso;

e corridore caduto o sceso di bicicletta può terminare i percorso ripartendo dallo stesso punto in cui si è fermato e può farsi aiutare soltanto a risalire in bici;

— non stringere accordi con un altro ai danni di un terzo.

ART. 4 Gare di velocità

a) La gara si svolge soltanto tra concorrenti della stessa categoria o fascia.

b) Ogni prova si sviluppa tre giri fissi (indipendentemente dalla lunghezza della pista).

e Per le gare dì velocità che prevedono la 'disputa della finale a due, la formula dovrà essere la seguente: batterie eliminatorie e recuperi con un massimo di cinque corridori per gara fino ad arrivare ad otto corridori classificati. Quindi quattro quarti di finale a due, due semifinali a due, finale per il terzo e quarto posto e finale per il primo e secondo posto sempre a due corridori, in due prove ed eventuale bella, oltre alla finale in prova unica dal quinto all'ottavo posto.

d) La formazione delle batterie eleminatorie e delle prove successive è fatta dalla giuria, tranne nei Campionati nazionali che li fa il presidente di giuria . La composizione delle batterie non può formare oggetto di reclamo.

e) Nelle gare di campionato nazionale e regionali nelle quali le batterie sono curate rispettivamente dal presidente di giuria , le stesse dovranno stabilire una graduatoria e una classifica di tutte le teste di serie, tenendo conto che gli otto primi capi batteria dovranno essere gli otto primi classificati ai campionati dell'anno precedente.

f) Per ogni prova sarà sorteggiato quale corridore dovrà condurre per Tutto il primo giro, procedendo ad una andatura non più lenta di quella detta "a passo d'uomo" e senza possibilità di fare "surplace". Se sono previste due prove, nella seconda toccherà all'altro corridore di condurre alle medesime condizioni. Nella eventuale bella si procederà ad un nuovo sorteggio. Ciò premesso, nel caso che l'altro concorrente superi colui che deve condurre il primo giro e poi faccia del "surplace", il corridore obbligato a condurre dovrà continuare la sua marcia minima a passo d'uomo. Verificandosi l'inosservanza di quanto sopra detto (surplace o velocità inferiore a passo d'uomo) da parte del corridore designato a condurre, verrà data una nuova partenza, con l'obbligo al detto corridore di partire per primo e di condurre fino al termine del primo giro. Se le suddette infrazioni si verificano per più di due volte nella stessa prova, il corridore colpevole sarà eliminato dal resto della gara. Le partenze saranno date con un colpo di pistola o fischietto; un doppio colpo di pistola o di fischietto indicherà una falsa partenza, o l'arresto della corsa. Non è ammesso reclamo contro la decisione del Giudice di partenza.

h) Un corridore qualificato che non può partire, non può essere rimpiazzato. La prova si disputerà senza di lui. Se il fatto si dovesse verificare in una prova due seconda batteria), la vittoria sarà assegnata al concorrente rimasto in gara, senza l'obbligo, per questo, di compiere il percorso della prova stessa.

i) Il concorrente che si senta danneggiato dall'avversarìo non deve alzare il braccio per sollecitare l'arresto della corsa, ma potrà presentare reclamo immediatamente dopo l'arrivo ,alla Giuria, la quale deciderà se vi è stata infrazione o meno, se è il caso di considerare come acquisito il risultato, oppure prendere gli opportuni provvedimenti per distanziamento o ripetizione della prova.

I) Se un corridore nel surplace indietreggia per più di 20 cm, cade o commette un fallo (appoggio, ecc.) verrà data una nuova partenza con l'obbligo per detto corridore di partire per primo e di condurre fino al término del primo giro. Se le suddette infrazioni avvengono per più di due volte nella stessa prova, il colpevole verrà eliminato dalla prova.

m) Qualora due o più concorrenti si danneggino reciproca¯mente e la Giuria non sia In grado di stabilire con sicurezza chi per primo ha commesso l'infrazione, la prova, a giudizio insindacabile della giuria, può anche essere ripetuta.

n) Ove in una prova a tre o più concorrenti, uno di questi sia nettamente ed irrimediabilmente distaccato ed un altro commetta una infrazione che richieda la ripetizione della prova , la giuria dovrà escludere dalla ripetizione stessa il corridore distaccato.

o) Nel caso che in una prova a due un concorrente danneggi un altro facendolo cadere e vinca, verrà distanziato o secondo la gravità dell'infrazione, escluso dalla competizione; la vittoria sarà attribuita al danneggiato anche se non ha passato la linea d'arrivo. Resta inteso che vi sono due soli casi in cui il corridore può essere dichiarato vincitore anche se non ha passato la linea del traguardo :

a) quando, in una prova a due, un corridore danneggi un altro facendolo cadere e vinca e venga 'distanziato con conseguente assegnazione della vittoria al dnneggiato;

b) quando, ugualmente in una prova a due, un concorrente denunci un incidente non riconosciuto valido dalla giuria ed anche l'altro corridore si fermi senza passare la linea d'arrivo.

p) Nelle gare a tre, qualora un concorrente ne danneggi un altro favorendo anche indirettamente la vittoria del terzo concorrente, la giuria escluderà il danneggiante dalla gara, denunciandolo all'organo omologante e farà ripetere la prova agli due concorrenti, il vincitore e il danneggiato.

q) Non dovrà essere ripetuta una prova nella quale uno dei corridori sia rimasto vittima di un incidente o caduta allorchè, a insindacabile giudizio della Giuria, il risultato sia già acquisito al momento dell'incidente dal corridore di testa.

r) Nel caso in cui un corridore denunci un incidente meccanico non riconosciuto Dalla Giuria, il corridore stesso sarà escluso dalla sola prova in questione.

ART. 4 Gare ad handicaps

Le gare si possono svolgere anche tra corridori di categorie e fasce diverse. Sono gare di velocità con vantaggi ai concorrenti più deboli ad insindacabile giudizio della Giuria, svolte le opportune indagini di merito. Il concorrente ritenuto più forte viene sistemato sulla linea d'arrivo della pista gli altri in avanti ad intervalli diversi, fino all'ultimo concorrente ritenuto il più debole che avrà il maggior vantaggio. Lo scopo di tale gara è quello di porre tutti i concorrenti al medesimo livello per li conseguimento della vittoria. Vince quello che altermine dei giri fissati dalla Giuria taglierà per primo la linea d'arrivo.

Non essendo ammessa la ripetizione delta prova, il corridore che prenderà il via prima del segnale sarà messo fuori gara.

Parimenti rimarrà escluso quello che rimarrà vittima di un incidente,

ART. 5 Gare ad inseguimento individuale

a) La gara si svolge tra corridori della stessa categoria o fascia.

b) La prova sì disputa sulla distanza di tre chilometri.

c) L'esigenza iniziale di tale tipo di gara è quella di selezionare otto corridori per la formazione dei quarti di finale.

d) Nelle prove di qualificazione iniziali gli accoppiamenti sono fatti insindacabilmente dalla giuria, la quale dovrà mettere insieme corridori dello stesso valore (forte con forte, debole con debole). In tali prove di qualificazione si terrà conto esclusivamente dei tempo impiegato da ciascun corridore. Nei caso in cui il numero dei partecipanti sia dispari, sarà estratto a sorte chi dovrà compiere il tempo da solo,

e) I corridori devono essere tenuti in equilibrio alla partenza ma non possono essere spinti nè partire in anticipo rispetto al segnale di partenza. Non potranno essere provocate dallo stesso corridore più di due false partenze nella stessa prova, pena l'esclusione dalla competizione.

f) Il giudice di partenza si piazzerà al centro della pista, sul prato e dopo essersi assicurato che i concorrenti sono pronti e che lo speaker ha dato l'avvertimento di corridori attenzione, sparerà un colpo di pistola od emetterà un sibilo. col fischietto.

Due ispettori, muniti di bandiere rosse, si sistemeranno 30 mt dopo le linee di partenza, che sono disposte sui rettilinei in punti diametralmente opposti e se le partenze non avvengono regolarmente o se una foratura o caduta o rottura dei pezzi essenziali e non di accessori della bicicletta si sia verificata nei primi 30 mt. lo segnaleranno al giudice di partenza agitando la bandierina in alto. Il Giudice di partenza sparando due colpi di pistola od emettendo due sibili di fischietto, arresterà entrambi i concorrenti che si riporteranno al loro posto per una nuova partenza.

corridore che provocherà più di due arresti di corsa, pur ritenuti validi, sarà messo fuori gara; parimenti sarà messo fuori corsa il corridore che abbia provocato più di tre ripetizioni della prova complessivamente tra false partenze e arresti di corsa.

g) il corridore raggiunto nel corso delle qualificazioni, sarà eliminato immediatamente, mentre il corridore che lo ha raggiunto dovrà completare l'intera distanza per la regitrazione del tempo. Analogamente nei quarti di finale il corridore che raggiunge il suo avversario dovrà continuare per coprire la distanza prestabilita, allo scopo di permettere la registrazione del suo tempo, in vista della composizione delle semifinali, mentre il corridore raggiunto dovrà fermarsi immediatamente.

Nelle semifinali invece, il corridore che avrà raggiunto il suo avversario, diverrà automaticamente quello che ha effettuato il miglior tempo. Se tutti e due i vincitori delle semifinali raggiungono il loro avversario essi saranno classificati nell'ordine, secondo i tempi effettivamente registrati. In tal modo il corridore che avrà stabilito la media più alta, terminerà la gara nel rettilineo d'arrivo della tribuna principale.

h) Le semifinali e le finali, salvo casi di forza maggiore devono aver luogo nello stesso giorno.

I) in caso di foratura, caduta o incidente meccanico, non imputabili a negligenza, dopo i primi trenta metri, nel corso delle qualificazioni, il corridore che ha subito l'incidente si arresterà ma l'altro dovrà continuare. L'incidentato ripeterà la prova alla fine delle qualificazioni da solo o con un altro incidentato.

i) Nel caso in cui durante la disputa dei quarti di finale un corridore denunciasse un incidente, non riconosciuto valido dalla giuria, li corridore medesimo sarà escluso dalla gara, mentre al corridore avversario sarà riconosciuta la vittoria della prova, dandogli valido ai fini della formazione delle semifinali, il tempo effettivo ottenuto nella prova o qualificazione precedente.

m) Gli accoppiamenti dei quarti di finale e delle semifinali, debbono essere fatti opponendo il corridore che ha effettuato il miglior tempo con quello che ha effettuato il peggiore, colui che ha effettuato il secondo tempo, con quello che ha effettuato il penultimo tempo e cosi di seguito. In caso di parità di tempi, si terrà conto del tempo impiegato a percorrere l'ultimo giro.

n) La Giuria non potrà accoppiare due corridori della stessa società, rappresentativa regionale o nazionale. Qualora l'accoppiamento fosse inevitabile, i corridori dovranno essere distinti a mezzo di un segno ben visibile sulla maglia. Detta disposizione per analogia è da applicare anche nelle gare di velocità.

o) Se un corridore qualificato per i quarti di finale non può allinearsi alla partenza per causa di forza maggiore documentata, constatata o ammessa dalla Giuria, sarà rimpiazzato con il primo dei non qualificati nelle prove di qualificazione, e se anche questo corridore non sarà disponibile per cause di forza maggiore, sarà sostituito ancora dal successivo in graduatoria. Ove invece la Giuria venga in ritardo a conoscenza del caso di forza maggiore che impedisce al qualificato di partire, il corridore rimasto senza avversario dovrà fare tempo da solo senza procedere a modificazioni, degli accoppiamenti. La stessa cosa naturalmente avviene qualora non siano presenti in pista altri corridori classificati nell'ordine successivo risultante dalle precedenti qualificazioni.

p) A partire dalle semifinali non si procederà a sostituzioni. L'astensione di un semifinalista comporterà la vittoria per l'altro concorrente , che ha però l'obbligo di presentarsi alla partenza.

q) Nei quarti di finale, semifinale e finale, in caso di caduta o di incidente riconosciuto dalla Giuria, non derivato da cattiva manutenzione della bicicletta o da negligenza del corridore, che sono: allentamento dei morsetti della sella, del manubrio e dello spander di questo, allentamento dei dadi che fissano le ruote alla forcella o al forcellino, rottura o allentamento delle cinghiette dei fermapiedi, scollamento del tubolare, salto della catena; si procederà come segue:

1) Se l'incidente si verifica nel primo chilometro, la corsa sarà subito interamente ripetuta senza intervallo dando una nuova partenza.

2) Se l'incidente si verifica dopo il primo chilometro e fino al secondo, i corridori riprenderanno la partenza come segue: - il corridore di testa sulla linea del suo ultimo passaggio al mezzo giro;

— L 'altro corridore con il ritardo registrato sulla linea del suo ultimo passaggio al mezzo giro

3) Se l'incidente avviene nell'ultimo chilometro deve essere dato vincitore il concorrente che in quel momento era in vantaggio. In caso di arresto della corsa nelle finali , prima dell'ultimo chilometro, la prova sarà effettuata di nuovo dopo un intervallo di almeno trenta minuti.

r) i casi di incidente non imputabile nè a cattiva manutenzione della bicicletta nè a negligenza del corridore sono la rottura del manubrio, della catena, della sella, dei raggi, del cerchio, del telaio o del fermapiedi. L'esemplificazione è da applicarsi anche alla velocità e al chilometro da fermo.

s) E' concesso per ogni corridore un solo accompagnatore, che potrà sostare sul prato e indicargli la sua posizione nel confronti dell'avversario.

ART. 6 Gare ad inseguimento a squadre

Tale tipo di gare si svolgono con squadre di quattro corridori disposte ciascuna in punti opposti della pista, in genere sui rettilinei. Il corridore che dovrà condurre sarà sistemato alla corda, ed obbligatoriamente dovrà condurre fino al primo cambio. La distanza da percorrere è di quattro chilometri.

E' assolutamente vietata la spinta fra corridori della stessa squadra, pena l'esclusione nelle qualificazioni o il distanziamento nelle prove successive. Come per l'inseguimento individuale , la zona di riposo è resa impraticabile per mezzo di bande di gommapiuma della lunghezza di cm 50 e dello spessore minimo di cm 8, disposte ogni cinque metri. La corsa si concluderà nel momento in cui il terzo corridore di una squadra taglierà la linea di arrivo, o raggiungerà il terzo uomo della squadra avversaria. La squadra che terminerà la prova con meno di tre uomini non sarà classificata.

Per quanto riguarda la regolamentazione delle qualificazioni, dei quarti, semifinale e finale, vale il regolamento della prova individuale.

ART. 7 Inseguimento all'italiana

Si disputa con squadre composte da più corridori in numero eguale per ogni squadra , su una distanza stabilita in partenza. Il numero delle squadre e la distanza possono variare secondo lo sviluppo della pista. Le squadre al momento della partenza vengono poste in punti diametralmente opposti e d a uguale distanza le une dalle altre.

In ogni squadra il corridore di testa conduce uno o due giri, secondo quanto convenuto, poi si ferma, ii corridore che era in seconda posizione passa al comando e conduce per altrettanti giri, poi si ferma e cosi di seguito, finché in pista non rimane che un solo corridore per squadra. La vittoria toccherà alla squadra il cui ultimo corridore, dopo aver percorso anch'egli uno o due giri, si troverà in vantaggio sugli altri rimasti in gara. In caso di Incidente, il corridore incidentato non potrà riprendere la corsa ed i suoi compagni, che lo seguono nell'ordine di partenza, allungheranno a loro piacimento la frazione da condurre in testa sino a compiere la distanza prestabilita.

ART. 8 Gare ad eliminazione

Tal tipo di gara si svolge con la effettuazione di un primo giro a vuoto, senza eliminazione, e con la eliminazione al termine di ciascun giro successivo, o più giri dei concorrente, che sarà transitato per ultimo sulla linea di arrivo. L'eliminazione viene giudicata in base alla tangenza del punto più arretrato del pneumatico della ruota posteriore rispetto alla linea di arrivo. Non sono concessi giri di abbuono, pertanto i corridori incidentali saranno considerati eliminati nel giro in cui l'incidente si è verificato. In detto giro non si provvederà ad eliminare altro concorrente. L'eliminazione riprenderà nel giro successivo anche se il numero degli incidenti sarà superiore ad uno. Nelle gare ad eliminazione (tipo pista) dove non è possibile seguire lo sviluppo del circuito, l'eliminazione dovrà avvenire ad ogni passaggio anche nel caso di incidente in una parte non visibile del percorso.

ART. 9 individuale a punti

Oltre quanto detto nell'articolo 27 comma (f) bisogna tener presente : nelle gare che si svolgono in pista, che : "nel caso di caduta di più della metà dei concorrenti, sarà disposta : dalla giuria una neutralizzazione, per il tempo che si riterrà necessario, indi sarà data una nuova partenza con le stesse posizioni che i corridori avevano al momento della caduta. In caso di caduta , foratura o incidente riconosciuto, al corridore incidentato sarà concesso un numero di giri d'abbuono più vicino alla distanza dei mille metri. Tale abbuono non sarà concesso se l'incidente ha luogo negli ultimi cinque giri. I corridori che rientrano dopo i giri di abbuono dovranno collocarsi in coda al gruppo, se lo stesso è compatto, o nel gruppo successivo a quello di cui facevano parte nel caso di gruppo frazionato."

ART. 10 Chilometro da fermo

La partenza deve avvenire alla linea di misurazione, e si effettua con un solo corridore per volta.

La zona di riposo viene resa non percorribile con le fasce di gommapiuma.

L'ordine di partenza sarà stabilito dalla giuria per sorteggio.

Se trattasi di campionato, il campione uscente, se presente, partirà per ultimo.

Alla partenza i corridori saranno sostenuti tutti dallo stesso ispettore addetto a tale funzione.

La ruota anteriore dei corridore non deve superare la linea verticale ipotetica alla linea di partenza. Nel caso che un corridore durante la prova subisca un incidente o una caduta, dovrà ripetere la prova con una nuova partenza dopo che almeno cinque altri concorrenti hanno disputato la gara. Ciascun corridore ha diritto a due arresti motivati, pena l'esclusione al terzo arresto anche se motivato . Si ricorda che l'arresto per incidente, deve essere riconosciuto dalla giuria, art.3 comma (r).

ART. 11 Chilometro lanciato

il tempo di partenza del corridore avviene dopo che io stesso ha provveduto a lanciare il mezzo meccanico, e nel momento in cui la parte avanzata del pneumatico della

ruota anteriore arriva all'altezza del piano verticale immaginario elevato sulla linea di partenza. La Giuria stabilisce, in relazione alla lunghezza della pista, se il

corridore per " lanciarsi° necessita di un giro o più. Il rimanente della normativa per analogia è simile al chilometro da fermo.

ART. 12 Giro di pista da fermo

Come il chilometro da fermo ma con il percorso limitato ad un solo giro di pista.

ART. 13 Giro di pista lanciato
Come il chilometro lanciato ma con percorso limitato ad un solo giro dl pista

Art. 14 ATTIVITA' CRONOMETRICHE SU STRADA

Sono solo attività competitive e comprendono tutte le attività ciclistiche che hanno la classifica in base al tempo di gara impiegato . Sono prove individuali , a coppie , a terne ,... a squadre , maschili , femminili e miste , di normo dotati e per handicap , con l'uso di qualsiasi bicicletta .

Nelle attività a coppie e a squadre possono essere di gruppo (per società) o a staffetta con diverse frazioni con tempi sia individuali , che totali (somma delle frazioni), sia con bici da strada ,da

mtb, da ciclocross, e-bike,city bike, bici normali, macchine a pedali ,handbike , sia su strada che in fuori strada , in pianura che in salita, ...

Valgono le norme dell'attività amatoriale , le categorie sono quelle dell'attività amatoriale vedi paragrafi ART 1-1,1-3, 1-4, 1-5, 1-6 , 1-9 del regolamento tecnico , delle integrazioni dell'attività della pista , dei records e delle norme generali .

Dal punto di vista disciplinare valgono le norme disciplinari del ciclismo competitivo

Fa da casistica e da norma organizzativa la guida tecnica dell'attività su pista e attività cronometriche . ATTIVITA' CRONOMETRICHE IN MTB e FUORI STRADA

Valgono le regole dell'attività cronometriche su strada e il regolamento di mountain bike e delle norme generali .

RECORD IN FUORI STRADA

Valgono le regole dell'attività cronometriche in mtb , che in fuoristrada e le norme dell'attività su pista e dei records su strada .Valgono sempre le norme ed il regolamento dell'attività competitiva in mountain bike .